

2



RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA VOLONTARIA DI SOSTENIBILITÀ SECONDO LO STANDARD ESRS

74	◆ 14. ESRS 2 - Informazioni generali
92	◆ 15. ESRS E1 - Cambiamenti climatici
106	◆ 16. ESRS E2 - Inquinamento
110	◆ 17. ESRS E3 - Acque e risorse marine
113	◆ 18. ESRS E4 - Biodiversità
115	◆ 19. ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare
126	◆ 20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)
134	◆ 21. ESRS S1 - Forza lavoro propria
156	◆ 22. ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore
158	◆ 23. ESRS S3 - Comunità interessate
162	◆ 24. ESRS G1 - Condotta delle imprese
171	◆ Appendice

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ



Elenco degli obblighi d'informativa rilevanti

[IRO-2 56]

	Pagine
14. ESRS 2 - Informazioni generali	74
SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	74
BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità	75
BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche	76
GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	78
GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	80
GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	81
GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza	81
GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	82
SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	82
SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	84
IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	89
IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	91
15. ESRS E1 - Cambiamenti climatici	92
ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	92
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	93
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	95
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	96

	Pagine
E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	96
E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	97
E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	100
E1-5 Consumo di energia e mix energetico	101
E1-6 Emissioni lorde di GHG Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali di GHG	102
E1-7 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio	104
E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio	104
16. ESRS E2 - Inquinamento	106
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento	106
E2-1 Politiche relative all'inquinamento	107
E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento	107
E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento	108
E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo	108
E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	109
17. ESRS E3 - Acque e risorse marine	110
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine	110
E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	111
E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	111
E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	112
E3-4 Consumo idrico	112

	Pagine
18. ESRS E4 - Biodiversità¹⁰	113
ESRS 2 I7 Impatti, rischi e opportunità rilevanti	113
ESRS 2 I7 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	114
ESRS 2 I7 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	114
ESRS 2 I7 Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi	114
ESRS 2 I7 Metriche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	114
19. ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	115
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	115
E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	116
E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	117
E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	120
E5-4 Flussi di risorse in entrata	121
E5-5 Flussi di risorse in uscita	122
20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)	126
21. ESRS S1 - Forza lavoro propria	134
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	136
S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria	137
S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	140
S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	140

	Pagine
S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	140
S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	147
S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	148
S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	150
S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	151
S1-9 Metriche della diversità	151
S1-10 Salari adeguati	151
S1-11 Protezione sociale	151
S1-12 Persone con disabilità	152
S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	152
S1-14 Metriche di salute e sicurezza	153
S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	154
S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	154
S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	154
22. ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore¹⁰	156
ESRS 2 I7 Impatti, rischi e opportunità rilevanti	156
ESRS 2 I7 Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore	157
ESRS 2 I7 Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore	157
ESRS 2 I7 Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore	157
ESRS 2 I7 Metriche relative ai lavoratori nella catena del valore	170

¹⁰ Obbligo di informativa soggetto alla clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

	Pagine
23. ESRS S3 - Comunità interessate¹¹	158
ESRS 2 17 Impatti, rischi e opportunità rilevanti	158
ESRS 2 17 Obiettivi relativi alle comunità interessate	159
ESRS 2 17 Politiche relative alle comunità interessate	159
ESRS 2 17 Azioni relative alle comunità interessate	159
ESRS 2 17 Metriche relative alle comunità interessate	160
<i>Entity Specific</i> <i>Proporzione di spesa verso fornitori locali (GRI 204-1)</i>	160
<i>Entity Specific</i> <i>Valore economico direttamente generato e distribuito (GRI 201-1)</i>	161
24. ESRS G1 - Condotta delle imprese	162
ESRS 2 GOV-1 Governance	162
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	164
G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	165
G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	166
G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	167
G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	170
Appendice	171
Tabella di riconciliazione tra le emissioni GHG e gli obiettivi SBTi	171
Adesione ad Associazioni	172
Certificazioni di Sistema	173
Certificazioni di Prodotto	173

¹¹ Obbligo di informativa soggetto alla clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

Elenco degli elementi d'informazione di cui ai principi trasversali e tematici derivanti da altri atti legislativi dell'UE

[IRO-2 56]

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS 2 GOV-1						
Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
ESRS 2 GOV-4						
Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10				Sì	GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza
ESRS 2 SBM-1						
Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore
Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore
Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14		Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Sì	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore
Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)			Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Sì	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E1-1						
Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Sì	E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
ESRS E1-4						
Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
ESRS E1-5						
Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5				Sì	E1-5 Consumo di energia e mix energetico
Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5				Sì	E1-5 Consumo di energia e mix energetico
Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6				Sì	E1-5 Consumo di energia e mix energetico

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E1-6						
Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES
Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES
ESRS E1-7						
Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Sì	E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio
ESRS E1-9						
Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		No	

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E1-9						
Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico			No	
Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali			No	
Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818		No	
ESRS E2-4						
Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato I, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3				Sì	E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo
ESRS E3-1						
Acque e risorse marine, paragrafo 9	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7				Sì	E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine
Politica dedicata, paragrafo 13	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8				Sì	E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine
Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				Sì	E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E3-4						
Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2				Sì	E3-4 Consumo idrico
Consumo idrico totale in m ³ rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1				Sì	E3-4 Consumo idrico
ESRS 2 IRO-1						
E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
E4 paragrafo 16, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
E4 paragrafo 16, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS E4-2						
Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS E5-5						
Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13				Sì	E5-5 Flussi di risorse in uscita
Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9				Sì	E5-5 Flussi di risorse in uscita
ESRS 2 – SBM3 – S1						
Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13				Sì	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12				Sì	SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
ESRS S1-1						
Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Sì	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria
Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria
Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11				Sì	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria
Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1				Sì	S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria
ESRS S1-3						
Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5				Sì	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS S1-14						
Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	S1-14 Metriche di salute e sicurezza
Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3				Sì	S1-14 Metriche di salute e sicurezza
ESRS S1-16						
Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)
Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8				Sì	S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)
ESRS S1-17						
Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7				Sì	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani
Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani
ESRS 2 SBM-3 – S2						
Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS S2-1						
Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS S2-1						
Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS S2-4						
Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS S3-1						
Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.
ESRS S3-4						
Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				Sì	Obbligo di informativa soggetto a clausola di introduzione graduale come da Regolamenti delegati (UE) 2023/2772 e 2025/1416.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Rilevante	Sezione del documento
ESRS S4-1						
Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				No	
Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		No	
ESRS S4-4						
Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				No	
ESRS G1-1						
Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15				Sì	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6				Sì	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese
ESRS G1-4						
Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		Sì	G1-4 Casi accertati di corruzione attiva e passiva
Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16				Sì	G1-4 Casi accertati di corruzione attiva e passiva

14. ESRS 2 - Informazioni generali

SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore

[ESRS 2 SBM-1 38]

Feralpi Group è tra i principali produttori siderurgici in Europa. L'internazionalizzazione, la verticalizzazione e la diversificazione rappresentano le direttrici strategiche che hanno portato il Gruppo a diventare una realtà presente in Italia, Germania, Francia, Ungheria, Repubblica Ceca, Spagna e Algeria.

Sviluppando la tradizione siderurgica in oltre mezzo secolo di storia, il Gruppo si è rafforzato diversificando il proprio business all'interno del settore dell'acciaio, distinguendosi per **l'impegno, costante e concreto, per un futuro più sostenibile**. Innovazione, responsabilità e visione a lungo termine rappresentano le direttrici lungo questo percorso. La fiducia dei propri partner, il know-how dei collaboratori, la ricerca continua di soluzioni a basso impatto ambientale e l'integrazione dei principi dell'economia circolare sono i pilastri su cui Feralpi Group costruisce ogni giorno il proprio sviluppo, verso l'acciaio del futuro.

Per Feralpi Group, sostenibilità significa ridurre le emissioni, migliorare l'efficienza energetica e massimizzare il recupero di materiali, senza mai perdere di vista il valore delle persone e delle comunità in cui opera. È questa la sfida più grande, un traguardo che motiva a innovare e a crescere, nel rispetto delle risorse del pianeta e delle generazioni future.

Coerentemente a questa filosofia, la sostenibilità rappresenta uno dei cinque pilastri fondamentali della strategia aziendale, in quanto costituisce uno strumento essenziale per generare valore condiviso tra tutti gli stakeholder e, al tempo stesso, garantire la continuità del business. Tale approccio consente al Gruppo non solo di accedere a segmenti di mercato specifici ma anche di **supportare i propri clienti** nel rispettare i criteri ambientali a cui sono sottoposti, offrendo **soluzioni in acciaio sempre più ampie, integrate e sostenibili**.

[ESRS 2 SBM-1 40.a iii]

La forza lavoro di Feralpi Group, impiegata principalmente nelle sedi operative di Italia e Germania, conta al 31 dicembre 2025 un totale di 2.173 dipendenti. Per maggiori informazioni al riguardo, si prega di fare riferimento a **ESRS S1-6**.

[ESRS 2 SBM-1 40.b; ESRS 2 SBM-1 40.c]

La ripartizione dei ricavi per i settori degli ESRS significativi non viene rendicontata in quanto soggetta a termine di introduzione graduale. Lo stesso si applica all'elenco dei settori degli ESRS aggiuntivi significativi.

[ESRS 2 SBM-1 42.a]

Relativamente ai dati utilizzati e i metodi di raccolta, elaborazione e protezione si prega di fare riferimento alle sezioni [ESRS 2 BP-1](#) e [ESRS 2 BP-2](#) in aggiunta a quanto riportato negli ESRS tematici relativamente alle metriche.

[ESRS 2 SBM-1 40.a i; ESRS 2 SBM-1 40.a ii; ESRS 2 SBM-1 40.e; ESRS 2 SBM-1 40.f; ESRS 2 SBM-1 40.g; ESRS 2 SBM-1 42.b; ESRS 2 SBM-1 42.c]

Per quanto riguarda ulteriori informazioni relative alla strategia, al modello aziendale e alla catena del valore di Feralpi Group, di cui al presente obbligo di informativa, si prega di fare riferimento alle sezioni [2 - La struttura del Gruppo](#), [3 - Il business di Feralpi Group](#) e [4.1 - Linee guida strategiche](#) della [Relazione sulla Gestione](#), di cui la presente Rendicontazione Volontaria di Sostenibilità costituisce parte integrante. La tabella presente in [ESRS 2 BP-2](#) riporta ulteriori indicazioni, maggiormente dettagliate, relative ai rimandi tra la Rendicontazione Volontaria di Sostenibilità e la Relazione sulla Gestione.

BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità

Feralpi Group, attraverso la propria Rendicontazione di Sostenibilità, intende fornire ai propri stakeholder una visione fedele degli impegni, delle pratiche e dei risultati più significativi del proprio percorso di sostenibilità.

[ESRS 2 BP-1 5.a]

Il presente documento, redatto volontariamente su base consolidata in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), elaborati dall'European

Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e adottati dalla Commissione Europea con Regolamento delegato UE 2023/2772, costituisce parte integrante della Relazione sulla Gestione inclusa nel Bilancio Integrato 2025.

[ESRS 2 BP-1 5.b]

Il perimetro della rendicontazione coincide con quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025. A differenza degli anni precedenti, esso comprende anche il Gruppo Alpifer, attivo nella lavorazione e trasformazione dell'acciaio per edilizia. Le informazioni su Feralpi Power On, Feralpi Villasor, Feralpi Cellere, Oriolo e Cosina, attive nella produzione di energia, sono riportate in forma qualitativa poiché prive di stabilimenti produttivi e personale.

Il consolidamento dei dati include le società controllate, escludendo quelle collegate.

Gli indicatori ambientali coprono le principali società operative: Feralpi Siderurgica S.p.A. (Lonato del Garda, BS); Acciaierie di Calvisano S.p.A. (Calvisano, BS); Arlenico S.p.A. con Caleotto S.p.A. (Lecco, LC); ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH con le consociate Feralpi Stahlhandel GmbH e Feralpi-Logistik GmbH (Riesa, Sassonia).

Sono inoltre monitorati gli impatti ambientali di unità produttive situate in Italia (Alzate Brianza, Anzano del Parco, Borgaro Torinese, Nave, Pomezia, Misterbianco), Francia (Saint-Soupplets), Repubblica Ceca (Kralupy), Ungheria (Csepel) e Spagna (Barcellona, Girona). Le società senza impianti produttivi e con meno di 15 dipendenti, così come Faeco Ambiente S.r.l. ed Eco-Trading S.r.l., non operative, sono escluse dalla rendicontazione ambientale.

Per quanto riguarda le informazioni quantitative pertinenti al Gruppo Alpifer, il presente rendiconto include solamente i dati riguardanti la forza lavoro propria. Quelli di natura ambientale non sono stati considerati ai fini dei relativi indicatori, in quanto non risultano rilevanti poiché la Società Unifer è attiva nelle

lavorazioni a freddo mentre Steelfer è una società esclusivamente commerciale. Inoltre, sono ancora in corso le valutazioni necessarie alla loro integrazione nei flussi informativi di Feralpi Group.

Per maggiori informazioni relative alle società incluse nel perimetro, si prega di fare riferimento alla [Sezione 1](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

Nel documento si adottano le seguenti definizioni:

- ◆ Feralpi Group/Feralpi/il Gruppo: l'insieme delle società incluse nel Bilancio Consolidato di Feralpi Siderurgica S.p.A.
- ◆ Feralpi Siderurgica: le attività dello stabilimento di Lonato del Garda.
- ◆ Acciaierie di Calvisano: le attività dello stabilimento di Calvisano.
- ◆ Arlenico: le attività dello stabilimento di Lecco.
- ◆ FERALPI STAHL: le attività negli stabilimenti di Riesa, Kralupy e Csepel.
- ◆ Gruppo Alpifer: le attività negli stabilimenti di Unifer a Villanova sull'Arda e Ceprano e della commerciale Steelfer.

[ESRS 2 BP-1 5.c; ESRS 2 BP-1 5.d]

Le informazioni riportate riguardano la catena del valore nella misura necessaria per rendicontare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali in conformità a quanto richiesto dallo standard ESRS 1. La misura in cui le politiche, le azioni, le metriche e gli obiettivi riportati vanno oltre le operazioni proprie di Feralpi Group è riportata, se rilevante, in ciascuna sezione tematica. In riferimento ad informazioni relative a proprietà intellettuale, know-how e risultati dell'innovazione non vi sono omissioni.

Approvazione della Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità il 31 marzo 2025, sottoponendola successivamente all'assemblea dei Soci per approvazione e pubblicazione. Tale informativa è sottoposta in via volontaria a revisione limitata indipendente da parte di EY S.p.A., in conformità allo standard ISAE 3000 (Revised) dell'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).

Gli indicatori quantitativi relativi al Regolamento UE 852/2020 (Regolamento Tassonomia) non sono stati oggetto di revisione volontaria limitata da EY S.p.A.

BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche

[ESRS 2 BP-2 9.a; ESRS 2 BP-2 9.b]

In conformità con lo standard ESRS 1, gli orizzonti temporali sono stati così definiti: il breve periodo come pari a un anno; il medio periodo da uno a cinque anni; il lungo periodo oltre i cinque anni. Tali definizioni risultano coerenti con quelle utilizzate nella rendicontazione finanziaria.

[ESRS 2 BP-2 10.a; ESRS 2 BP-2 10.b; ESRS 2 BP-2 10.c]

La presente rendicontazione di sostenibilità non include metriche relative alla catena del valore stimate su fonti indirette ad eccezione di quanto riguarda le emissioni GHG Scope 3. Per maggiori informazioni al riguardo, si prega di fare riferimento alla relativa nota metodologia presentata in [ESRS EI-6](#).

[ESRS 2 BP-2 11.a; ESRS 2 BP-2 11.b]

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, l'elaborazione di tali informazioni è svolta sulla base di ipotesi, descritte nella Rendicontazione di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte della Società. A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra i dati consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

Le informazioni relative alle emissioni di gas a effetto serra Scope 3 sono soggette a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e della precisione relativa dei dati utilizzati per definire tali informazioni, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Eventuali incertezze relative alle metriche quantitative e agli importi monetari riportati sono descritte nelle sezioni dedicate agli standard ESRS tematici. Lo stesso si applica agli eventuali fattori di calcolo utilizzati e ai relativi riferimenti.

[ESRS 2 BP-2 13.a; ESRS 2 BP-2 13.b; ESRS 2 BP-2 13.c]

Nel presente documento, Feralpi Group adotta volontariamente e per la prima volta gli standard ESRS previsti dal Regolamento delegato UE 2023/2772 della Commissione Europea. Le informazioni quantitative relative al FY 2024, laddove disponibili, coincidono con quanto riportato nel Bilancio Integrato 2024 al netto di eventuali riclassificazioni, indicate nei rispettivi paragrafi, funzionali al soddisfacimento dei requisiti informativi degli ESRS.

[ESRS 2 BP-2 14.a; ESRS 2 BP-2 14.b; ESRS 2 BP-2 14.c]

Per la stessa ragione, i confronti con il precedente periodo di rendicontazione vengono riportati solo per le informazioni quantitative per le quali sono disponibili i relativi dati. Non sono stati individuati errori rilevanti relativi allo scorso esercizio.

[ESRS 2 BP-2 15]

Per la riconciliazione fra le informative rendicontate all'interno del presente documento e quanto prescritto da altre normative contenenti obblighi di comunicazione di informazioni sulla sostenibilità, si prega di far riferimento a [IRO-2](#).

[ESRS 2 BP-2 16]

Per quanto riguarda i seguenti obblighi d'informativa, Feralpi Group si avvale della facoltà di inclusione mediante riferimento ad altre sezioni del Bilancio Integrato 2025, di cui la presente rendicontazione di sostenibilità costituisce parte integrante, come illustrato nella pagina successiva.

ESRS	Sezione
SBM-1 40.a. i	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 40.a.ii	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 40.e	Sezione 4.1. Linee guida strategiche (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 40.f	Sezione 4.1. Linee guida strategiche (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 40.g	Sezione 4.1. Linee guida strategiche (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 42.a	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 42.b	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-1 42.c	Sezione 3. Il business di Feralpi Group (Relazione sulla Gestione)
SBM-3 19.a	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
SBM-3 19.b	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
SBM-3 19.c	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
IRO-1 20.b	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
IRO-1 20.c	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
IRO-1 21	Sezione 10. Gestione dei rischi (Relazione sulla Gestione)
E1-9	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E2-6	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E3-5	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E4-6	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
E5-6	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 BP-2 17]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa previsti dagli standard tematici *ESRS E4 Biodiversità*, *ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore*, *ESRS S3 Comunità interessate* Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772¹² Appendice C, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416¹³. Lo stesso vale per specifiche informazioni di ESRS S1 *Forza lavoro propria* indicate nella relativa sezione del documento.

¹² https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L_202302772

¹³ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L_202501416

GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

[ESRS 2 GOV-1 19; ESRS 2 GOV-1 20.a; ESRS 2 GOV-1 21.a; ESRS 2 GOV-1 21.b; ESRS 2 GOV-1 21.d; ESRS 2 GOV-1 21.e]

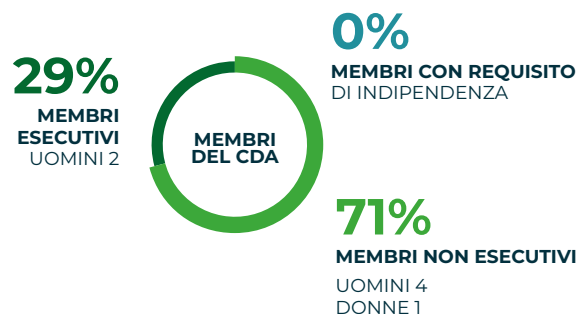
Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Feralpi Siderurgica S.p.A. è composto da sette membri, di cui cinque non esecutivi e due esecutivi. I membri del CdA ricoprono anche ruoli in società partecipate da Feralpi Group e in società esterne. Attualmente, non ci sono rappresentanti di gruppi sociali sottorappresentati e dei lavoratori all'interno del CdA.

Il Gruppo, con l'obiettivo di adattarsi alle nuove sfide del mercato per garantire una crescita sostenibile, sta lavorando per integrare in modo più efficace i criteri di diversità, indipendenza e competenze ESG.

COMPOSIZIONE DEL CDA %



DI CUI:



[ESRS 2 GOV-1 20.c; ESRS 2 GOV-1 21.c; ESRS 2 GOV-1 23.a; ESRS 2 GOV-1 23.b]

I membri del CdA hanno esperienza principalmente nel settore siderurgico in relazione ai prodotti dell'impresa e alle aree geografiche in cui il Gruppo svolge le proprie attività, compresi gli aspetti relativi alle tematiche ambientali, energetiche, legali, commerciali e di filiera, e in quello finanziario.

Inoltre, per quanto riguarda le questioni di sostenibilità, il CdA viene supportato nel suo operato dal Comitato Manageriale di Sostenibilità che, se necessario, ricorre a consulenze specialistiche.

La governance della sostenibilità

[ESRS 2 GOV-1 20.b; ESRS 2 GOV-1 22.a; ESRS 2 GOV-1 22.c i; ESRS 2 GOV-1 22.c ii; ESRS 2 GOV-1 22.c iii]

La sorveglianza degli impatti, dei rischi e delle opportunità comporta il coinvolgimento di diversi organi e funzioni aziendali, come indicato di seguito.

La struttura di governance di sostenibilità di Feralpi Group vede a capo il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.A., supportato dal Comitato Manageriale di Sostenibilità e dal Sustainability and Communications Department.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo coordina lo sviluppo e l'implementazione della strategia ESG e di sostenibilità del Gruppo, al fine di creare un'azienda resiliente e flessibile in grado di garantire la continuità del business e la creazione di valore condiviso. Esso detiene la responsabilità di garantire l'allineamento tra gli obiettivi dell'organizzazione e gli SDGs dell'ONU, tramite l'approvazione e il monitoraggio costante degli obiettivi ESG, ed ha anche il compito di promuovere una cultura di trasparenza e responsabilità all'interno dell'organizzazione.

Il Comitato Manageriale di Sostenibilità ha il compito di assistere, con funzioni propositive e consultive, il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative alla sostenibilità e alla responsabilità sociale d'impresa, valutando e proponendo attività presenti e future legate ai temi ESG materiali per l'organizzazione.

Il Comitato è attualmente composto da otto membri interni (CFO e manager delle funzioni HR, Ambiente, Salute e Sicurezza e Sostenibilità) e uno esterno, che ricopre il ruolo di presidente del Comitato. Tutti i componenti sono esperti di temi ambientali, sociali e di governance. In relazione alle specifiche tematiche di discussione dei comitati, la partecipazione viene allargata anche alle eventuali altre funzioni coinvolte e vi sono quattro invitati permanenti: tre membri rappresentanti dell'azionista di maggioranza e il Direttore Tecnico di Gruppo.



Il Sustainability and Communications Department

supporta il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e il Comitato Manageriale di Sostenibilità nella definizione della strategia e degli obiettivi di sostenibilità, garantendone l'allineamento alle normative vigenti e in fase di approvazione, oltre che coordinare le Unità e funzioni nella loro implementazione operativa. Esso gestisce il processo di raccolta dati e informazioni ai fini della **Rendicontazione Consolidata Volontaria di Sostenibilità** e del Regolamento Tassonomia, oltre a coordinare e rafforzare le relazioni con gli stakeholder interni ed esterni allo scopo di comprenderne e soddisfarne le aspettative, promuovere la trasparenza e assicurare un dialogo costante e costruttivo.

I risultati dell'analisi di doppia materialità, coordinata dal Sustainability and Communications Department, vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione previa condivisione con il Comitato Manageriale di Sostenibilità e con il Collegio Sindacale. Per ulteriori informazioni relative al processo di identificazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti si prega di fare riferimento a [ESRS SBM-3](#) ed [ESRS IRO-1](#).

Inoltre, Feralpi Group ha adottato un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che, ispirato alle migliori pratiche di riferimento, consente l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali, compresi quelli relativi alle questioni di sostenibilità. L'organo amministrativo è centrale nel sistema di gestione dei rischi in termini di indirizzo, di valutazione del processo e degli strumenti in essere ed è supportato da tutti i risk owner, facenti parte delle principali funzioni aziendali, ognuno per la propria competenza. Per maggiori informazioni in merito, si prega di fare riferimento alla [Sezione 10 - Gestione dei rischi](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

[ESRS 2 GOV-1 22.b]

La gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti è integrata nei principali documenti aziendali, come la missione, i mandati dei consigli e le politiche aziendali, garantendo un allineamento chiaro tra sostenibilità e governance.

Ogni funzione è responsabile della definizione e supervisione delle politiche aziendali collegate alle questioni di sostenibilità rilevanti per le proprie aree di competenza. Maggiori informazioni su tali politiche sono disponibili nelle sezioni dedicate agli ESRS tematici. Inoltre, la sostenibilità è parte integrante della strategia complessiva di Feralpi Group, come descritto alla [Sezione 4.1 - Linee guida strategiche della Relazione sulla Gestione](#).

[ESRS 2 GOV-1 22.d]

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo del Gruppo definiscono gli obiettivi di sostenibilità, allineandoli alle priorità aziendali e al contesto di riferimento. Il loro monitoraggio avviene tramite la ESG Scorecard di Feralpi, che viene aggiornata e resa pubblica in occasione della pubblicazione del Bilancio Integrato. Per ulteriori informazioni sulla Scorecard si prega di fare riferimento alla [Sezione 4.1 - Linee guida strategiche della Relazione sulla Gestione](#).

GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

[ESRS 2 GOV-2 26.a; ESRS 2 GOV-2 26.b]

Il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica viene informato sulle questioni di sostenibilità, inclusi i rischi, gli impatti, le opportunità (ESG), le metriche e gli obiettivi, attraverso l'operato del Comitato di Sostenibilità. In questo modo, il CdA è in grado di tenere conto di tali tematiche nello svolgimento delle proprie attività.

Il Comitato ha il preciso compito di aggiornare il Consiglio di Amministrazione in merito alle tematiche ESG rilevanti e alle eventuali criticità emergenti. Il Presidente del Comitato informa il CdA nella prima occasione utile e, in ogni caso, almeno tre volte all'anno. Per garantire un flusso costante e adeguato di informazioni, il Comitato stesso si riunisce almeno sei volte all'anno.

Inoltre, come riportato in [ESRS 2 GOV-1](#), la partecipazione al Comitato di Sostenibilità viene allargata alle funzioni competenti in base alle tematiche oggetto di discussione. Tra gli invitati permanenti figurano rappresentanti dell'azionista di maggioranza e membri del Consiglio di Amministrazione. I risultati dell'analisi di doppia materialità, prima di essere sottoposti all'approvazione del CdA, vengono condivisi sia con il Comitato di Sostenibilità sia con il Collegio Sindacale.

In linea col Codice Etico, il management di Feralpi Group si impegna attivamente a perseguire un equo bilanciamento degli interessi riconosciuti nei rapporti con tutti gli stakeholder. Allo stesso modo, non sono ammessi compromessi che sacrificino la tutela dell'ambiente e delle persone, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile che il Gruppo si è dato.

[ESRS 2 GOV-2 26.c]

Per maggiori informazioni relative agli impatti, ai rischi e alle opportunità rilevanti affrontati dagli organi di amministrazione, direzione e controllo durante il periodo di riferimento si prega di fare riferimento a [ESRS 2 SBM-3](#).

GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

[ESRS 2 GOV-3 29.a; ESRS 2 GOV-3 29.b; ESRS 2 GOV-3 29.c; ESRS 2 GOV-3 29.d; ESRS 2 GOV-3 29.e]

Per quanto inerisce il livello manageriale è attivo, per le aziende del Gruppo in Italia e Germania, un **sistema di gestione delle performance formalizzato (MBO - Management by Objectives)** basato su indicatori oggettivi, sia quantitativi che qualitativi, tra cui obiettivi ESG. Di norma gli MBO ESG devono coprire almeno il 10% dell’MBO individuale e vengono approvati da parte dell’Alta Direzione di Feralpi Group. Gli MBO ESG sono funzionali al raggiungimento dei target della ESG Scorecard di Feralpi Group, senza tuttavia precludere anche altri KPI funzionali o abilitanti alla strategia di sostenibilità del Gruppo. Per informazioni relative agli obiettivi della ESG Scorecard si prega di fare riferimento alla [Sezione 4.1](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza

[ESRS 2 GOV-4 30; ESRS 2 GOV-4 32]

Nel corso degli ultimi anni, Feralpi Group ha lavorato per integrare un processo finalizzato all’adozione di procedure strutturate di Due Diligence. In tale ottica è stato elaborato un Codice di Condotta dei fornitori che, una volta diffuso, rappresenterà una guida chiara per i fornitori del Gruppo, stabilendo i principi che regolano la collaborazione e fissando aspettative chiare su temi chiave quali etica, sostenibilità, sicurezza e diritti umani, tutela ambientale, estendendo la propria responsabilità all’intera catena di fornitura. Per ulteriori informazioni in merito, si prega di fare riferimento a [ESRS G1-2](#).

Nella tabella che segue, sono riportati gli elementi integrati nei Requisiti di Informativa che contribuiscono a illustrare la gestione degli impatti che Feralpi Group genera o potrebbe generare in ambito ambientale, sociale e di governance.

Elementi fondamentali del dovere di diligenza	Paragrafi nelle dichiarazioni sulla sostenibilità
Integrazione del dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	ESRS 2 GOV-1 ESRS 2 GOV-2 ESRS 2 GOV-3 ESRS 2 SBM-3 ESRS G1-2
Coinvolgimento dei portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	ESRS 2 GOV-1 ESRS 2 GOV-2 ESRS 2 SBM-2 ESRS 2 IRO-1 ESRS Tematici
Individuazione e valutazione degli impatti negativi	ESRS 2 IRO-1 ESRS 2 SBM-3
Interventi per far fronte agli impatti negativi	ESRS Tematici
Monitoraggio dell'efficacia degli interventi e comunicazione	ESRS 2 GOV-2 ESRS 2 SBM-3 ESRS Tematici

GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

[ESRS 2 GOV-5 36.a; ESRS 2 GOV-5 36.b; ESRS 2 GOV-5 36.c; ESRS 2 GOV-5 36.d; ESRS 2 GOV-5 36.e]

Al fine di mitigare il rischio associato alle informazioni non finanziarie, Feralpi Group si è dotato di una procedura aziendale per la preparazione e la diffusione della Rendicontazione di Sostenibilità, condivisa internamente con le prime linee aziendali in occasione di un Technical Talk dedicato all'evoluzione della normativa europea in ambito ESG.

Feralpi Group ha definito un processo che, contestualmente alla condivisione delle informazioni di sostenibilità con il Sustainability Department, ne prevede l'approvazione formale da parte delle funzioni responsabili. Inoltre, la rendicontazione è soggetta a un processo di attestazione verso l'esterno da parte di primaria società di revisione.

Il sistema di controllo e di rendicontazione delle informazioni di sostenibilità del Gruppo è assoggettato a un processo continuo di aggiornamento e mantenimento al fine di assicurare che la predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità sia allineata ai requisiti di rendicontazione non finanziaria e coerente nel tempo.

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi

[ESRS 2 SBM-2 45.a; ESRS 2 SBM-2 45.b; ESRS 2 SBM-2 45.d]

Feralpi Group è costantemente impegnata nel costruire e consolidare un rapporto di fiducia con i propri stakeholder, ponendo al centro il dialogo, la collaborazione e il valore della partnership.

Per rafforzare questo impegno, nel 2021 il Gruppo ha adottato una **Policy di Stakeholder Management**¹⁴, che definisce un approccio strutturato alla gestione delle relazioni con tutti gli attori coinvolti, sia interni che esterni. L'obiettivo è garantire trasparenza, inclusione e responsabilità, rispondendo alle esigenze degli stakeholder, prevenendo criticità e promuovendo uno sviluppo sostenibile basato sulla condivisione del valore.



ASCOLTO



Ascoltare le **esigenze degli stakeholder** e anticipare possibili criticità.

RESPONSABILITÀ



Costruire relazioni di dialogo basate sull'**etica**, l'**integrità** e l'**onestà**.

TRASPARENZA



Creare e mantenere **rapporti di fiducia** duraturi, stabili e trasparenti.

COLLABORAZIONE



Promuovere **partnership** in grado di **creare valore** per tutti i partner coinvolti.



¹⁴<https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

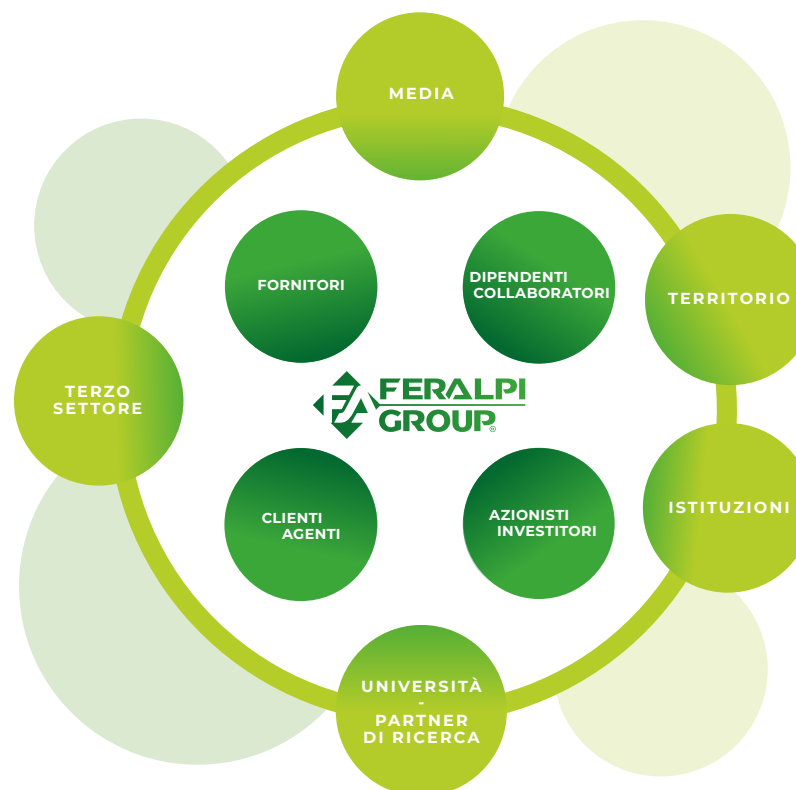
Internamente, vengono promosse iniziative di dialogo come interviste e focus group con i manager del Gruppo, oltre a incontri formativi su temi specifici, proseguendo il percorso dei “Technical Talk” avviati nel 2023. Esternamente, vengono portate avanti attività di dialogo e collaborazione con istituzioni, media, comunità locali, scuole e università, con l'obiettivo di accrescere la cultura del lavoro tra i giovani e valorizzare l'imprenditoria e il settore dell'acciaio.

L'obiettivo di queste attività di engagement è promuovere un confronto aperto e costruttivo, consolidando relazioni trasparenti, stabili e durature con tutti gli stakeholder.

A livello organizzativo, l'intera struttura del Gruppo è coinvolta nelle iniziative di engagement, mentre il Sustainability and Communications Department coordina e facilita il dialogo, garantendo un approccio strategico e integrato.

Inoltre, gli stakeholder di Feralpi Group sono stati coinvolti nel processo di analisi della doppia rilevanza al fine di identificare le tematiche prioritarie per sé stessi e per le proprie attività. I risultati dell'analisi di Doppia rilevanza sono stati presentati al Comitato Manageriale di Sostenibilità e successivamente sottoposti al Consiglio di Amministrazione per approvazione formale. Per maggiori informazioni relative all'analisi di materialità si prega di fare riferimento a [ESRS 2 IRO-1](#).

IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDER

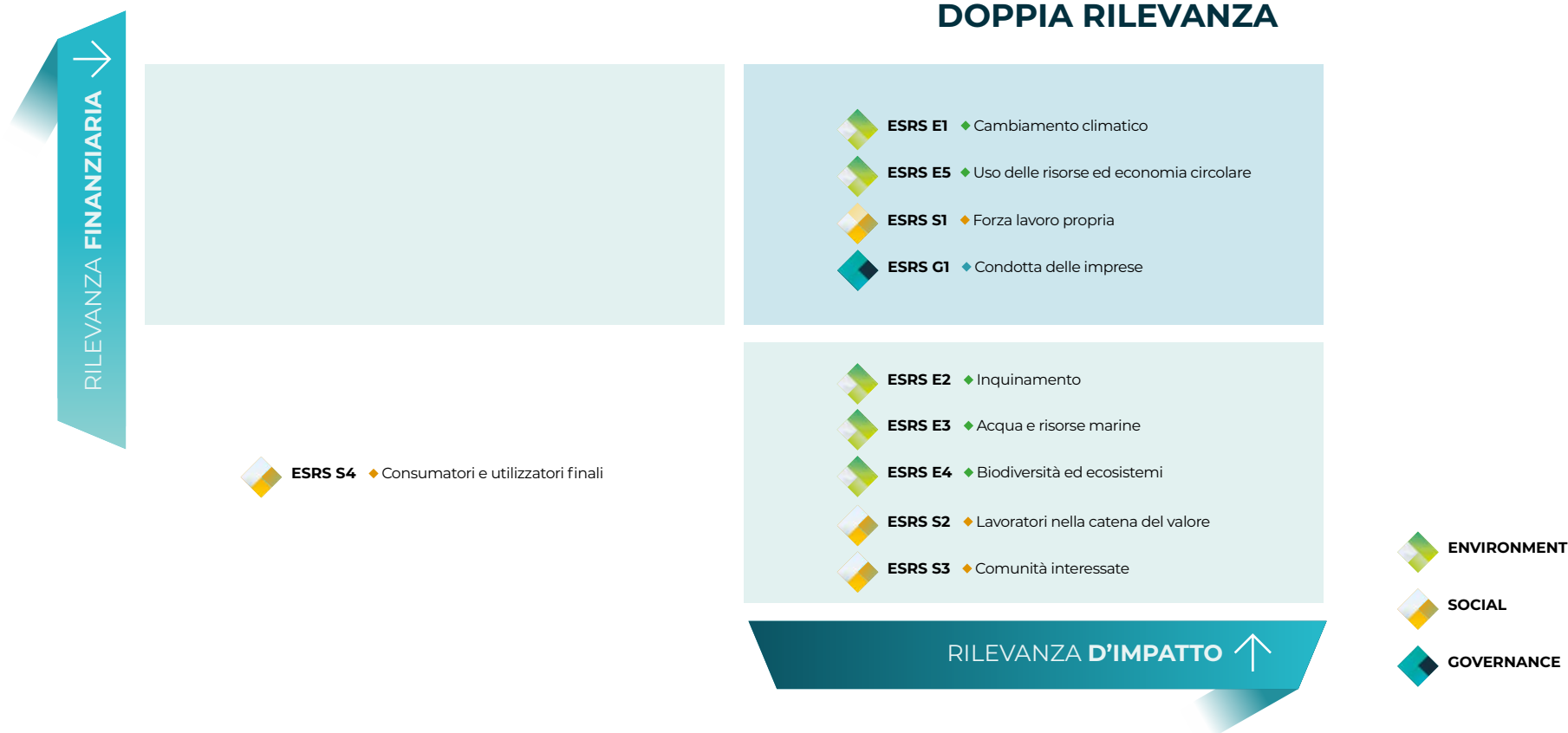


SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

Sulla base dell'esperienza acquisita negli ultimi anni, Feralpi Group ha condotto su base volontaria un esercizio di doppia rilevanza secondo gli ESRS ed in conformità con i requisiti della CSRD, ai cui obblighi sarà sottoposto a partire dall'anno fiscale 2027.

L'analisi ha permesso di individuare l'importanza delle tematiche ESG attraverso la valutazione degli impatti significativi, negativi o positivi, attuali o potenziali, generati dal Gruppo su ambiente e società, e dei rischi e opportunità che possono influenzare le attività di Feralpi.

Di seguito si riporta la matrice di doppia materialità di Feralpi Group per il 2025, con l'indicazione della rilevanza degli standard tematici ESRS in base alle prospettive d'impatto e finanziaria. Nelle pagine seguenti, viene presentata una sintesi degli impatti, dei rischi e delle opportunità emersi dall'analisi.



[ESRS SBM-3 48.a; ESRS SBM-3 48.b]

TEMA ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
 ESRS E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di esposizione degli asset aziendali a eventi climatici acuti a seguito del cambiamento climatico		◆	◆
		Rischio di interruzioni del business per fenomeni climatici estremi		◆	◆
		Rischio di continuità del business e/o di attività connesse legato a rischi climatici cronici		◆	◆◆◆
	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni climateranti dovute alle attività del Gruppo	- 	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆
		Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti		◆	◆ ◆◆ ◆◆
		Rischio che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione sia compromesso da un'evoluzione sfavorevole delle politiche pubbliche e del contesto economico		◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
		Opportunità commerciali derivanti dalla crescente attenzione verso prodotti a basso impatto in termini di emissioni di CO ₂		◆	◆◆
	Energia	Compromissione della transizione energetica a causa del protrarsi dell'utilizzo di fonti energetiche fossili	(-) 	◆ ◆◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
		Opportunità in termini di riduzione dei costi derivante dall'efficientamento energetico e dal ricorso a fonti rinnovabili		◆	◆◆
		Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale		◆	◆◆
 ESRS E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Emissioni inquinanti nell'aria dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Inquinamento dell'acqua	Emissioni inquinanti nell'acqua dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Inquinamento del suolo	Inquinamento del suolo a seguito di eventi accidentali	(-) 	◆	◆◆◆
 ESRS E3 Acque e risorse marine	Acque	Impatto negativo sulla disponibilità della risorsa idrica per tutti gli stakeholder, dovuto al suo utilizzo per le attività produttive	- 	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆


RISCHIO


OPPORTUNITÀ


IMPATTO


+ POSITIVO ATTUALE
(+) POSITIVO POTENZIALE


- NEGATIVO ATTUALE
(-) NEGATIVO POTENZIALE


OPERAZIONI FERALPI


VALUE CHAIN


BREVE


MEDIO


LUNGO

TEMA ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Perdita di aree naturali e biodiversità dovuta all'espansione infrastrutturale dei siti produttivi	-	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
		Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche attraverso la produzione di acciaio da rottame, contribuendo al riutilizzo delle risorse e al prolungamento del loro ciclo di vita.	+	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
ESRS E5 Economia circolare e utilizzo delle risorse	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto negativo sul progressivo esaurimento delle risorse naturali, a causa del consumo di materie prime necessarie alle attività siderurgiche del Gruppo	-	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
		Rischio di discontinuità dei processi produttivi causato da shock esterni sulla supply chain in grado di generare instabilità degli approvvigionamenti di materie prime e rottami		◆	◆
		Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale		◆	◆ ◆
		Opportunità di risparmio dall'efficientamento dell'utilizzo di materie prime nei processi produttivi		◆	◆ ◆
		Potenziale impatto negativo sulla transizione ecologica dovuto a eventuali prodotti o servizi con standard qualitativi non adeguati	(-)	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Impatto positivo sulla circolarità attraverso lo sviluppo di prodotti industriali a partire da sottoprodotti e rifiuti	+	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
		Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche grazie alla riduzione dei flussi delle risorse in uscita, attraverso il recupero e la valorizzazione dei residui generati nei processi produttivi	+	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
		Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti		◆	◆ ◆ ◆
		Opportunità di stringere legami con altre imprese per perseguire progetti di ricerca comuni e ampliare le attuali reti esistenti per i sottoprodotti		◆	◆ ◆
		Produzione di rifiuti e residui dovuti alle attività produttive	-	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
	Rifiuti	Opportunità di risparmio derivante da una minor produzione di rifiuti tramite l'efficientamento dei processi produttivi		◆	◆ ◆

IRO
RISCHIO
OPPORTUNITÀ
IMPATTO

VALUE CHAIN
OPERAZIONI FERALPI
VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE
BREVE
MEDIO
LUNGO

+ POSITIVO ATTUALE
 (+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
 (-) NEGATIVO POTENZIALE

TEMA ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
 ESRS S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Impatto negativo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori dipendenti dovuto al rischio di infortuni/incidenti e di sviluppo di malattie professionali intrinseco alla natura del business	(-) 	◆	◆◆◆◆
		Potenziale impatto negativo sul benessere per ambienti di lavoro poco accoglienti e stimolanti, mancato ascolto delle esigenze e difficoltà nell'equilibrio vita-lavoro	(-) 	◆	◆◆◆
		Impatto negativo potenziale sullo svolgimento delle attività lavorative e, conseguentemente, sul benessere della forza lavoro derivante da processi di digitalizzazione e automazione eccessivamente lenti	(-) 	◆	◆◆◆◆◆
		Impatto positivo sulla salute e il benessere attraverso misure di conciliazione dei tempi vita-lavoro e iniziative a tema salute e prevenzione	+ 	◆	◆◆◆◆◆
		L'integrazione delle tecnologie digitali migliora le attività in termini di efficienza e rapidità, consentendo al personale di dedicarsi ad attività a maggior valore aggiunto e favorendone lo sviluppo continuo	+ 	◆	◆◆◆
		Impatto negativo potenziale sulle condizioni lavorative generali per il personale in caso non vengano mantenute relazioni collaborative con le rappresentanze sindacali	(-) 	◆	◆◆◆◆◆
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Rischio di essere soggetti a procedimenti giudiziari e sanzioni a seguito del mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro o in caso di incidenti dovuti a inadempienze		◆	◆◆
		Impatto negativo potenziale sul benessere del personale in caso non venga promosso un ambiente lavorativo più inclusivo e attento alle diversità	(-) 	◆	◆◆◆◆◆
		Impatto positivo sul senso di realizzazione e sulla motivazione del personale dipendente attraverso sviluppo continuo delle loro competenze e percorsi di crescita professionale	+ 	◆	◆◆◆
 ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Impatto negativo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori nella value chain dovuto al rischio di infortuni/incidenti e di sviluppo di malattie professionali intrinseco alla natura del business	(-) 	◆◆	◆◆◆◆◆
		Impatto negativo potenziale derivante dalla possibile presenza, lungo la catena di fornitura, di pratiche non socialmente sostenibili, tra cui sfruttamento del lavoro e violazioni dei diritti umani, e dalla loro perpetuazione in assenza di controlli efficaci o di policy adeguate	(-) 	◆◆	◆◆◆
 ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto positivo sullo sviluppo economico e sociale delle comunità, attraverso l'approvvigionamento da fornitori locali, l'occupazione, le iniziative di sensibilizzazione a tema DEI e il supporto ad associazioni e organizzazioni del territorio	+ 	◆◆◆	◆◆◆◆◆

 **RISCHIO**
 **OPPORTUNITÀ**
 **IMPATTO**

 **OPERAZIONI FERALPI**
 **VALUE CHAIN**

 **BREVE**
 **MEDIO**
 **LUNGO**

+ POSITIVO ATTUALE
 (+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
 (-) NEGATIVO POTENZIALE

TEMA ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
	Cultura d'impresa	Impatto negativo potenziale derivante da una cultura d'impresa non pienamente orientata a principi di integrità e responsabilità, che può tradursi in condotte non etiche e pratiche scorrette nei rapporti con gli stakeholder	(-)		
		Rischio reputazionale derivante da interpretazioni non corrette o fuori contesto delle informazioni di sostenibilità e dal loro potenziale uso strumentale			
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Possibile presenza lungo la propria catena di fornitura di pratiche non socialmente sostenibili e loro prosecuzione in caso di mancati controlli / assenza di policy adeguate	(-)		
		Opportunità di rafforzare la reputazione aziendale attraverso l'estensione progressiva dei criteri di qualifica sostenibile all'intera base fornitori, promuovendo relazioni più trasparenti			
	Corruzione attiva e passiva	Impatto negativo potenziale legato a modelli di governance e procedure interne non adeguate, che possono favorire comportamenti corruttivi e altre pratiche non etiche nei rapporti con gli stakeholder	(-)		

RISCHIO
OPPORTUNITÀ

IMPATTO

OPERAZIONI FERALPI
VALUE CHAIN

BREVE
MEDIO
LUNGO

POSITIVO ATTUALE
 POSITIVO POTENZIALE
 NEGATIVO ATTUALE
 NEGATIVO POTENZIALE

[ESRS 2 SBM-3 48.b]

Feralpi Group adotta un approccio integrato che, nell'ottica di creare un valore condiviso con tutti i propri stakeholder, tiene conto degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti collegate alle questioni di sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica riceve le relative informazioni tramite il Comitato di Sostenibilità, in modo da poterne tenere conto nello svolgimento delle proprie attività. Tali aspetti, quando necessario, possono comportare adeguamenti alla strategia, al modello di business e all'organizzazione del Gruppo.

Le azioni relative a questi aspetti sono trattate nei capitoli relativi agli standard tematici previsti dagli ESRS.

[ESRS 2 SBM-3 48.c.i; ESRS 2 SBM-3 48.c.ii; ESRS 2 SBM-3 48.c.iii; ESRS 2 SBM-3 48.c.iv]

Nel processo di analisi di materialità sono stati considerati diversi aspetti, tra cui le eventuali conseguenze degli impatti rilevanti sulle persone e sull'ambiente, la loro posizione all'interno delle catene del valore di cui Feralpi Group fa parte e gli orizzonti temporali previsti, in linea a quanto indicato in **ESRS 2 BP-2**. Dal momento che la produzione di acciaio da rottame è caratterizzata da processi produttivi che richiedono notevoli quantità di energia, afflussi costanti di rottame e altri materiali e presenta rischi operativi intrinseci alle attività necessarie, tali tematiche sono intrinsecamente legate al modello di business del Gruppo.

[ESRS 2 SBM-3 48.d; ESRS 2 SBM-3 48.e]

I rischi e le opportunità identificati sono stati considerati come potenziali, pertanto Feralpi Group non divulga gli effetti finanziari correnti per l'anno di riferimento. Per quanto riguarda quelli attesi, il Gruppo si avvale della possibilità di omissione delle relative informazione prevista dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2772¹⁵ e dalle ulteriori clausole introdotte dal Regolamento Delegato (UE) 2025/1416¹⁶.

¹⁵ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2023/2772/oj

¹⁶ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2025/1416/oj

[ESRS 2 SBM-3 48.f]

All'interno del Gruppo, la funzione Group HSE, in coordinamento con le altre aree aziendali, svolge analisi di contesto relative ai rischi e alle opportunità, compresi quelli connessi agli aspetti di sostenibilità. Tali valutazioni vengono riesaminate annualmente e rivalutate in caso di modifiche organizzative, cambiamenti normativi, tendenze di mercato e nuove collaborazioni o partnership con fornitori rilevanti. In questo modo è possibile assicurare la resilienza della strategia agli impatti e ai rischi, rafforzando inoltre la capacità di Feralpi Group di cogliere opportunità significative.

[ESRS 2 SBM-3 48.g]

A differenza della precedente rendicontazione, redatta in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, quest'anno Feralpi Group ha svolto un'analisi di doppia rilevanza allineata agli ESRS. In particolare, le principali differenze rispetto all'analisi svolta nella precedente rendicontazione afferiscono allo svolgimento dell'analisi di materialità finanziaria. Nei limiti in cui è possibile confrontare le due diverse metodologie, non sono state riscontrate discrepanze significative.

[ESRS 2 SBM-3 48.h]

La rendicontazione volontaria di sostenibilità 2025 di Feralpi Group include inoltre le disclosure "Valore economico direttamente generato e distribuito" e "Proporzione di spesa verso fornitori locali", riferite rispettivamente ad impatti, rischi e opportunità materiali per le comunità interessate e per la gestione dei rapporti con i fornitori. Tali informazioni sono state predisposte secondo gli Standard GRI 201-1 e 204-1, in continuità con le precedenti rendicontazioni del Gruppo e in coerenza con la rilevanza che questi temi rivestono per i suoi stakeholder.

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

L'analisi di doppia rilevanza ha seguito le seguenti cinque fasi:

1. **Analisi del contesto** interno ed esterno dell'organizzazione, attraverso documentazione interna e report istituzionali economici, di sostenibilità e di settore;
2. **Identificazione degli IRO** attraverso il coinvolgimento di stakeholder interni esperti e l'analisi di fonti autorevoli;
3. **Valutazione della rilevanza degli IRO**;
4. **Prioritizzazione degli IRO** più significativi per la rendicontazione;
5. **Definizione degli ESRS tematici rilevanti** dal punto di vista della rilevanza d'impatto, di quella finanziaria o di entrambe.

La prima fase ha identificato dieci megatrend legati alla sostenibilità, il cui elenco e descrizione sono disponibili nella [Sezione 3.1](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

[ESRS 2 IRO-1 53.h]

Rispetto all'esercizio precedente, è stato introdotta una nuova metodologia per l'analisi della rilevanza finanziaria allineata a quanto richiesto dallo standard di riferimento e dalle relative linee guida "EFRAG IG 1: Materiality Assessment Implementation Guidance"¹⁷. Tuttavia, la metodologia adottata non consente ancora di determinare con precisione la rilevanza finanziaria in termini economico-monetari dei rischi e delle opportunità significative. Per quanto concerne la rilevanza d'impatto, la relativa metodologia è stata ulteriormente affinata al fine di garantire una corretta prioritizzazione delle eventuali conseguenze sui diritti umani in caso di impatti negativi potenziali.

Feralpi Group aggiorna annualmente la propria analisi di doppia rilevanza. Nel corso dei prossimi anni le metodologie utilizzate, in particolare quella relativa alla rilevanza finanziaria, potrebbero subire ulteriori variazioni in ottica di una sempre miglior aderenza agli standard ESRS e alla loro evoluzione.

[ESRS 2 IRO-1 53.a; ESRS 2 IRO-1 53.b.i; ESRS 2 IRO-1 53.b.ii; ESRS 2 IRO-1 53.b.iii; ESRS 2 IRO-1 53.b.iv]

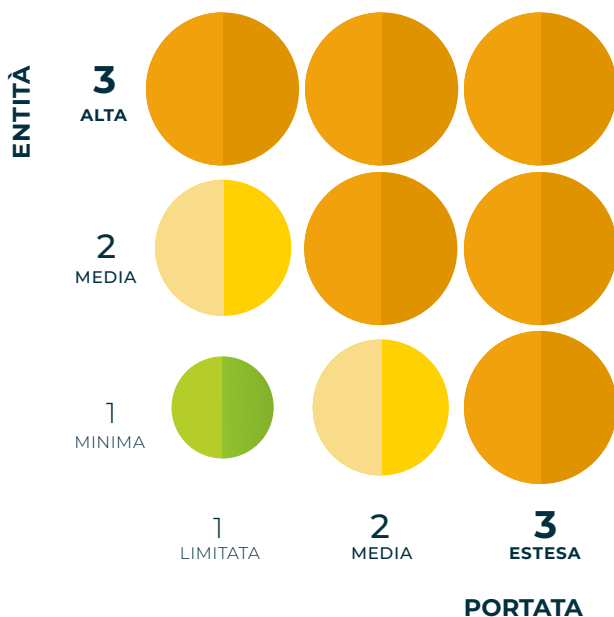
I referenti interni delle società del Gruppo hanno identificato gli impatti effettivi e potenziali generati dalle operazioni aziendali sull'ambiente e sulla società, valutandone l'entità e la portata e, per gli impatti negativi, il grado di irrimediabilità, nonché la probabilità di accadimento nel caso di impatti potenziali.

Per ciascun impatto è stata inoltre analizzata la collocazione lungo la catena del valore, distinguendo tra attività proprie del Gruppo, attività a monte, a valle o una combinazione delle stesse. Infine, sono state prese in considerazione sia l'orizzonte temporale di riferimento, in termini di durata e persistenza degli effetti nel breve, medio e lungo periodo, sia le eventuali conseguenze, dirette o indirette, sui diritti umani.

¹⁷ <https://www.efrag.org/en/projects/esrs-implementation-guidance-documents>

Per prioritizzare gli impatti negativi attuali è stata innanzitutto considerata la gravità, cioè la combinazione dei parametri di entità e portata, secondo una scala di punteggio da uno a tre.

SEVERITÀ DEGLI IMPATTI



La severità è stata ottenuta combinando la valutazione della gravità, riportata nella matrice, con la dimensione della rimediabilità dell'impatto secondo le seguenti modalità:

- ◆ in caso di rimediabilità semplice o di breve periodo, sono stati considerati rilevanti gli impatti corrispondenti alle celle arancioni;
- ◆ in caso di rimediabilità media o di medio periodo, sono stati considerati rilevanti anche gli impatti corrispondenti alle celle gialle;
- ◆ In caso di rimediabilità difficile o di lungo periodo, nonché di irrimediabilità, gli impatti negativi sono stati considerati materiali indipendentemente dai punteggi di entità e portata.

La valutazione degli impatti negativi potenziali si è basata innanzitutto sulla presenza o meno di ulteriori conseguenze sui diritti umani. Nel primo caso, sono stati considerati materiali gli impatti negativi con severità rilevante indipendentemente dalla probabilità. Qualora invece tali effetti aggiuntivi sui diritti umani non siano presenti, sono stati classificati come materiali gli impatti con severità rilevante e valutati come più che probabili.

Relativamente agli impatti positivi attuali e potenziali più che probabili, sono stati considerati rilevanti quelli corrispondenti alle celle arancioni della matrice. Per quanto riguarda gli impatti positivi potenziali meno che probabili, sono stati classificati come materiali in caso di entità e portata almeno di medio livello.

Gli impatti individuati e valutati come rilevanti per i singoli siti produttivi sono stati consolidati a livello di Gruppo in ventisette impatti significativi. Per l'elenco completo degli impatti materiali, si prega di fare riferimento a quanto riportato in [SBM-3](#).

Inoltre, in linea con la politica di stakeholder engagement del Gruppo, nel 2025 Feralpi ha coinvolto i propri stakeholder esterni al fine di valutare la percezione

dell'importanza dei temi ESG e stabilire obiettivi e processi di ingaggio specifici, in base alle aree di allineamento o di disallineamento individuate.

Attraverso un questionario online, è stato chiesto loro di effettuare una prioritizzazione dei temi di sostenibilità identificati come rilevanti l'anno precedente. Ai partecipanti è stata inoltre data la possibilità di integrare le valutazioni fornite mediante risposte aperte di approfondimento. Il questionario è stato inviato a **409 stakeholder esterni**, selezionati in modo da garantire una rappresentatività, per cluster, di tutte le società del Gruppo. Il tasso di risposta del questionario è stato del 36%.

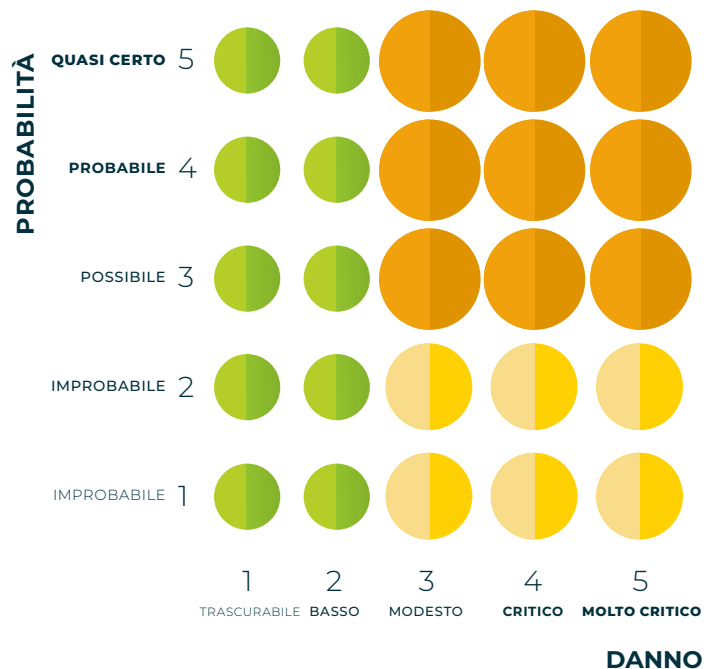
Nonostante i risultati del questionario non abbiano contribuito alla valutazione della doppia materialità, Feralpi Group ha garantito continuità al dialogo con i propri stakeholder esterni nell'attuale fase di transizione normativa. In vista della prossima rendicontazione, il Gruppo intende rivedere e aggiornare il questionario in modo da renderlo funzionale ai requisiti degli standard ESRS.

[ESRS 2 IRO-1 53.c; ESRS 2 IRO-1 53.c.i; ESRS 2 IRO-1 53.c.ii; ESRS 2 IRO-1 53.c.iii; ESRS 2 IRO-1 53.e; ESRS 2 IRO-1 53.f; ESRS 2 IRO-1 53.g]

Per quanto concerne la rilevanza finanziaria, il processo di identificazione e valutazione si è basato sulle analisi di contesto elaborate internamente dalla funzione HSE nell'ambito dei processi di certificazione, che tengono conto delle attività di Feralpi, delle relazioni commerciali, del contesto in cui si svolgono e le principali parti interessate. Da tali analisi sono stati identificati una serie di rischi e opportunità, da cui sono stati estrapolati quelli relativi alle tematiche ESG ai fini della valutazione della rilevanza finanziaria.

La materialità dei rischi così identificati è stata valutata come combinazione dei parametri di magnitudo e probabilità, ricavati rispettivamente dai parametri "Danno" e "Probabilità" utilizzati nelle analisi di contesto e che presentano una scala di punteggio da uno a cinque.

MATERIALITÀ DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ



Alla valutazione di tali parametri riportati nella matrice, è stato integrato l'orizzonte temporale di riferimento secondo le seguenti modalità:

- ◆ in caso di rischi a breve o medio periodo, sono stati considerati rilevanti quelli con danno e probabilità almeno rispettivamente modesto e possibile, corrispondenti alle celle arancioni;
- ◆ per il lungo periodo, sono stati considerati materiali tutti i rischi con danno almeno modesto, corrispondenti alle celle arancioni e gialle della matrice.

Per quanto riguarda le opportunità, sono state considerate materiali quelle classificate come significative nelle analisi di contesto, a cui sono state associate una magnitudo e una probabilità pari a tre, corrispondenti rispettivamente a "Modesta" e "Possibile", così da collocarle nella sezione arancione della matrice.

I rischi e le opportunità individuati e valutati come rilevanti sono stati consolidati in undici rischi significativi e sette opportunità significative. Per l'elenco completo dei rischi e delle opportunità materiali, si prega di fare riferimento a quanto riportato in [SBM-3](#).

[ESRS 2 IRO-1 53.d]

Al termine del processo di valutazione e consolidamento, l'esito dell'analisi di doppia rilevanza e la relativa metodologia sono stati condivisi con il Comitato di Sostenibilità per revisione e, se necessario, integrazione di ulteriori osservazioni, e con il Collegio Sindacale per conoscenza e identificazione di eventuali spunti di miglioramento. Infine, i risultati sono stati oggetto di approvazione formale da parte del Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica che, supportato dal Comitato di Sostenibilità e dalla Direzione Sostenibilità e Comunicazione, è responsabile dell'analisi di doppia materialità.

IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

[ESRS 2 IRO-2 58]

Ai fini della presente rendicontazione, lo standard tematico "ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali", tema diverso dai cambiamenti climatici, non è risultato rilevante nel contesto dell'analisi di doppia materialità. Si omettono pertanto tutti gli obblighi di informativa ivi previsti. Ciò appare coerente alla natura delle attività di Feralpi Group, che risultano esclusivamente Business-to-Business (B2B). Le informazioni relative alle caratteristiche qualitative dei prodotti del Gruppo sono riportate in "ESRS E5 Uso delle Risorse e Economia Circolare" in quanto la produzione di acciaio da rottame è intrinsecamente legata alla circolarità delle risorse.

[ESRS 2 IRO-2 59]

Feralpi Group ha definito soglie di rilevanza sulla base delle valutazioni degli impatti, dei rischi e delle opportunità, descritte negli obblighi di informativa [IRO-1 53](#). Gli impatti, rischi e opportunità sono stati associati ai temi e ai sottotemi previsti dagli ESRS tematici, in modo da determinare le informazioni rilevanti da divulgare ai fini della presente rendicontazione. Inoltre, come descritto in [SBM-3 48.h](#), il presente documento include le disclosure "Valore economico direttamente generato e distribuito" e "Proporzione di spesa verso fornitori locali", predisposte secondo gli Standard GRI 201-1 e 204-1, riferite rispettivamente ad impatti, rischi e opportunità materiali per le comunità interessate e per la gestione dei rapporti con i fornitori.

15. ESRS E1 - Cambiamenti climatici



Governance

Per il **settore siderurgico**, la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio rappresenta una sfida strutturale. Si tratta infatti di un settore **"hard-to-abate"**, ossia che presenta sfide significative nella riduzione delle emissioni in quanto i relativi processi di produzione sono complessi e richiedono elevate quantità di energia ad alta temperatura.

In questo contesto, Feralpi Group ha sviluppato nel corso degli anni un'ambiziosa **climate strategy**, sostenuta dalla ricerca continua di innovazioni tecniche e tecnologiche avanzate e da investimenti mirati a lungo termine. In questo modo, il Gruppo intende porsi come punto di riferimento nella siderurgia per la transizione verso modelli industriali più efficienti, resilienti e a minore impatto ambientale.

[ESRS 2 GOV-3]

Data l'importanza del tema, nelle aziende del Gruppo in Italia e Germania è attivo, per il livello manageriale, un sistema di gestione delle performance formalizzato (MBO) basato su indicatori oggettivi, quantitativi e qualitativi. Tra di essi figurano gli obiettivi presenti nella ESG Scorecard di Feralpi Group, che include target relativi sia alla decarbonizzazione, in termini di emissioni specifiche di CO₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary) e assolute (Scope 3 non core boundary), sia all'utilizzo di energia rinnovabile.

Tali obiettivi sono cruciali per allinearsi agli impegni globali di riduzione delle emissioni e per contribuire agli sforzi collettivi contro il cambiamento climatico.

Per ulteriori approfondimenti sugli schemi di remunerazione si prega di far riferimento al paragrafo **ESRS 2 GOV-3** nella **Sezione 14**.

Strategia

EI-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

[ESRS EI-1 14]

Ridurre le emissioni di gas serra nei settori in cui il Gruppo opera, dagli acciai per l'edilizia agli acciai speciali, è fondamentale per la mitigazione del cambiamento climatico, i cui impatti sono sempre più frequenti e intensi a livello globale. In risposta a questa sfida e all'evoluzione delle normative europee e degli accordi internazionali, Feralpi Group ha sviluppato un **piano di transizione climatica**, uno strumento che delinea le strategie di riduzione delle emissioni Scope 1 e Scope 2 e le pratiche, i processi e gli investimenti finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo.

Il Gruppo si impegna contestualmente a collaborare con gli altri attori delle proprie filiere per abbattere le emissioni indirette derivanti dalla catena di fornitura e dai trasporti (Scope 3).

[ESRS EI-1 16.a]

Feralpi Group ha suddiviso il piano di transizione climatica in due orizzonti temporali, a breve (2030) e lungo termine (2050), con l'obiettivo di contribuire a limitare l'aumento della temperatura globale entro 1,5°C. Per garantire l'allineamento dei target di decarbonizzazione di Feralpi Group all'Accordo di Parigi, la loro elaborazione è avvenuta seguendo le linee guida relative al settore dell'acciaio pubblicate dall'iniziativa **Science-based Targets (SBTi)**¹⁸, un'organizzazione che valuta e approva in modo indipendente gli obiettivi aziendali in materia di gas a effetto serra.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi di decarbonizzazione si prega di fare riferimento a **ESRS EI-4**.

[ESRS EI-1 16.b]

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, Feralpi Group ha collaborato con partner strategici esperti per identificare, valutare e prioritizzare le **leve tecnologiche e di sistema** a disposizione per ridurre le emissioni di gas serra. In questo modo sono state individuate le seguenti leve:

- ◆ Emissioni di Scope 1: Elettificazione dei processi; Recuperi termici ed efficientamento energetico; Utilizzo di Green Fuels e di materiali sostitutivi del carbone.
- ◆ Emissioni di Scope 2: Efficientamento energetico e recuperi termici; Autoproduzione da impianti rinnovabili; Acquisto di GdO e Green PPA.

Il dettaglio delle soluzioni identificate è disponibile nella **Sezione 4.1** della **Relazione sulla Gestione**.

Per quanto riguarda le emissioni di Scope 3, Feralpi Group promuove la sensibilizzazione della filiera attraverso un dialogo costante e costruttivo con i fornitori, finalizzato alla condivisione di dati primari e alla promozione di azioni di decarbonizzazione della propria supply chain.

Il Piano di Transizione di Feralpi Group si basa anche su collaborazioni con altri attori, sia industriali sia statali, e sull'adozione di nuove tecnologie a basse o zero emissioni di gas a effetto serra.

In Italia, il Gruppo partecipa al progetto **Green Metals**, finalizzato alla decarbonizzazione dell'industria siderurgica bresciana attraverso la produzione di biometano, mentre in Germania FERALPI STAHL ha aderito all'**Alleanza per l'Energia e l'Idrogeno di Meissen (EWI)**, che intende promuovere l'uso dell'idrogeno come alternativa al metano¹⁹.

Inoltre, il Gruppo è impegnato in numerose attività di **Ricerca e Sviluppo** per contribuire all'introduzione di nuove tecnologie in grado di mitigare ulteriormente i propri impatti ambientali. Per maggiori informazioni, si rimanda alla **Sezione 5** della **Relazione sulla Gestione**.

ENVIRONMENT

¹⁸ www.sciencebasedtargets.org

¹⁹ La strategia del nuovo governo tedesco prevede una rimodulazione della transizione energetica in ottica di adeguamento all'attuale contesto geopolitico ed economico. La rete dorsale dell'idrogeno ha ricevuto il via libera dai governi, sia quello federale sia quelli statali, tuttavia la data di completamento è stata rinviata a oltre il 2030.

Per lo sviluppo e la gestione dei progetti relativi all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, tramite impianti fotovoltaici e, potenzialmente, eolici, all'interno di Feralpi Group è presente una società dedicata, **Feralpi Power On**. Ulteriori informazioni al riguardo sono disponibili nella [Sezione 4.2 della Relazione sulla Gestione](#).

[ESRS E1-1 16.c; ESRS E1-1 16.e]

Le informazioni relative agli investimenti e ai finanziamenti che sostengono l'attuazione del piano di transizione di Feralpi, nonché gli obiettivi e piani (CapEx, piani CapEx, OpEx) volti ad allineare le proprie attività economiche (ricavi, CapEx, OpEx) ai criteri fissati nel regolamento delegato 2021/2139 della Commissione, non sono state divulgate in relazione all'esercizio finanziario 2024. Tuttavia, gli investimenti relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'efficienza energetica sono compresi nell'informativa relativa al regolamento della Tassonomia Europea.

[ESRS E1-1 16.d]

Il settore siderurgico richiede ingenti investimenti di lunga durata, il che implica che molte delle emissioni generate oggi vengano definite **"locked-in"**, rendendole difficili da evitare nel breve termine a causa delle infrastrutture esistenti che richiedono tempo per essere aggiornate e migliorate.

Per quanto riguarda Feralpi Group, non si prevede che la quota attesa di emissioni "locked-in", legata al processo e alla situazione contingente di altri settori complementari, possa compromettere il perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

[ESRS E1-1 16.h]

In base alla loro rilevanza finanziaria, o su richiesta degli organi di amministrazione, direzione e controllo, gli investimenti delle aziende del Gruppo possono essere soggetti all'analisi delle eventuali ricadute sugli indicatori inclusi nella ESG Scorecard. In questo modo, Feralpi Group intende assicurare la coerenza tra gli investimenti e i propri obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, inclusi quelli di decarbonizzazione.

Inoltre, tali obiettivi sono anche inclusi negli schemi di remunerazione per il livello manageriale, come illustrato in [ESRS 2 GOV-3](#).

[ESRS E1-1 16.i]

Gli obiettivi di decarbonizzazione del Gruppo sono stati oggetto di approvazione formale da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Siderurgica, che viene aggiornato periodicamente in merito al loro raggiungimento e all'andamento, attuale e prospettico, delle emissioni Scope 1, 2 e 3.

[ESRS E1-1 16.j]

I miglioramenti nelle emissioni assolute del Gruppo nel 2025 rispetto al 2024 sono attribuibili a diversi fattori chiave. Riguardo lo Scope 2, si è registrato un aumento della percentuale di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili. Questo incremento è stato guidato in particolare dal contributo del sito di Riesa, che ora supera ampiamente la copertura minima dei consumi richiesta dalla normativa europea. Per lo Scope 3 – Categoria 1 (Approvvigionamento Materia Prima), sono stati utilizzati dati primari più precisi per la caratterizzazione di alcune materie prime in ingresso. Un impatto significativo è derivato dall'utilizzo di fattori di emissione specifici, ottenuti dalle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) dei fornitori di calce, a testimonianza di un intenso lavoro di coinvolgimento e sensibilizzazione della catena di fornitura. Infine, in riferimento allo Scope 3 – Categoria 3 (Vettori Energetici), la principale fonte di energia rinnovabile acquistata nel 2025 è stata quella idroelettrica, che presenta un impatto specifico minore di altre soluzioni.

Ai fini del piano di transizione climatica, Feralpi Group ha adottato un approccio conservativo e nelle stime di riduzione delle emissioni sono state prese in considerazione solo le tecnologie realizzabili e disponibili a oggi. In questo modo, viene mitigato il potenziale rischio di non raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni approvati.

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 SBM-3 18]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti, rischi e opportunità connessi alle tematiche del cambiamento climatico e della transizione energetica.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Adattamento ai cambiamenti climatici	Rischio di esposizione degli asset aziendali a eventi climatici acuti a seguito del cambiamento climatico		◆	◆
	Rischio di interruzioni del business per fenomeni climatici estremi		◆	◆
	Rischio di continuità del business e/o di attività connesse legato a rischi climatici cronici		◆	◆◆◆
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Contributo al cambiamento climatico attraverso le emissioni climalteranti dovute alle attività del Gruppo	-	◆ ◆◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti		◆	◆ ◆◆ ◆◆
	Rischio che il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione sia compromesso da un'evoluzione sfavorevole delle politiche pubbliche e del contesto economico		◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
	Opportunità commerciali derivanti dalla crescente attenzione verso prodotti a basso impatto in termini di emissioni di CO ₂		◆	◆◆
Energia	Compromissione della transizione energetica a causa del protrarsi dell'utilizzo di fonti energetiche fossili	(-)	◆ ◆◆	◆◆ ◆◆ ◆◆
	Opportunità in termini di riduzione dei costi derivante dall'efficientamento energetico e dal ricorso a fonti rinnovabili		◆	◆◆
	Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale		◆	◆◆

IRO
 RISCHIO
 OPPORTUNITÀ
 IMPATTO

POSITIVO ATTUALE
 POSITIVO POTENZIALE
 NEGATIVO ATTUALE
 NEGATIVO POTENZIALE

VALUE CHAIN
 OPERAZIONI FERALPI
 VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE
 BREVE
 MEDIO
 LUNGO

Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di svolgimento dell'analisi di doppia materialità e sui suoi risultati si prega di fare riferimento ai paragrafi [ESRS 2 SBM-3](#) e [ESRS 2 IRO-1](#) nella [Sezione 14](#).

[ESRS 2 SBM-3 19.a; ESRS 2 SBM-3 19.b; ESRS 2 SBM-3 19.c]

Nell'affrontare la transizione climatica, Feralpi Group si è impegnato a valutare e mitigare i rischi associati come descritto nella [Sezione 10](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

[ESRS 2 IRO-1 20; ESRS 2 IRO-1 20a]

Il processo produttivo di Feralpi Group, basato su **forno elettrico ad arco (EAF)** e **rottame ferroso** come materiale primario, ha un **impatto circa tre volte inferiore** rispetto al più comune processo a ciclo integrale con altoforno e minerale ferroso, che costituisce la gran parte della produzione d'acciaio a livello mondiale. Feralpi Group, in quanto azienda siderurgica *energy-intensive* e *hard to abate*, è consapevole del proprio impatto sul clima attraverso le emissioni climalteranti generate dalle proprie attività.

Le emissioni di gas a effetto serra **dirette (Scope 1)** e da **acquisto di energia (Scope 2)** del Gruppo derivano principalmente dal processo di fusione dell'acciaio e dal processo di laminazione. Per le emissioni Scope 1 la fonte principale è il **gas metano** utilizzato nei forni di riscaldamento delle billette che entrano nei laminatoi di proprietà del Gruppo, mentre le emissioni Scope 2 sono generate dall'**energia elettrica** necessaria per il processo di fusione del rottame con il forno elettrico ad arco e, in misura minore, altri processi produttivi.

Tale consapevolezza ha guidato le valutazioni condotte durante l'analisi di materialità, condotta come descritto nei paragrafi [ESRS 2 SBM-3](#) e [ESRS 2 IRO-1](#) nella [Sezione 14](#).

[ESRS 2 IRO-1 20.b; ESRS 2 IRO-1 20.c; ESRS 2 IRO-1 21]

Nell'ambito del proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR), Feralpi Group ha condotto nel 2023 una valutazione dei rischi fisici climatici sulla base di diversi scenari climatici ai fini della resilienza del proprio piano industriale e della strategia di sostenibilità. Inoltre, è stato valutato l'impatto della transizione energetica sulle operazioni del Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti si prega di far riferimento alla [Sezione 10](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

ESRS E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

[ESRS E1-2 22; ESRS E1-2 25.a; ESRS E1-2 25.b; ESRS E1-2 25.c; ESRS E1-2 25.d; ESRS E1-2 25.e]

Nonostante non sia presente una politica di Gruppo specificatamente dedicata alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, tali tematiche sono trattate all'interno delle politiche relative ad ambiente ed energia²⁰ per le aziende certificate rispettivamente ISO 14001 (Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Presider, Arlenico, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH) e ISO 50001 (Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Feralpi Stahlhandel GmbH, Feralpi-Logistik GmbH). Nel corso del 2026, anche Feralpi-Praha conseguirà la certificazione ISO 14001. Feralpi Siderurgi ca, Acciaierie di Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH sono inoltre registrate EMAS.

Tali politiche sanciscono l'impegno delle aziende del Gruppo alla diminuzione degli impatti ambientali, alla riduzione del consumo di materie prime e di energia e al miglioramento delle prestazioni energetiche ed ambientali. Nei siti senza sistemi certificati sono vigenti procedure atte a garantire il corretto presidio degli aspetti ambientali ispirate ai medesimi principi. Tutte le procedure di sistema per tutti i siti sono richiamate nel Modello 231, presente e operativo in tutte le società di Feralpi Group.



²⁰ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

Nel 2025 è stata redatta e approvata la **Politica di sostenibilità di Gruppo** che, una volta diffusa, costituirà un ulteriore riferimento per tutte le società di Feralpi Group, a prescindere dalle eventuali certificazioni in essere. La diffusione della nuova politica è prevista per il 2026.

Inoltre Feralpi Group, nel proprio Codice Etico²¹, si impegna al miglioramento continuo di tecnologie e prassi produttive in ottica del massimo rispetto dell'ambiente interno ed esterno agli stabilimenti, a tutela di tutti gli stakeholder.

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica, il Group HSE Manager e il Sustainability and Communications Department. La Direzione Energie di Gruppo gestisce gli aspetti normativi e strategici per le società con elevati consumi energetici e supporta le altre su contratti di fornitura e aspetti normativi.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group²².



²¹ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/sistema-di-governance>



²² <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

ESRS E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

[ESRS E1-3 26; ESRS E1-3 28; ESRS E1-3 29.a]

Feralpi Group adotta annualmente nuove misure di efficientamento energetico, riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili e aumento di energia da fonti rinnovabili allo scopo di ridurre le emissioni di gas serra risultanti dai propri processi di produzione e trasporto.

Inoltre, continuano costantemente le operazioni relative alla pulizia del rottame al fine di migliorare la qualità di materia all'ingresso e di conseguenza rendere il processo ancora più efficiente dal punto di vista energetico e di separazione dei materiali. Allo stesso modo, nei siti di Lonato del Garda, di Calvisano e di Riesa vengono condotte attività finalizzate alla sostituzione del carbone con materiali polimerici.

LEVA



AZIONE

Feralpi Siderurgica



Elettificazione dei processi

Avviamento della nuova linea spooler che, oltre a completare la gamma di prodotti, presenta una minore emissione di CO₂ rispetto al normale ciclo del ribobinato a freddo in quanto viene meno l'apporto del forno di riscaldamento a metano, sostituito da forni a induzione.



Recuperi termici ed efficientamento energetico

Avviamento di una nuova sala compressori secondaria, funzionale alla nuova linea spooler, che ha consentito di abbassare il carico della sala principale migliorando l'efficienza complessiva.



Elettificazione dei processi

Presso il Laminatoio 2, si sono concluse le attività necessarie al nuovo sistema di riscaldamento billette a conduzione elettrica, che entrerà in funzione nel 2026. Attraverso l'elettificazione, il nuovo sistema dovrebbe portare a un abbassamento dei consumi di metano e alla riduzione delle contestuali emissioni di CO₂ e altri inquinanti.

Attraverso un dialogo costante e relazioni durature, Feralpi intende collaborare con i propri partner nella transizione verso un'economia a basse emissioni. Relativamente alle emissioni Scope 3, Feralpi Group ha operato in ottica di sensibilizzazione della propria catena di fornitura. Sono stati organizzati incontri con una serie di fornitori, selezionati in base a criteri di impatto ambientale, al fine di condividere l'importanza della sostenibilità ambientale per il Gruppo e comprendere al meglio le peculiarità produttive e logistiche dei diversi materiali. A partire dal 2026, verranno istituiti dei gruppi di lavoro tematici per affrontare la riduzione delle emissioni Scope 3 associate alle materie prime e ai trasporti.

LEVA AZIONE

Acciaierie di Calvisano

 Autoproduzione da impianti rinnovabili

È stata effettuata la messa in servizio di due parchi esterni per la generazione di energia fotovoltaica con l'obiettivo di ottenere una potenza complessiva di circa 4,0 MW.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

È stato installato un nuovo bruciatore rigenerativo per l'essiccazione e il riscaldamento delle siviere, che ha consentito di ridurre i consumi di gas naturale ottimizzando i cicli di produzione e di preriscaldamento.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

È stato ultimato il progetto di ottimizzazione dell'aria compressa che ha visto la sostituzione dell'ultimo compressore con l'utilizzo di un sistema modulante riducendo l'energia impiegata.

Arlenico

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Nel 2025 è entrato in funzione il nuovo sistema di recupero del calore interno del forno di riscaldamento, che ha consentito di ottimizzarne i cicli, migliorando i consumi energetici e riducendo la dispersione di calore nell'ambiente.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Inoltre, è stata completata l'installazione di uno scambiatore per il recupero di calore funzionale alla cessione del cascame termico alla centrale del teleriscaldamento.

Presider

 Autoproduzione da impianti rinnovabili
Acquisto di GdO /Green PPA

Presider utilizza il 100% di energia rinnovabile, garantita da un mix di autoproduzione tramite pannelli fotovoltaici e acquisto di garanzie di origine.

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Presso il sito di Pomezia sono stati installati nuovi macchinari a migliorata efficienza energetica, una staffatrice Coil 20 e una Barwiser per la sagomatura del tondo in rotoli.

Defim Orsogril

 Recupero termico ed efficientamento energetico

Installazione di un nuovo impianto di saldatura EVG, un macchinario destinato a potenziare la produzione di grigliati migliorando al contempo l'efficienza energetica del processo produttivo.

FERALPI STAHL

 Elettrificazione dei processi

Nel 2025 è stato completato ed inaugurato il nuovo Laminatoio B, il primo con impianto K-Spooler in Germania capace di produrre coils da 8 tonnellate. La via rulli è stata realizzata con forni a induzione e, pertanto, il laminatoio è totalmente privo di emissioni dirette.

 Elettrificazione dei processi

Sono proseguite le attività relative alla nuova centrale elettrica che fornirà l'energia necessaria al nuovo layout produttivo e sarà operativa nella prima metà del 2026. Per la sua realizzazione è stata utilizzata la tecnologia blu GIS (Gas Insulated Switchgear) di Siemens, che prevede la sostituzione dei gas fluorurati con un isolante a base di aria pura, direttamente rilasciabile in atmosfera.

Recupero del calore di scarto per la generazione di energia

Gli stabilimenti di Lonato del Garda e Riesa recuperano calore rispettivamente dalle acque di raffreddamento e dal forno di fusione. Feralpi Siderurgica lo utilizza per riscaldare edifici interni e, in collaborazione con l'amministrazione locale, anche strutture pubbliche e private.

L'impianto in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH produce fino a 30 t/h di vapore, fornito alla Goodyear Dunlop Tires tramite l'azienda municipalizzata Stadtwerke Riesa (SWR) e, in parte, utilizzato per generare energia elettrica. Il calore residuo delle stazioni di compressione viene utilizzato per riscaldare e fornire acqua calda agli uffici dell'amministrazione tecnica di Riesa. Nel 2025 sono stati condotti ulteriori studi sull'utilizzo del calore di scarto del nuovo impianto spooler per generare teleriscaldamento o, in alternativa, raffreddamento. Inoltre, in collaborazione con SWR, è al vaglio un progetto per recuperare fino a 4 MW di calore di scarto della torre di raffreddamento da destinare al teleriscaldamento gestito da SWR. Nel 2025 sono state condotte le fasi di analisi di fattibilità e ingegneria di base, mentre a gennaio 2026 è stato avviato l'iter per l'approvazione e l'implementazione in collaborazione con le municipalizzate.

Presso il sito di Arlenico è in corso un progetto per il teleriscaldamento che prevede un impianto per recuperare il calore dai cascami termici della laminazione, affiancato da un secondo polo a Valmadrera, dove il calore dalla termovalorizzazione dei rifiuti verrà riutilizzato invece di essere disperso.

Mobilità sostenibile

In ottica di riduzione delle emissioni in atmosfera, Feralpi Group ritiene essenziale perseguire azioni volte allo sviluppo di una mobilità sempre più sostenibile.

Negli ultimi anni, al fine di ridurre gli spostamenti su gomma, il Gruppo si è concentrato sull'**aumento progressivo del trasporto ferroviario e intermodale** per la movimentazione dei prodotti, in entrata e in uscita, nei propri siti produttivi. L'obiettivo è dotare i principali stabilimenti - Lonato del Garda, Calvisano, Lecco e Riesa - di un raccordo ferroviario performante che gradualmente consentirà di aumentare i volumi su rotaia, in modo da ridurre le emissioni di gas serra e l'impatto del traffico sulle comunità in cui i siti operano in termini di emissioni inquinanti e sicurezza stradale. Tuttavia, negli ultimi anni il contesto infrastrutturale e sociale si è confermato incerto, a causa del numero di scioperi ferroviari e dei costi di trasporto per i treni in Germania che rendono più difficile l'uso di trasporti su rotaia. Il Gruppo sta inoltre studiando il contributo che i combustibili alternativi, come gli elettrocombustibili (e-fuels) e i biocombustibili, potranno avere sulle emissioni indirette associate ai trasporti in entrata e uscita del Gruppo.

Presso le sedi di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa sono disponibili **postazioni di ricarica per veicoli elettrici**, così come in Presider, nei siti di Borgaro Torinese, Pomezia e Nave.

In Presider, presso lo stabilimento di Borgaro Torinese, è attivo il **Piano di Spostamenti Casa Lavoro (PSCL)** guidato da un **Mobility Manager**, in conformità al Decreto Interministeriale n° 179 del 12 maggio 2021, per ridurre l'impatto ambientale del traffico veicolare privato nelle aree urbane attraverso la promozione di iniziative per la riorganizzazione della domanda di mobilità. Sia in Arlenico sia in Feralpi Siderurgica, nonostante per quest'ultima non sussistano obblighi, è presente un Mobility Manager, esterno per il sito di Lecco e interno per quello di Lonato del Garda.

Nel 2025 è stato presentato l'aggiornamento del PSCL relativo alle tre aziende coinvolte nel progetto, mentre nel 2026 è prevista l'istituzione di un **Mobility Manager interno di Gruppo**. Tale figura sarà inserita all'interno della Capogruppo e coordinerà le proprie attività con i referenti degli stabilimenti per cui è prevista l'adozione di un PSCL.

Per **Feralpi-Logistik GmbH**, unica società del Gruppo che si occupa di logistica, la mobilità sostenibile è una priorità. Tutti i veicoli della flotta rispettano gli standard di emissione EURO 6 dal 2018, e ogni nuovo acquisto deve soddisfare gli standard di emissione più rigorosi con l'obiettivo di ridurre il consumo di diesel dell'8% entro il 2030. Nel 2025 nove camion sono stati sostituiti con nuovi mezzi aderenti ai più moderni standard tecnici, dotati di sistemi di sicurezza all'avanguardia e della massima performance in termini di emissioni. Ulteriori sostituzioni del parco veicoli sono previste nei prossimi anni.

[ESRS E1-3 29.b]

Dal momento che Feralpi Group sta valutando come meglio integrare le informazioni necessarie a descrivere il risultato delle azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici in termini di riduzioni delle emissioni GHG, realizzate o previste, al livello di dettaglio richiesto dagli ESRS, esse non sono disponibili per l'anno di rendicontazione 2025.

[ESRS E1-3 29.c]

Per quanto riguarda le informazioni relative ai piani d'azione CapEx e OpEx di Feralpi Group per l'anno fiscale 2025, si prega di fare riferimento a quanto riportato in **ESRS E1-1 16c** ed **ESRS E1-1 16e**. Tuttavia, gli investimenti relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'efficienza energetica si riflettono nell'informativa relativa al regolamento sulla Tassonomia Europea.

Obiettivi e metriche

ESRS E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

[ESRS E1-4 30; ESRS E1-4 33; ESRS E1-4 34.a; ESRS E1-4 34.b; ESRS E1-4 34.c; ESRS E1-4 34.d; ESRS E1-4 34.e]

Feralpi Group ha elaborato i propri obiettivi 2030 di riduzione delle emissioni GHG seguendo le linee guida SBTi relative al settore dell'acciaio. La loro approvazione da parte dell'ente, avvenuta nel 2024, ne ha riconosciuto l'allineamento alla scienza per contribuire al contenimento del riscaldamento globale al di sotto di 1,5 °C.

Il Gruppo si è impegnato a ridurre le proprie emissioni GHG Scope 1, 2 e 3 coperte dal core boundary²³ del settore ferro e acciaio del 50% per tonnellata di acciaio laminato a caldo entro il 2030, a partire dall'anno base 2022.

Inoltre, Feralpi Group si è impegnato a ridurre le rimanenti emissioni assolute GHG Scope 3 derivanti da beni e servizi acquistati, attività relative a combustibili ed energia, trasporto e distribuzione a monte, rifiuti generati nelle operazioni, trasporto e distribuzione a valle e lavorazione dei prodotti venduti del 25% entro il 2030, a partire dall'anno base 2022.

In aggiunta ai target di decarbonizzazione sopra descritti, nella ESG Scorecard di Gruppo è presente anche un obiettivo relativo all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per almeno il 50% del fabbisogno totale entro il 2030, a partire dall'anno base 2022.

²³ A fronte dei diversi gradi di integrazione degli attori operanti lungo la filiera siderurgica e al fine di poter garantire agli stessi di fissare obiettivi scientificamente fondati e comparabili, SBTi ha definito il Core Boundary, un perimetro di rendicontazione che include le emissioni più importanti della filiera e consente di armonizzare gli impatti delle diverse tipologie d'azienda operanti nel mondo dell'acciaio. In appendice è disponibile il dettaglio delle emissioni considerate ai fini SBTi.

	BASELINE	2025	% Variazione	TARGET	PERIMETRO
	2022			2030	
Emissioni specifiche di CO ₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary) ²⁴	0,540 tonCO ₂ eq/ton	0,230 tonCO ₂ eq/ton	-58%	-50%	Consolidato Feralpi Siderurgica ²⁵
Emissioni assolute di CO ₂ (Scope 3 non core boundary)	676.404 tonCO ₂ eq	702.807 tonCO ₂ eq	+3,9%	-25%	
Energia rinnovabile ²⁶	0,46%	56%	/	50%	

In ottica di miglioramento della robustezza dei propri impegni di decarbonizzazione, Feralpi Group ha elaborato un inventario delle emissioni in conformità con il GHG Protocol Corporate Standard, l'iniziativa dedicata alla standardizzazione globale del calcolo e della rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra per le realtà aziendali.

Inoltre, Feralpi Group punta a rafforzare l'integrazione dei criteri ESG nella qualifica dei fornitori, con l'obiettivo di migliorare la valutazione delle loro performance e promuovere pratiche sostenibili lungo la propria catena di fornitura. Per questo motivo, la Scorecard include anche un obiettivo relativo alla mappatura ESG dei fornitori strategici del Gruppo. Attraverso un questionario, vengono richieste loro informazioni relative alle performance energetiche e climatiche, nonché ai relativi obiettivi. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento a ESRS G1-2.

[ESRS E1-4 34.f]

Al fine di poter raggiungere gli impegni stabiliti, Feralpi ha definito un piano di transizione climatica, che incorpora diverse leve come descritto in ESRS E1-1. Al momento Feralpi Group non è in grado di descrivere il contributo di ognuna di esse al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, al livello di dettaglio richiesto dagli ESRS. A tale proposito, il Gruppo sta valutando come meglio integrare le informazioni necessarie, che pertanto non sono disponibili per l'anno di rendicontazione 2025.

²⁴ Sulla produzione totale dei prodotti laminati a caldo.

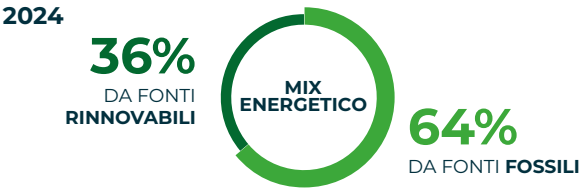
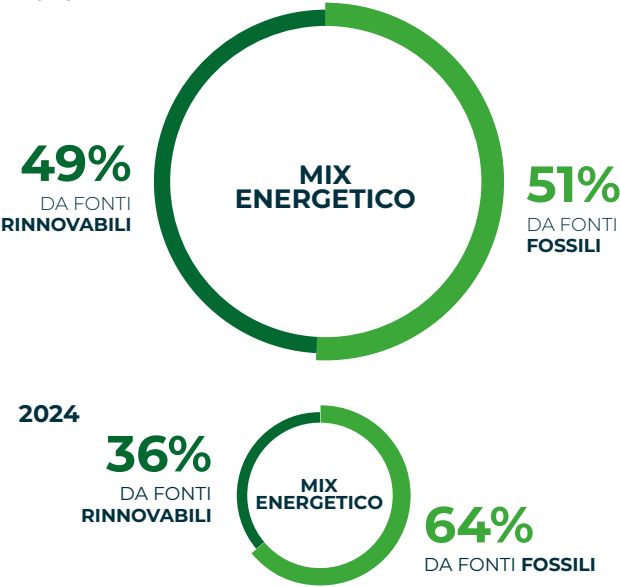
²⁵ Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

²⁶ Considerata sia energia elettrica sia termica.

ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico

[ESRS E1-5 37; ESRS E1-5 37.a; ESRS E1-5 37.b; ESRS E1-5 37.c; ESRS E1-5 37.c i; ESRS E1-5 37.c ii; ESRS E1-5 37.c iii; ESRS E1-5 38; ESRS E1-5 38.a; ESRS E1-5 38.b; ESRS E1-5 38.c; ESRS E1-5 38.d; ESRS E1-5 38.e]

CONSUMO DI ENERGIA % 2025



²⁷ I dati relativi al 2024 coincidono con quanto esposto nel Bilancio Integrato 2024 di Feralpi Group (GRI 302-1). Tali valori sono stati convertiti da GJ a MWh e riclassificati come richiesto dagli ESRS secondo le seguenti modalità: Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone include il Carbone di carica; Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi include Gasolio e Benzina; Consumo di combustibile da gas naturale coincide con Gas Naturale; Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili include Scoria schiumosa e Polimeri; Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili corrisponde alla voce Fotovoltaico. Per le seguenti informazioni, non disponibili nella rendicontazione 2024, sono stati considerati i dati relativi ai consumi elettrici utilizzati per l'inventario GHG di Feralpi Group: Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti include l'energia elettrica coperta da Garanzie di Origine (GO); Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti corrisponde alla quota di energia elettrica da residual mix.

Consumo di energia e mix energetico	UdM	2025	2024 ²⁷
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	70.163	66.127
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	19.790	26.105
di cui: Gasolio	MWh	19.365	25.701
di cui: Benzina	MWh	425	404
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	601.850	710.281
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	78.355	100.017
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	482.703	700.601
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	1.252.860	1.603.131
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	51	64
Consumo da fonti nucleari	MWh	0	0
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	0	0
Consumo di combustibili da fonti rinnovabili	MWh	0	0
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	1.201.294	892.687
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	13.366	1.119
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	1.214.661	893.806
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	49	36
Consumo totale di energia	MWh	2.467.521	2.496.936

[ESRS E1-5 40; ESRS E1-5 43]

Intensità energetica delle attività nei settori ad alto impatto climatico	UdM	2025	2024	Var %
Consumo totale di energia dalle attività in settori ad alto impatto climatico	MWh	2.467.521	2.496.936	-1,18
Ricavi netti derivanti da attività in settori ad alto impatto climatico usati per calcolare l'intensità energetica	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Ricavi netti (altro)	k€	0	0	\
Ricavi netti totali (Bilancio)	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Intensità energetica associata alle attività in settori ad alto impatto climatico	MWh/k€	1,45	1,51	-3,97

[ESRS E1-5 42]

In base a quanto stabilito dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione²⁸, le attività di Feralpi Group rientrano nei settori ad alto impatto climatico, in particolare: Attività siderurgiche; Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo; Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici; Commercio all'ingrosso di metalli e di minerali metalliferi; Commercio all'ingrosso di ferramenta; Produzione di energia elettrica. L'intensità energetica è stata pertanto calcolata tenendo conto del consumo di energia e dei ricavi complessivi del Gruppo.

ESRS E1-6 Emissioni lorde di GHG di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

[ESRS E1-6 44.a; ESRS E1-6 44.b; ESRS E1-6 44.c; ESRS E1-6 44.d; ESRS E1-6 48a; ESRS E1-6 48b; ESRS E1-6 49a; ESRS E1-6 49b; ESRS E1-6 52.a; ESRS E1-6 52.b]

Emissioni di gas a effetto serra (GHG)	UdM	2025	2024
Emissioni lorde di GHG Scope 1	tCO ₂ eq	196.986	208.096
Emissioni lorde di GHG da sistemi di scambio di quote di emissioni (ETS)	tCO ₂ eq	187.294	199.048
Percentuale di emissioni lorde di GHG Scope 1 da sistemi di scambio di quote di emissioni	%	95,08	98,65
Emissioni lorde di GHG Scope 2 "location based"	tCO ₂ eq	440.024	546.212
Emissioni lorde di GHG Scope 2 "market based"	tCO ₂ eq	215.481	337.931
Emissioni lorde di GHG Scope 3	tCO ₂ eq	1.054.261	1.242.395
Emissioni totali di GHG "location based"	tCO ₂ eq	1.691.271	1.996.703
Emissioni totali di GHG "market based"	tCO ₂ eq	1.466.728	1.788.422

[ESRS E1-6 50]

Sia le emissioni di Scope 1 sia quelle di Scope 2 risultano interamente di competenza di Feralpi Group.

[ESRS E1-6 51]

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)	UdM	2025	2024
Beni e servizi acquistati	tCO ₂ eq	583.758	658.857
Beni strumentali	tCO ₂ eq	36.207	117.342
Attività connesse ai combustibili e all'energia, non comprese in Scope 1 o Scope 2	tCO ₂ eq	75.214	96.213
Trasporto e distribuzione a monte	tCO ₂ eq	196.660	195.697
Rifiuti generati nel corso delle operazioni	tCO ₂ eq	21.080	26.587
Trasporto e distribuzione a valle	tCO ₂ eq	831	1.347
Trasformazione dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	4.899	8.498
Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	tCO ₂ eq	135.612	137.854
Totale	tCO₂eq	1.054.261	1.242.395

²⁸ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2022/1288/oj

[ESRS E1-6 53; ESRS E1-6 54; ESRS E1-6 55]

Intensità di GHG rispetto ai ricavi netti	UdM	2025	2024	Var %
Emissioni totali di GHG "location based"	tCO ₂ eq	1.691.271	1.996.703	-15,3
Emissioni totali di GHG "market based"	tCO ₂ eq	1.466.728	1.788.422	-17,9
Ricavi netti utilizzati per calcolare l'intensità di GHG	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Ricavi netti (altro)	k€	0	0	/
Ricavi netti totali (Bilancio)	k€	1.703.187	1.652.984	3,04
Intensità delle emissioni di GHG "Location based"	tCO ₂ eq/k€	0,99	1,21	-17,9
Intensità delle emissioni di GHG "Market based"	tCO ₂ eq/k€	0,86	1,08	-20,3

Nota metodologica

Il calcolo delle emissioni equivalenti di CO₂ (tCO₂eq), che comprendono CO₂, CH₄, N₂O, HFC e PFC, è stato condotto in conformità alle disposizioni del GHG Protocol utilizzando l'approccio di quantificazione del "controllo operativo". Pertanto, sono state contabilizzate tutte le emissioni associate direttamente ed indirettamente alle installazioni sulle quali l'organizzazione esercita il controllo operativo, inclusi i processi a monte e a valle quali quelli legati a trasporti e fornitori.

Si precisa che la totalità delle emissioni rilevanti generate da Feralpi Group è di tipo antropogenico. Dalla rendicontazione è stato escluso pertanto il contributo delle emissioni dato dalla combustione o dalla biodegradazione delle biomasse, la cosiddetta CO₂ biogenica.

Per il calcolo delle emissioni vengono utilizzati sia dati primari, ovvero dati specifici di sito, sia dati secondari, ricavati da letteratura e stime. Feralpi Group privilegia l'uso di dati primari e, quando non sono disponibili, fa ricorso a dati secondari generici.

Nell'inventario dei gas a effetto serra di Feralpi sono stati utilizzati due metodi di quantificazione: quelli basati sul calcolo, che utilizzano dati aziendali di attività e fattori di emissione per stimare le emissioni GHG, e quelli sulla spesa, in cui le emissioni sono stimate raccogliendo dati sul valore monetario dei beni e dei servizi acquistati e moltiplicandoli per i pertinenti fattori di emissione. Quest'ultimo metodo è stato utilizzato esclusivamente per le emissioni Scope 3 relative alle categorie 1 e 2.

Ai fini della quantificazione delle emissioni di GHG è stata utilizzata la banca dati Ecoinvent 3.12 e, per lo Scope 3 dei vettori energetici e nel caso di approccio basato sulla spesa, al database DEFRA 2022.

Le emissioni dirette di gas serra (Scope 1) si riferiscono alle attività direttamente svolte da Feralpi Group. Questa categoria include le emissioni derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili, sia nei processi produttivi siderurgici sia nella flotta aziendale, dalle perdite di gas refrigeranti dai sistemi di condizionamento dell'aria e dalle emissioni di processo legate alla produzione di acciaio.

Ai fini dei calcoli sono stati presi in considerazione i consumi annuali da fattura di gas naturale per tutti gli stabilimenti. Per gli stabilimenti che non ricadono in ETS, si è utilizzato il fattore di emissione del metano della tabella dei parametri standard nazionali, maggiorati in modo da includere anche il contributo di tutti gli altri gas climalteranti richiesti dal GHG Protocol. Per quanto riguarda i consumi di carburante, questi sono desunti da registrazioni interne o dai valori di percorrenza dei mezzi, opportunamente convertiti tramite i fattori INEMAR ARPA Lombardia. Anche in questo caso, i valori sono stati maggiorati come descritto precedentemente. Per le emissioni fuggitive sono stati utilizzati i rapporti di manutenzione degli impianti di condizionamento/refrigerazione, mentre per quelle di processo, calcolate secondo il bilancio di massa, si è fatto riferimento ai relativi moduli di comunicazione annuale del sistema EU ETS per gli stabilimenti di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa.

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica (Scope 2) nei siti produttivi del Gruppo con la metodologia location based, per il 2024 sono stati utilizzati i rispettivi fattori di emissione di energia elettrica nazionali. Per il 2025 si è fatto riferimento all'AIB (Association of Issuing Bodies) production mix. Per il calcolo con la metodologia market based, si è fatto riferimento all'AIB. Per il 2024 si è fatto riferimento al Residual Mix 2023, mentre per il 2025 al Residual Mix 2024. Per la Germania, è stato utilizzato il fattore di emissione del fornitore di energia tedesco RWE per entrambi gli anni. Per l'energia fotovoltaica e per l'energia certificata come rinnovabile (es. certificati verdi) è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero. Per il calcolo dei KPI della ESG Scorecard relativo alle Emissioni Specifiche di CO₂ (Scope 1, 2 e 3 core boundary), i valori relativi al 2022 di tutte le società incluse nel perimetro sono stati calcolati utilizzando il Residual Mix 2022 dell'AIB.

Per quanto riguarda le emissioni indirette Scope 3, cioè quelle emissioni non incluse nelle categorie precedenti ma comunque connesse alla catena del valore di Feralpi Group, sono state applicate le seguenti metodologie:

- ◆ **Beni e servizi acquistati:** Per ciascun codice materiale che è stato acquistato ed entrato negli stabilimenti da fornitori esterni a Feralpi Group sono state considerate le quantità complessive dell'anno di rendicontazione. Riguardo i flussi infragruppo, sono state fatte delle compensazioni, al fine di evitare doppi conteggi.
- ◆ **Beni strumentali:** Sono state calcolate le emissioni derivanti dagli investimenti. Dato il valore annuale è stato convertito in emissioni utilizzando il fattore spend based DEFRA aggiornato con il cambio €/£ 2025.
- ◆ **Attività connesse ai combustibili e all'energia, non comprese in Scope 1 o Scope 2:** Sono state calcolate le emissioni upstream dei combustibili (gas naturale, gasolio, benzina) e degli F-GAS. Per l'energia elettrica, i fattori di emissione differiscono in base all'origine: per l'energia coperta da Garanzie d'Origine (GO) è stato utilizzato il fattore Ecoinvent appropriato considerando tecnologia e Stato d'origine come da certificati di annullamento; per quella non coperta da GO si è usato il database DEFRA. I fattori di emissione specifici degli stabilimenti sono stati maggiorati delle perdite di rete.
- ◆ **Trasporto e distribuzione a monte:** Sono stati considerati i km percorsi via camion, nave e treno dai materiali in ingresso agli stabilimenti dai fornitori esterni/interni al gruppo; per ciascun articolo sono state estratte dal gestionale le entrate merci che riportano le quantità in ingresso e il fornitore. Per i flussi intragruppo, il trasporto è stato conteggiato una sola volta.
- ◆ **Rifiuti generati durante le operazioni:** In riferimento allo smaltimento dei rifiuti sono stati considerati tutti i codici CER prodotti nell'anno di riferimento, per ognuno di essi è stato definito uno scenario di

smaltimento. In questa categoria sono ricompresi anche i trasporti dallo stabilimento al destinatario, che non sono conteggiati nella categoria 4. La fonte dei dati è la quantità di rifiuti prodotti insieme alla distanza stabilimento-luogo di smaltimento/recupero. Per i rifiuti per i quali il destino indicato è lo smaltimento, sono stati assegnati fattori di emissione diversi in base al tipo di trattamento subito.

- ◆ **Trasporto e distribuzione a valle:** Sono stati considerati i km percorsi per la spedizione dei prodotti finiti da tutti gli stabilimenti Feralpi al destinatario, sia intra sia extra gruppo. Inoltre, sono stati calcolati anche gli impatti dei trasporti dei prodotti finiti inviati dagli altri stabilimenti verso i soli clienti esterni. Per i trasporti infragruppo sono state applicate le opportune compensazioni.
- ◆ **Trasformazione dei prodotti venduti:** Per stimare le emissioni CO₂e generate dalle lavorazioni dei clienti sui prodotti Feralpi, principalmente billette e vergelle, sono state fatte le seguenti assunzioni. L'impatto deriva principalmente dai consumi di metano, per il riscaldamento pre-laminazione, e di energia elettrica, per la laminazione e le lavorazioni a freddo. Come riferimento per i consumi sono stati utilizzati i dati specifici del forno di laminazione 2 e dell'Area Derivati del sito di Lonato del Garda. I fattori di emissione considerati sono il mix nazionale del singolo cliente per l'energia elettrica e le tabelle standard nazionali per il gas naturale. I quantitativi di semilavorati in uscita provengono dal sistema gestionale interno.
- ◆ **Trattamento fine vita dei prodotti venduti:** Per quanto riguarda il fine vita del prodotto, sono stati considerati i quantitativi totali venduti nel corso dell'anno di riferimento da ciascun stabilimento. In questo caso, lo scenario di fine vita è stato scelto in accordo con quanto definito dalla "PCR 2019:14 - Construction Products, Version 1.2.3" dell'International EPD System considerando i moduli C1 (Decostruzione, Demolizione), C2 (Trasporto rifiuti), C3 (Trattamento dei rifiuti) e C4 (Smaltimento).

Le categorie non significative, in quanto Feralpi Group non ha controllo su tali categorie, né queste influenzano direttamente il business del Gruppo, in base all'analisi di significatività condotta risultano essere: Categoria 2 - Beni strumentali, che è stata comunque considerata nell'inventario in allineamento alle richieste di rendicontazione di SBTi; Categoria 6 - Viaggi di lavoro; Categoria 7 - Pendolarismo dei dipendenti; Categoria 8 - Beni in leasing a monte. Le rimanenti categorie di Scope 3 non sono state considerate pertinenti ai fini dell'inventario GHG di Feralpi Group. Esse sono: Categoria 11 - Utilizzo dei beni venduti; Categoria 13 - Beni in leasing a valle; Categoria 14 - Franchising; Categoria 15 - Investimenti.

Alla data di approvazione e pubblicazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità non si registrano eventi o cambi di circostanze successivi al 31 dicembre 2025 tali da poter impattare significativamente i dati sulle emissioni di gas ad effetto serra.

ESRS E1-7 Assorbimenti di GHG e progetti di mitigazione delle emissioni di GHG finanziati con crediti di carbonio

[ESRS E1-7 56.a; ESRS E1-7 56.b]

Feralpi Group, nel contesto del proprio piano di transizione climatica, non prevede attualmente il ricorso a progetti di assorbimenti di GHG nell'ambito delle proprie operazioni o nella catena del valore. Allo stesso modo, non vengono acquistati crediti di carbonio per la compensazione relativi ad assorbimenti di GHG al di fuori della catena del valore.

ESRS E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio

[ESRS E1-8 62]

Al momento Feralpi Group non applica sistemi di fissazione del prezzo interno del carbonio.



16. ESRS E2 - Inquinamento

E2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

[E2 IRO-1 11.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti legati all'inquinamento. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Inquinamento dell'aria	Emissioni inquinanti nell'aria dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
Inquinamento dell'acqua	Emissioni inquinanti nell'acqua dovute alle attività produttive	- 	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
Inquinamento del suolo	Inquinamento del suolo a seguito di eventi accidentali	(-) 	◆	◆ ◆ ◆

IRO

 **RISCHIO**

 **OPPORTUNITÀ**

 **IMPATTO**

VALUE CHAIN

 **OPERAZIONI FERALPI**

 **VALUE CHAIN**

ORIZZONTE TEMPORALE

 **BREVE**

 **MEDIO**

 **LUNGO**

+ POSITIVO ATTUALE
 (+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
 (-) NEGATIVO POTENZIALE

[E5 IRO-1 11.b]

L'analisi di materialità ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder, come indicato nella sezione IRO-1 a cui si rimanda per maggiori informazioni. Nello specifico, relativamente alla rilevanza d'impatto è stato somministrato un questionario online agli stakeholder esterni, compresi esponenti delle comunità locali interessate dalle attività di Feralpi, che tuttavia non ha contribuito al calcolo del relativo punteggio. Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e delle opportunità, invece, non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità interessate.

Le tematiche relative all'inquinamento risultano materiali per le attività delle seguenti società Feralpi Group:

- ◆ Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico e FERALPI STAHL, con riferimento alle lavorazioni a caldo;
- ◆ Presider, Defim Orsogrill e Saexpa, per quanto riguarda le lavorazioni a freddo.

E2-1 Politiche relative all'inquinamento

[ESRS E2-1 14; ESRS E2-1 15.a; ESRS E2-1 15.b; ESRS E2-1 15.c]

Il settore siderurgico è soggetto alla disciplina comunitaria in materia di prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento, introdotta dal 1996 con la prima direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control). Feralpi Group svolge le proprie attività nel rispetto della normativa vigente: in Italia opera in linea con il **D.Lgs. 152/2006** e con le specifiche prescrizioni autorizzative degli enti competenti; in Germania con la legge federale in materia di tutela delle emissioni (**BImSchG**), nei cui ambiti rendono conto di ogni monitoraggio effettuato secondo le prescrizioni assegnate. Feralpi Group applica inoltre il principio precauzionale enunciato dall'art. 15 della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo, secondo cui "laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere

invocata come giustificazione per ritardare l'applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale".

Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano rientrano fra i siti a Rischio di Incidente Rilevante, secondo la Direttiva Europea 2012/18/UE, in merito alle polveri di abbattimento dei fumi di acciaieria, in relazione all'autorizzazione allo stoccaggio temporaneo delle stesse all'interno del sito. La gestione di tale rischio è integrata nei sistemi Ambiente, Sicurezza ed Energia. Per quanto riguarda FERALPI STAHL, la Direzione *Integrated Management System* dei siti di Riesa segue a livello di coordinamento e gestione centrale tutti gli aspetti della qualità, di salute e sicurezza sul lavoro, protezione antincendio e rischio esplosioni, protezione ambientale e gestione dei rifiuti. Nei siti senza sistemi certificati sono vigenti procedure atte a garantire il corretto presidio degli aspetti ambientali con impatto sulle performance del sito produttivo. Tutte le procedure di sistema per tutti i siti sono richiamate nel modello 231 che è presente e operativo in tutte le società del Gruppo.

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'inquinamento, tuttavia tali aspetti sono presenti nelle **politiche per l'ambiente e l'energia** illustrate in **ESRS E1-2**, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito. Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati alla protezione dell'ambiente e alla riduzione degli impatti ambientali su aria, acqua e suolo.

La **politica della qualità** di Feralpi Group richiama l'impegno alla riduzione degli impatti ambientali significativi in ogni loro aspetto, mentre nel **Codice Etico** si rimarca l'impegno al miglioramento continuo di tecnologie e prassi produttive in ottica del massimo rispetto dell'ambiente interno ed esterno agli stabilimenti. L'impegno a tutela dell'ambiente, in ogni sua forma, è ripreso anche dalla nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che verrà diffusa nel corso del 2026.

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica, il Group HSE Manager e il Sustainability and Communications Department.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group²⁹.

E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento

[ESRS E2-2 16; ESRS E2-2 18]

La produzione di acciaio comporta un rischio intrinseco di inquinamento, legato alle emissioni di processo nell'aria e nell'acqua che, se non gestito correttamente, può avere un impatto negativo sull'ambiente e sulle comunità locali.

L'impegno del Gruppo nel garantire il rispetto dei limiti emissivi in atmosfera viene perseguito attraverso l'utilizzo di tecnologie performanti e sistemi di abbattimento degli inquinanti, con l'obiettivo di rispettare le prescrizioni autorizzative e mantenere le emissioni a valori il più possibile inferiori rispetto ai limiti autorizzati. Presso gli impianti sono presenti sistemi di aspirazione, filtrazione e abbattimento delle polveri che sono in grado di segnalare eventuali anomalie agli operatori, in modo che possano attivare i controlli e le manutenzioni previste dalle procedure di sistema. Inoltre, le acque di scarico degli impianti sono oggetto di analisi chimiche.

Presso il sito di Lonato del Garda, nel 2025 è stato condotto uno studio relativo all'ibridizzazione del forno di riscaldamento del Laminatoio 2 con l'obiettivo di ridurre le emissioni di NOx e CO₂, in linea con l'evoluzione delle nuove normative europee di riferimento. Inoltre, sono proseguiti lavori di miglioramento della gestione della scoria bianca con la realizzazione di un nuovo capannone dedicato, la cui inaugurazione è prevista per il 2026.

²⁹ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

La struttura, posizionata sopra l'area di movimentazione, permetterà di contenere efficacemente la dispersione eolica e di preservare le caratteristiche qualitative del materiale, proteggendolo dall'esposizione diretta agli agenti atmosferici e al dilavamento piovano.

Feralpi Group depura le acque degli stabilimenti prima dello scarico in corpi idrici superficiali (Lonato del Garda, Calvisano) o fognature (Riesa, Lecco) e adotta procedure di emergenza e monitoraggio. Vengono effettuate manutenzioni regolari su condutture e guarnizioni e kit di primo intervento sono a disposizione presso gli stoccaggi di sostanze pericolose. I materiali potenzialmente inquinanti vengono raccolti e trattati per riciclo o smaltimento. Inoltre, il Gruppo è impegnato nella ricerca di lubrificanti ecocompatibili per sostituire quelli petroliferi con alternative biodegradabili. La gestione delle sostanze segue rigorose procedure di sicurezza e ambiente, con esercitazioni periodiche negli stabilimenti certificati ISO 14001.

Le informazioni relative ai piani CapEx e OpEx di Feralpi Group non sono state divulgate per quanto riguarda l'anno finanziario 2025.

Le azioni sopra riportate riguardano le operazioni proprie delle aziende del Gruppo.

E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento

[ESRS E2-3 20; ESRS E2-3 22; ESRS E2-3 23; ESRS E2-3 25; ESRS 2 72]

Feralpi Group si impegna a garantire il rispetto delle prescrizioni autorizzative e a mantenere le emissioni il più possibile inferiori rispetto ai limiti autorizzati. Attualmente, la ESG Scorecard, che include gli obiettivi di sostenibilità integrati nella strategia complessiva del Gruppo, non contiene obiettivi specifici connessi all'inquinamento. Tuttavia, sono presenti obiettivi qualitativi e quantitativi a livello di singoli stabilimenti in accordo ai relativi sistemi di gestione ambientale, che non vengono riportati in quanto non ritenuti in linea con i requisiti richiesti dagli ESRS ai fini della presente rendicontazione.

E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

[ESRS E2-4 26; ESRS E2-4 28.a]

In linea con le precedenti rendicontazioni di sostenibilità, Feralpi Group ha focalizzato la rendicontazione delle emissioni inquinanti su quelle in atmosfera, che si dimostrano predominanti nell'ambito dei processi siderurgici del Gruppo.

Le emissioni relative ad acqua e suolo non risultano infatti quantitativamente rilevanti, come risulta in particolare dalle dichiarazioni EMAS delle acciaierie di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa che evidenziano parametri inferiori ai limiti di legge.

Emissioni in atmosfera	UdM	2025	2024
Polveri³⁰	t		
Feralpi Siderurgica		3,33	2,27
Acciaierie di Calvisano		2,66	1,86
Arlenico		0,35	0,23
Defim Orsogrill		0,08	0,19
FERALPI STAHL		3,70	1,99
Saexpa		0,03	0,07
PM10	t		
Feralpi Siderurgica		1,23	2,14
Acciaierie di Calvisano		1,32	0,75
FERALPI STAHL		3,14	1,69
NOX³¹	t		
Feralpi Siderurgica		158,73	91,01
Acciaierie di Calvisano		59,13	43,13
Arlenico		32,79	27,73
FERALPI STAHL		88,33	92,79

Emissioni in atmosfera	UdM	2025	2024
CO³²	t		
Feralpi Siderurgica		1.645,04	2.732,61
Acciaierie di Calvisano		581,67	542,00
Arlenico		0,52	1,67
FERALPI STAHL		1.264,76	960,72
Diossine e Furani	gl-TEQ		
Feralpi Siderurgica		0,02	0,03
Acciaierie di Calvisano		0,06	0,02
FERALPI STAHL		0,13	0,14
IPA	kg		
Feralpi Siderurgica		0,04	0,09
Acciaierie di Calvisano		0,09	0,09
FERALPI STAHL		-	-
COT	t		
Feralpi Siderurgica		59,14	47,33
Acciaierie di Calvisano		18,66	26,98
FERALPI STAHL		-	-
Pb	kg		
Feralpi Siderurgica		43,66	61,32
Acciaierie di Calvisano		9,76	13,66
Arlenico		5,74	1,50
FERALPI STAHL		31,78	34,32

Emissioni in atmosfera	UdM	2025	2024
Zn	kg		
Feralpi Siderurgica		509,21	635,67
Acciaierie di Calvisano		357,33	219,46
Arlenico ³³		248,27	4,44
FERALPI STAHL ³⁴		1.276,46	677,33
Hg	kg		
Feralpi Siderurgica		67,44	44,96
Acciaierie di Calvisano		27,58	18,67
Arlenico		0,09	0,08
FERALPI STAHL		107,15	117,23
SOx³⁵	t		
Feralpi Siderurgica		42,80	12,16
Acciaierie di Calvisano		29,06	19,25
FERALPI STAHL		45,27	48,90
Pcb³⁶	kg		
Feralpi Siderurgica		0,01	0,00
Acciaierie di Calvisano		0,37	0,17
FERALPI STAHL		0,00	0,00

[ESRS E2-4 30.a; ESRS ESRS E2-4 30.b; ESRS E2-4 30.c]

Le metodologie adottate per il monitoraggio delle emissioni includono la misurazione diretta e calcoli basati su dati specifici del sito, in modo da garantire valutazioni accurate. Le emissioni sono riportate dai siti che effettuano il monitoraggio dei camini, dotati di sistemi che rilevano in tempo reale la concentrazione delle polveri, mentre per gli altri inquinanti atmosferici vengono condotte campagne periodiche di misurazione. Per quanto riguarda le emissioni diffuse, il monitoraggio avviene in via indiretta attraverso la valutazione della qualità dell'aria esterna. Le acque di scarico sono oggetto di analisi chimiche.

Il processo di contabilizzazione e rendicontazione dei dati ambientali è governato dai Sistemi di Gestione Ambientale in essere nei singoli siti produttivi. I tipi di dati necessari comprendono i volumi di produzione, le letture in continuo della strumentazione di rilevamento fumi, le analisi periodiche e le dichiarazioni di la tracciabilità dei rifiuti. Tali fonti di informazione vengono archiviate, convalidate dal Responsabile del Sistema di Gestione e rese fruibili alle funzioni aziendali competenti tramite strumenti informatici.

[ESRS E2-4 28.b]

Le microplastiche non sono state ritenute rilevanti per le attività di Feralpi Group non costituendo un aspetto ambientale significativo per il ciclo produttivo siderurgico.

E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

[ESRS E2-5 32]

Nell'ambito delle proprie operazioni, Feralpi Group non utilizza sostanze classificate come preoccupanti o estremamente preoccupanti. Per informazioni relative ai flussi di materiali in entrata e in uscita dalle aziende del Gruppo si prega di fare riferimento a [ESRS E5](#).

³⁰ Dato riferito allo stabilimento.

³¹ La variabilità dei valori di NOx dipende dalla modalità di conduzione del forno di riscaldamento in relazione al prodotto di laminazione durante i campionamenti.

³² Dato riferito allo stabilimento.

³³ La variazione rilevata è riconducibile alla metodologia di monitoraggio in discontinuo (campionamento puntuale), unita alla variabilità delle materie prime caricate nel forno e alle ore di esercizio del laminatoio nel periodo di riferimento.

³⁴ L'incremento del carico annuo stimato di zinco registrato nel 2025 è fisiologico e direttamente correlato all'aumento dei volumi di produzione rispetto all'anno precedente.

³⁵ Dato riferito allo stabilimento.

³⁶ Dioxine Like senza fattore di tossicità.

17. ESRS E3 - Acque e risorse marine

E3 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

[ESRS E3 IRO-1 8.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità è stato identificato come rilevante il seguente impatto legato alle risorse idriche. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Acque	Impatto negativo sulla disponibilità della risorsa idrica per tutti gli stakeholder, dovuto al suo utilizzo per le attività produttive	- 	 	   
 RISCHIO  OPPORTUNITÀ  IMPATTO  OPERAZIONI FERALPI  VALUE CHAIN  BREVE  MEDIO   LUNGO + POSITIVO ATTUALE (+) + POSITIVO POTENZIALE (+) - NEGATIVO ATTUALE (-) - NEGATIVO POTENZIALE (-)				

[ESRS E3 IRO-1.8.b]

L'analisi di materialità ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder, come indicato nella sezione IRO-1 a cui si rimanda per maggiori informazioni. Nello specifico, relativamente alla rilevanza d'impatto è stato somministrato un questionario online agli stakeholder esterni, compresi esponenti delle comunità locali interessate dalle attività di Feralpi, che tuttavia non ha contribuito al calcolo del relativo punteggio. Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e delle opportunità, invece, non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità interessate.

E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine

[ESRS E3-1 9; ESRS E3-1 12.a; ESRS E3-1 12.a i; ESRS E3-1 12.a ii; ESRS E3-1 12.a iii; ESRS E3-1 12.b; ESRS E3-1 12.c]

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'uso, alla gestione, all'approvvigionamento o al trattamento delle risorse idriche. Tuttavia tali aspetti sono presenti nelle politiche per l'ambiente e l'energia illustrate in ESRS E1-2, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito.

Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e al miglioramento continuo delle performance, compreso dal punto di vista delle acque. Questi principi ispirano anche le prassi adottate dalle aziende prive di politiche dedicate. Nel modello 231, presente in tutte le società, vengono richiamate tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo.

La nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che verrà diffusa nel corso del 2026, tratta anche la tutela dell'ambiente in ogni sua forma, così come le politiche per l'ambiente.

[ESRS E3-1 13]

Feralpi Group ha valutato il rischio di stress idrico per i siti che utilizzano acqua per scopi produttivi, cioè Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH. I relativi stabilimenti dispongono delle proprie politiche per l'ambiente e l'energia. L'analisi si è basata sull'**Aqueduct Water Risk Atlas** del **World Resources Institute**, considerando dati attuali e proiezioni al 2050. Il rischio è stato valutato in base allo stress idrico, ossia il rapporto tra domanda umana e disponibilità d'acqua, senza considerare le specifiche attività aziendali.

Sito	Bacino Idrico	Rischio di Stress Idrico (Attuale - 2025)	Rischio di Stress Idrico (Futuro - 2050)
Feralpi Siderurgica - Lonato del Garda	Oglio (Po)	Alto	Alto
Acciaierie di Calvisano - Calvisano	Oglio (Po)	Alto	Alto
Caleotto - Arlenico	Adda - Lago di Como (Po)	Basso	Basso[1.1][1.2]
FERALPI STAHL - Riesa	Elba	Basso-Medio	Medio-Alto

[ESRS E3-1 14]

Feralpi Group non ha adottato politiche o pratiche relative alla sostenibilità degli oceani e dei mari, in quanto non connesse alle proprie attività.

E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

[ESRS E3-2 15; ESRS E3-2 17; ESRS E3-2 19]

Le attività del Gruppo che hanno impatto sulla risorsa idrica includono il prelievo per scopi sia civili sia industriali, soprattutto per il raffreddamento degli impianti siderurgici. In Italia, Feralpi Group garantisce il trattamento e lo scarico delle acque secondo il D. Lgs 152/06, grazie a impianti dedicati e controlli di enti accreditati. In Germania, opera con autorizzazioni

specifiche per lo scarico nella rete pubblica delle acque reflue. I siti di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano risultano a rischio di stress idrico in base all'analisi condotta tramite l'Aqueduct Water Risk Atlas.

Il prelievo presso **Feralpi Siderurgica** e **Acciaierie di Calvisano** avviene da falda mediante pozzi, mentre nello stabilimento di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** viene effettuato dalla rete idrica municipale, oltre all'utilizzo di pozzi per l'approvvigionamento di piccole quantità a fini antincendio. Lo stabilimento di **Arlenico** preleva acqua dal fiume Adda e monitora costantemente le acque reflue, registrando e conservando i dati. Un ente terzo analizza mensilmente campioni d'acqua per verificarne la conformità al D.Lgs. 152/06. Un sistema di disoleazione assicura la pulizia delle acque meteoriche da idrocarburi inquinanti.

Presso il sito di Lonato del Garda sono in corso le valutazioni per estendere al Laminatoio 2 l'impianto di trattamento fanghi del Laminatoio 1, che dovrebbero concludersi nel 2026. Il macchinario, oltre a permettere una riduzione del quantitativo di residuo solido da conferire a recupero, consentirà anche miglioramenti in termini di riciclo interno dell'acqua e, di conseguenza, un minor emungimento dalla falda acquifera.

Presso il sito di Riesa, nel 2025 è stata completata la costruzione della cisterna per la raccolta di acqua piovana proveniente dai tetti dei capannoni del Laminatoio B, che è entrata contestualmente in funzione. A regime l'impianto, dalla capacità di 350 m³, consentirà il recupero e la reimmissione dell'acqua piovana nel circuito di raffreddamento e di processo, risparmiando circa 6.000 m³ di acqua potabile proveniente della rete pubblica ogni anno.

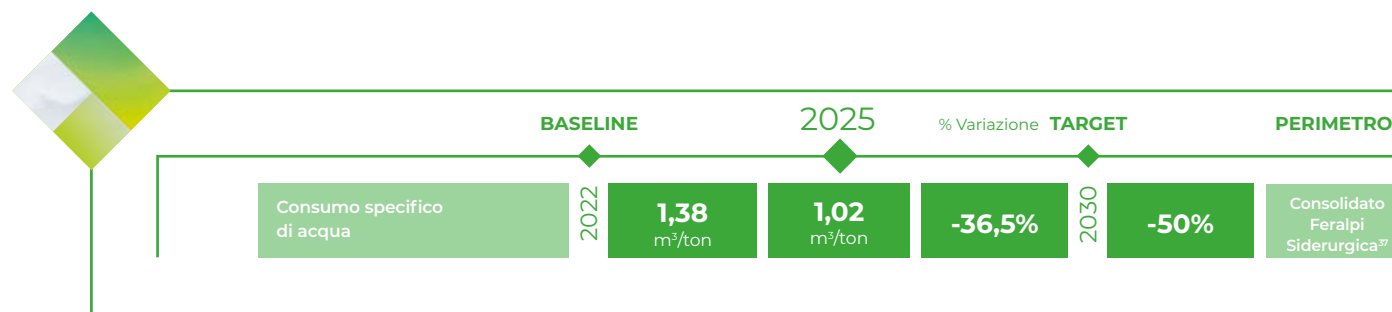
Le informazioni relative ai piani CapEx e OpEx di Feralpi Group non sono state divulgate per quanto riguarda l'anno finanziario 2025.

Le azioni sopra riportate riguardano le operazioni proprie delle aziende del Gruppo.

E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

[ESRS E3-3 20; ESRS E3-3 22; ESRS E3-3 23.a; ESRS E3-3 23.c; ESRS E3-3 25]

All'interno della ESG Scorecard, che racchiude gli impegni ESG volontari di Feralpi Group, è presente un obiettivo di natura volontaria relativo al miglioramento del consumo specifico di acqua, inteso come il volume totale dell'acqua approvvigionata dagli stabilimenti produttivi del Gruppo, scorporato della quota restituita localmente all'ambiente e rapportato alla produzione totale di laminati a caldo.



[ESRS E3-3 23.b]

L'obiettivo relativo al miglioramento del consumo specifico di acqua non riguarda le risorse marine in quanto non connesse alle attività di Feralpi Group.

E3-4 Consumo idrico

[ESRS E3-4 28.a; ESRS E3-4 28.b]

Consumo idrico	UdM	2025
Consumo idrico totale	m ³	2.607.209
Di cui zone a rischio idrico, comprese le zone ad elevato stress idrico ³⁷⁸	m ³	1.845.622

[ESRS E3-4 28.e]

Il dato relativo ai consumi idrici è stato calcolato come differenza tra prelievi e consumi, ottenuti attraverso la raccolta dei dati derivanti dalle relative bollette e dalla lettura dei contatori. Il dato relativo al consumo idrico da zone a rischio idrico è riferito ai siti di Lonato del Garda e Calvisano, gli unici tra quelli che utilizzano l'acqua a scopi produttivi che rientrano in tale categoria in base all'analisi condotta tramite l'Aqueduct Water Risk Atlas.

[ESRS E3-4 28.c; ESRS E3-4 28.d]

Per quanto riguarda l'acqua riciclata, riutilizzata e immagazzinata, Feralpi Group sta sviluppando una metodologia di valutazione dei relativi dati secondo quanto previsto dagli ESRS. Per questo motivo, le informazioni richieste non sono disponibili per l'anno di rendicontazione 2025.

[ESRS E3-4 29]

Intensità del consumo idrico	UdM	2025
Consumo idrico totale	m ³	2.607.209
Ricavi netti utilizzati per calcolare l'intensità del consumo idrico	Mln. €	1.703,19
Ricavi netti (altro)	Mln. €	0
Ricavi netti totali (Bilancio)	Mln. €	1.703,19
Intensità del consumo idrico	m³/Mln. €	1.530,78

³⁷ Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

³⁸ Riferito ai siti di Lonato del Garda e Calvisano.

18. ESRS E4 - Biodiversità

[ESRS-2 17]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa previsti dallo standard tematico ESRS E4 Biodiversità, Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[ESRS-2 17.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità è stato identificato come rilevante il seguente impatto legato alla biodiversità. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Perdita di aree naturali e biodiversità dovuta all'espansione infrastrutturale dei siti produttivi	-		
IRO RISCHIO OPPORTUNITÀ IMPATTO VALUE CHAIN OPERAZIONI FERALPI VALUE CHAIN ORIZZONTE TEMPORALE BREVE MEDIO LUNGO + POSITIVO ATTUALE (+) POSITIVO POTENZIALE - NEGATIVO ATTUALE (-) NEGATIVO POTENZIALE				

Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.b]

Attualmente Feralpi Group non ha stabilito obiettivi specifici connessi alla biodiversità e agli ecosistemi. Tuttavia, in linea con la nuova Politica di sostenibilità, il Gruppo si è dato l'obiettivo di valutare le possibili azioni da implementare relativamente a tali tematiche.

Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.c]

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'uso, alla gestione, all'approvvigionamento o al trattamento della biodiversità. Tuttavia tali aspetti sono presenti nelle **politiche per l'ambiente e l'energia** illustrate in **ESRS E1-2**, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito.

Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati alla riduzione di tutti gli impatti ambientali. Inoltre i principi

sottostanti alle politiche ispirano le prassi adottate dalle aziende prive di politiche dedicate. Nel modello 231, presente in tutte le società, vengono richiamate tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo.

Anche la nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che verrà diffusa nel corso del 2026, richiama la necessità di salvaguardare la biodiversità e gli ecosistemi per conseguire lo sviluppo sostenibile, incentivandone la conservazione e ponendosi l'obiettivo di promuovere le opportune iniziative nella propria catena del valore.

Azioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.d]

In linea con il Regolamento Tassonomia, il Gruppo ha verificato la posizione dei propri siti rispetto a eventuali aree protette: dall'analisi svolta, è emerso che nessuno dei siti del Gruppo ricade all'interno di aree naturali protette, mentre i siti di Arlenico (Lecco), FERALPI STAHL (Riesa) e Feralpi-Hungária (Budapest) sono situati a meno di un chilometro dal perimetro di aree naturali protette.

Il Gruppo di lavoro sulla biodiversità, istituito nel 2024, vede la partecipazione di referenti da parte di tutte le aziende di Feralpi Group e mira a elaborare una strategia comune per affrontare il tema e agire in modo omogeneo.

Proseguono inoltre le attività di biomonitoraggio attraverso insetti impollinatori presso il sito di Lonato del Garda, dove sono presenti otto arnie e una Honey Factory per svolgere attività di biodidattica.

Metriche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[ESRS-2 17.e]

Nella tabella che segue si riportano i siti produttivi di Feralpi Group situati a meno di un chilometro da aree protette, con l'indicazione del relativo valore di biodiversità in termini di numero di habitat e specie protette. Per eseguire lo studio sono stati utilizzati i database "European protected sites"³⁹ e "Natura 2000 Viewer"⁴⁰ dell'Agenzia Ambientale Europea, che fornisce una panoramica esaustiva dei siti protetti in Europa.

Società	Sito	Paese	Coordinate	Attività	Dimensioni	Distanza da area protetta	Valore biodiversità				
							Nome Zona	Codice	Tipologia Area	N° Habitat	N° Specie
Arlenico	Lecco	ITA	45.85000134412464, 9.399545596508103	Produzioni siderurgiche	0,106 km ²	459,51 m 792,47m	Parco naturale dell'Adda Nord Monte Barro	390486 IT2030003	Sito di interesse nazionale (CDDA) Direttiva Habitat Direttiva Uccelli	5	86
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi	Riesa	GER	51.31293984265011, 13.284907508448773	Produzioni siderurgiche Lavorazioni a freddo/Derivati	0,604 km ²	430 m	Elbtal zwischen Schöna und Mühlberg	DE4545452	Direttiva Uccelli Sito di interesse nazionale (CDDA)	0	69
Feralpi-Hungária	Budapest	HU	47.43372836282799, 19.062947942285895	Lavorazioni a freddo/Derivati	0,018 km ²	773,38 m	Duna és ártere	HUDI20034	Direttiva Habitat	14	30

³⁹ <https://www.eea.europa.eu/en/analysis/maps-and-charts/european-protected-areas-1>
⁴⁰ <https://natura2000.eea.europa.eu/>

19. ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare

E5 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5 IRO-1 11.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse naturali e all'economia circolare. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche attraverso la produzione di acciaio da rottame, contribuendo al riutilizzo delle risorse e al prolungamento del loro ciclo di vita.	+		
	Impatto negativo sul progressivo esaurimento delle risorse naturali, a causa del consumo di materie prime necessarie alle attività siderurgiche del Gruppo	-		
	Rischio di discontinuità dei processi produttivi causato da shock esterni sulla supply chain in grado di generare instabilità degli approvvigionamenti di materie prime e rottami			
	Rischio in termini di costi per mantenere la competitività dei prodotti in acciaio a ridotto impatto ambientale			
	Opportunità di risparmio dall'efficientamento dell'utilizzo di materie prime nei processi produttivi			
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Potenziale impatto negativo sulla transizione ecologica dovuto a eventuali prodotti o servizi con standard qualitativi non adeguati	(-)		
	Impatto positivo sulla circolarità attraverso lo sviluppo di prodotti industriali a partire da sottoprodotti e rifiuti	+		
	Impatto positivo sulla circolarità delle attività economiche grazie alla riduzione dei flussi delle risorse in uscita, attraverso il recupero e la valorizzazione dei residui generati nei processi produttivi	+		
	Rischio che il mercato non sia ancora pronto a garantire premialità all'industria siderurgica sulla base delle performance ambientali dei prodotti			
	Opportunità di stringere legami con altre imprese per perseguire progetti di ricerca comuni e ampliare le attuali reti esistenti per i sottoprodotti			
Rifiuti	Produzione di rifiuti e residui dovuti alle attività produttive	-		
	Opportunità di risparmio derivante da una minor produzione di rifiuti tramite l'efficientamento dei processi produttivi			



RISCHIO



OPPORTUNITÀ



IMPATTO

+ POSITIVO ATTUALE
(+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
(-) NEGATIVO POTENZIALE

VALUE CHAIN



OPERAZIONI FERALPI



VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE



BREVE



MEDIO



LUNGO

[ESRS E5 IRO-1 11.b]

L'analisi di materialità ha visto il coinvolgimento di diversi stakeholder, come indicato nella sezione **IRO-1** a cui si rimanda per maggiori informazioni. Nello specifico, relativamente alla rilevanza d'impatto è stato somministrato un questionario online agli stakeholder esterni, compresi esponenti delle comunità locali interessate dalle attività di Feralpi, che tuttavia non ha contribuito al calcolo del relativo punteggio. Per quanto riguarda l'analisi dei rischi e delle opportunità, invece, non sono state condotte consultazioni dirette con le comunità interessate.

E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5-1 12; ESRS E5-1 15.a; ESRS E5-1 15.b]

Feralpi Group non dispone attualmente di una politica di Gruppo specifica dedicata all'uso delle risorse e all'economia circolare, tuttavia tali aspetti sono presenti nelle **politiche per l'ambiente e l'energia** illustrate in **ESRS E1-2**, a cui si rimanda per ulteriori informazioni non specificate di seguito.

Al loro interno, vengono enfatizzati gli obiettivi legati alla riduzione del consumo di materie prime, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e al miglioramento continuo delle performance, principi che ispirano anche le prassi adottate dalle aziende prive di politiche dedicate. Nel modello 231, presente in tutte le società, vengono richiamate tutte le procedure di sistema per tutti i siti del Gruppo.

La **politica della qualità** di Feralpi Group richiama l'impegno alla riduzione degli impatti ambientali significativi in ogni loro aspetto, mentre nel **Codice**

Etico si rimarca l'impegno al miglioramento continuo di tecnologie e prassi produttive in ottica del massimo rispetto dell'ambiente interno ed esterno agli stabilimenti.

In linea con la relativa politica, la qualità, intesa come l'insieme di caratteristiche e proprietà di prodotti, processi o servizi che permettono di creare valore per il cliente, è garantita da procedure di monitoraggio che controllano materie prime in entrata, processo produttivo e prodotti finiti. Le aziende del Gruppo adottano un sistema di gestione della qualità basato sulla norma ISO 9001:2015 e, in Caleotto per il sito produttivo di Arlenico, in conformità alla norma IATF 16949 a garanzia del settore Automotive.

Nel corso del 2026 verranno inoltre diffusi sia la nuova **Politica di sostenibilità** di Gruppo, che tratta anche la tutela dell'ambiente in ogni sua forma, sia il **Codice di condotta dei fornitori**. Quest'ultimo documento richiede a tutti i fornitori di Feralpi Group di operare favorendo l'impiego di materie prime rinnovabili o riciclate, ottimizzare i processi produttivi per ridurre sprechi e garantire una gestione dei rifiuti in conformità con le norme vigenti.

La gestione ambientale dei processi produttivi è affidata ai singoli stabilimenti che vedono impegnati i direttori di stabilimento, i responsabili dei sistemi di gestione, l'Unità di Transizione Ecologica ed Energetica, il Group HSE Manager e il Sustainability and Communications Department.

La gestione della Qualità è in capo alla Direzione Qualità di Gruppo e alle Direzioni degli stabilimenti, coinvolgendo a cascata altre funzioni ove necessario. Per quanto riguarda eventuali reclami, l'Ufficio Qualità decide sull'accettazione tecnica mentre l'Ufficio Commerciale sulla risoluzione con il cliente.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group⁴¹.



⁴¹ <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5-2 17; ESRS E5-2 19]

Valorizzazione dei residui di produzione all'interno del ciclo produttivo o all'esterno



Recupero e riutilizzo nel ciclo produttivo dei refrattari esausti al posto della materia prima

I refrattari esausti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo per sostituire parzialmente la calce calcica e dolomitica ("CaO zolle" e "CaO 40%"), il cui utilizzo non comporta impatti negativi sull'ambiente o sulla salute umana.



Recupero di polveri e fumi per ridurre la domanda di zinco minerale

Le polveri da abbattimento fumi dal processo di fusione vengono in gran parte trattate presso impianti esterni per recuperare zinco metallico, mentre quelle dell'impianto ferroleghie vengono reintrodotte nel ciclo produttivo.

Presso il sito di Riesa, è stata avviata la realizzazione di un nuovo sistema che permette di convogliare le polveri filtranti contenenti zinco direttamente in silos carrellati. In questo modo sarà possibile ridurre il conferimento in discarica di circa 650 tonnellate all'anno di polveri.



Recupero della scaglia di laminazione, per sostituire il minerale da ferro nella filiera delle costruzioni

La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.



Recupero di metalli non ferrosi dalla selezione del rottame

La frazione residua risultante dall'impianto di selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi come alluminio, ottone e rame.



Recupero fanghi

Il sito di Lonato del Garda di Feralpi Siderurgica dispone di un impianto di filtrazione dei fanghi, che permette la produzione di un residuo con minor contenuto di umidità e quindi più adatto a un recupero in ambito edile.



Recupero scorie per sostituire materiali di origine naturale nel settore delle costruzioni

Il recupero, la lavorazione e la commercializzazione delle scorie nere e bianche sono affidate a ditte esterne. A Lonato del Garda, la scoria nera viene trasformata in "Greenstone", un prodotto marcato CE 2+ con Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD, usato nelle costruzioni in sostituzione dei materiali di origine naturale. Anche a Calvisano la scoria nera viene avviata a recupero per prodotti certificati CE 2+. La valorizzazione del residuo scoria bianca ha permesso il recupero della stessa nel processo di produzione del cemento.



Recupero del calore per la generazione di energia

Gli stabilimenti di Lonato del Garda e Riesa recuperano calore rispettivamente dalle acque di raffreddamento e dal forno di fusione. Presso il sito di Arlenico è in corso un progetto per il teleriscaldamento che prevede un impianto per recuperare il calore dai cascami termici della laminazione. Per maggiori informazioni si prega di fare riferimento a **ESRS E1-3**.

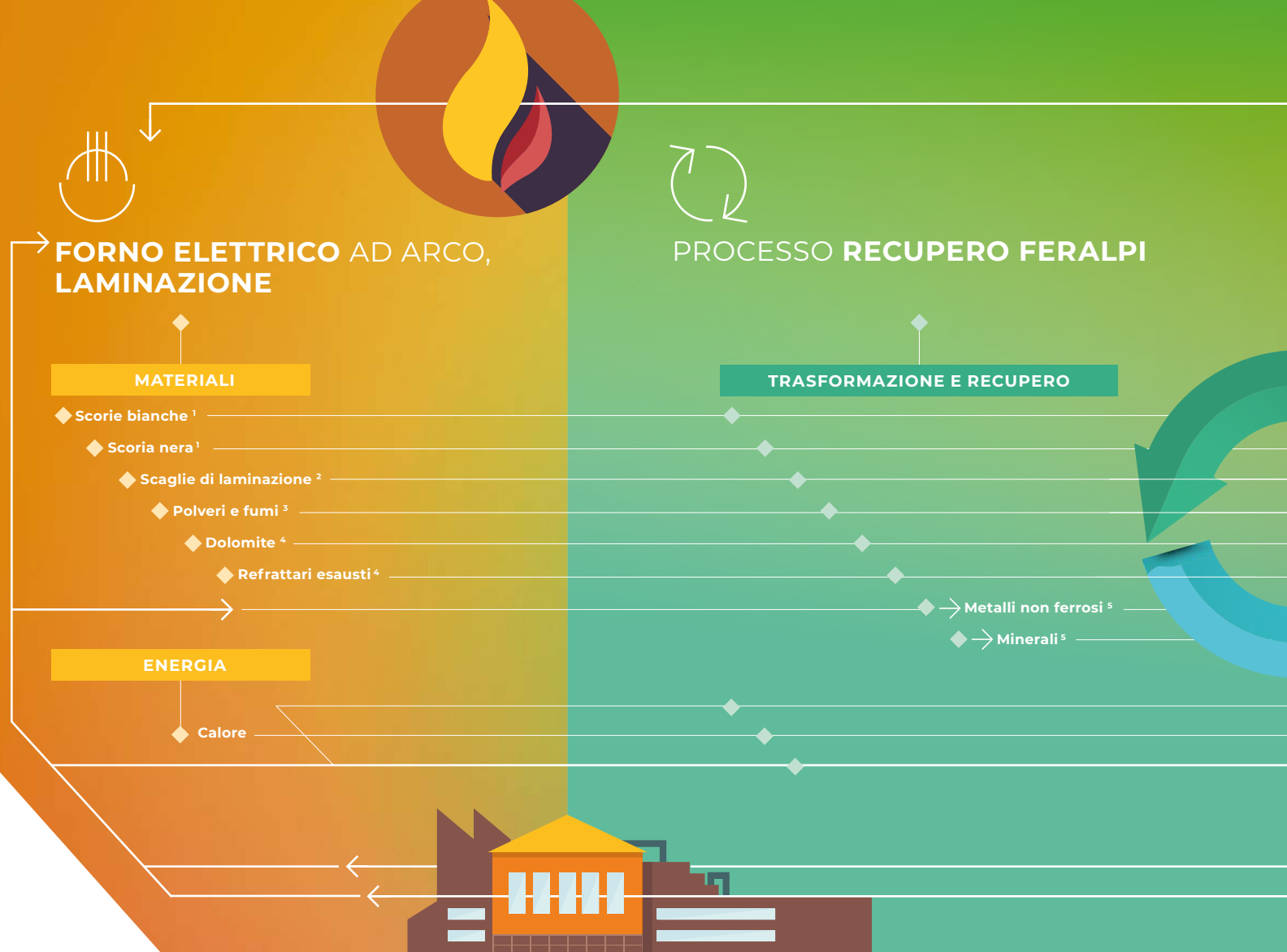


PROCESSI CIRCOLARI

IN FERALPI GROUP

Feralpi Group organizza processi e impianti per **minimizzare i residui di produzione, i conferimenti in discarica e la movimentazione di materia prima**, investendo nella sua sostituzione e circolarità.

98,6% L'acciaio prodotto da Feralpi costituito da **materiale riciclato**



¹SCORIE BIANCHE E NERE

Feralpi sta conducendo ulteriori studi mirati al riutilizzo delle scorie bianche nei processi che utilizzano materie prime contenenti ossido di calcio.

²SCAGLIE DI LAMINAZIONE

La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.

³POLVERI E FUMI

Le polveri da abbattimento fumi provenienti dal processo di fusione vengono in gran parte recuperate presso impianti esterni nella componente dello zinco metallico, in sostituzione di quello proveniente da minerale naturale. Le polveri di abbattimento dell'impianto ferroleghie vengono invece immesse direttamente nel ciclo produttivo, con utilizzo pari a quello dei materiali da cui originano.



MERCATO



SISTEMA PAESE

**⁴ DOLOMITE E REFRATTARI ESAUSTI**

I refrattari esausti provenienti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo, come parziali sostituti di materia prima. La materia prima destinata a essere sostituita è costituita dalla calce calcica e calce dolomitica («CaO zolle» e «CaO 40%») che viene utilizzata nel Forno Elettrico ad Arco (EAF) come scorificante. Il loro riutilizzo in forno non comporta alcun impatto negativo sull'ambiente o sulla salute umana.

⁵ METALLI NON FERROSI E MINERALI

La frazione residua risultante dall'impianto di selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi (come alluminio, ottone e rame).

⁶ CALORE

Lo stabilimento di Feralpi Siderurgica e lo stabilimento di Riesa recuperano il calore delle acque di raffreddamento delle acciaierie, evitando la dispersione in atmosfera.

⁷ POLIMERI

I polimeri - provenienti dai soli imballaggi in plastica della raccolta differenziata - vengono sottoposti a sofisticati processi di selezione e classificazione presso moderni e qualificati stabilimenti industriali e poi a trattamenti tecnologici per il riciclo. Tali processi trasformano i materiali plastici trattati in nuove «materie prime circolari» rispettose delle normative e di standard qualitativi, diventando importanti risorse per varie applicazioni industriali.

Per affrontare la necessità di prodotti a basse emissioni di carbonio per contribuire alla decarbonizzazione, sia internamente che a livello europeo e globale, Feralpi Group, attraverso il progetto **"Green Go-to-market"**, ha sviluppato una strategia sistematica allineata al proprio piano di transizione per offrire una gamma completa di tali prodotti, collaborando con partner internazionali di primaria importanza.

Nel 2025, Feralpi Group ha lanciato **FERGreen**, una gamma che abbraccia tutti i prodotti per l'edilizia sia in Italia sia in Germania, assicurando, attraverso le opportune certificazioni, il rispetto dei requisiti previsti dagli standard di costruzione che valorizzano l'impiego di materiali a ridotto impatto ambientale.

Feralpi adotta la metodologia **Life Cycle Assessment**, conforme a ISO 14040 e ISO 14044, per valutare l'impatto ambientale dei propri prodotti lungo tutte le fasi del loro ciclo di vita e identificare le opportune misure di mitigazione. In questo modo, per ogni categoria di prodotti di Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Presider e Caleotto, è stato possibile ottenere la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration)** in conformità agli standard ISO 14025 e EN 15804. In aggiunta alla EPD, il Gruppo ha condotto anche studi **Carbon Footprint di Prodotto (CFP)** per i prodotti di Acciaierie di Calvisano e Caleotto, certificandoli attraverso lo standard ISO 14067. Tutti gli studi sono stati soggetti a verifica da enti esterni riconosciuti per garantire l'accuratezza e l'affidabilità dei risultati ottenuti.

Nel 2025 Feralpi Group si è concentrato sulle attività relative al prodotto spooler, ottenendone le certificazioni per i principali mercati di sbocco e supportando i clienti nell'adozione e utilizzo del nuovo prodotto. In Germania, FERALPI STAHL ha ottenuto la certificazione per la geometria FWR per tutti i paesi e tutti i prodotti.

Inoltre, è in corso una valutazione circa l'aggiornamento del mix produttivo del Gruppo, al fine di migliorare il bilanciamento dei prodotti disponibili sul mercato.

Le informazioni relative ai piani CapEx e OpEx di Feralpi Group non sono state divulgate per quanto riguarda l'anno finanziario 2025.

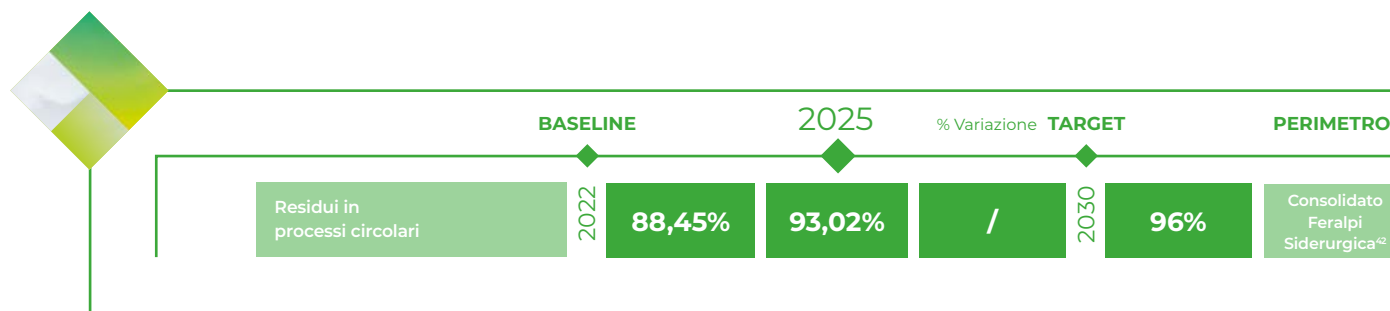
Le azioni sopra riportate riguardano le operazioni proprie delle aziende del Gruppo, salvo i materiali destinati a recupero esternamente.

E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

[ESRS E5-3 21; ESRS E5-3 24; ESRS E5-3 25; ESRS E5-3 27]

All'interno della ESG Scorecard, che racchiude gli impegni ESG volontari di Feralpi Group, è presente un obiettivo relativo al miglioramento della circolarità dei processi, intesa come la quota dei residui prodotti nel periodo di riferimento nei processi aziendali che viene destinata esternamente per recupero o come sottoprodotto. Rispetto agli strati della gerarchia dei rifiuti, tale obiettivo risulta essere di natura ibrida, coprendo il livello di "prevenzione" per quanto riguarda i sottoprodotti e i livelli "riciclaggio" e "altro recupero" relativamente alla quota sottratta allo smaltimento.

Inoltre, Feralpi Group punta a rafforzare l'integrazione dei criteri ESG nella qualifica dei fornitori, con l'obiettivo di migliorare la valutazione delle loro performance e promuovere pratiche sostenibili lungo la propria catena di fornitura. Per questo motivo, la Scorecard include anche un obiettivo relativo alla mappatura ESG dei fornitori strategici del Gruppo, che comprende anche aspetti legati all'economia circolare. Nello specifico, il questionario richiede ai fornitori coinvolti di condividere informazioni relative all'adozione di politiche formali, alla definizione di obiettivi, al monitoraggio dei flussi di risorse in entrata e in uscita e all'utilizzo di materiali secondari o riciclabili. Per ulteriori informazioni si prega di fare riferimento a **ESRS G1-2**.



⁴² Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

E5-4 Flussi di risorse in entrata

La produzione di acciaio del Gruppo, basata sul riutilizzo di rottame ferroso, è intrinsecamente circolare, evitando la dispersione di rifiuti e limitando il consumo di ulteriori risorse naturali. Il rottame, proveniente da diverse fonti, può essere approvvigionato come rifiuto o non rifiuto secondo il **Regolamento UE 333/2011 "End of Waste"** e reintegrato nel ciclo produttivo. Oltre al rottame, vengono utilizzati additivi come calce, ferroleghie, ossigeno e gas inerti e agenti riducenti come i polimeri. Alcuni materiali, come rottame e polimeri, sono completamente recuperati da altre filiere, mentre altri, come calce e refrattari, vengono riciclati o recuperati internamente in percentuali inferiori.

Per garantire la qualità del rottame e ridurre i rischi legati a forniture inadeguate che potrebbero compromettere il prodotto finale, i fornitori sono continuamente monitorati mediante specifici indicatori che valutano la qualità del materiale consegnato.

Il rottame consegnato può essere di due tipi:

- ◆ rottame costituito da sfridi o residui di lavorazione: i rottami nuovi vengono raccolti da terzi e conferiti direttamente in acciaieria o venduti ad aziende che li commercializzano;
- ◆ rottame proveniente da manufatti in acciaio di qualsiasi genere (automobili, navi, centrali dismesse, reti, ringhiere, ecc.): questa tipologia di rottame può necessitare di ulteriori trattamenti per separarlo dal rifiuto che viene conferito in discarica o da materiali che possono essere recuperati.

Il rottame in ingresso viene sottoposto a controlli visivi e radiometrici, questi ultimi finalizzati alla ricerca di eventuali sorgenti radioattive, in grado di verificarne la conformità dal punto di vista della sicurezza prima di essere avviato al processo di fusione. Presso gli stabilimenti di Lonato del Garda, Calvisano e Riesa sono presenti impianti avanzati per la selezione e il trattamento del rottame che consentono di eliminare le frazioni di **inerti non ferrosi**, ossia materiali diversi dall'acciaio che andrebbero a inficiare negativamente sull'efficienza energetica del processo di fusione e sulla qualità del prodotto stesso.

Per quanto concerne le altre classi merceologiche come ferroleghie e la calce viene effettuato un controllo dell'analisi chimica del prodotto in ingresso. Le lingottiere vengono verificate dal punto di vista delle dimensioni richieste, sia prima che durante il loro utilizzo, al fine di garantire l'efficienza dello scambio termico durante il processo di solidificazione dell'acciaio. Dimensioni e durezza dei cilindri di laminazione, utilizzati per dare la forma finale al prodotto, vengono verificate in modo da garantire il rispetto dei requisiti richiesti dall'ordine.

La rilevazione di eventuali non conformità comporta una tempestiva segnalazione al fornitore interessato e l'annotazione nel "Registro degli eventi di rottame non conforme". Qualora venisse individuato materiale radiocontaminato tramite gli appositi portali, le procedure prevedono il fermo del mezzo, la bonifica e la valutazione della pericolosità da parte di un esperto esterno qualificato. Nel caso in cui il materiale risultasse effettivamente radioattivo, si procede con la segnalazione alle autorità competenti e il conseguente sequestro del materiale. La sensibilizzazione dei fornitori relativamente al rispetto dei requisiti richiesti da Feralpi Group è fondamentale, al fine di ridurre le inefficienze e massimizzare i volumi di prodotto commercializzato.

Per tutte le altre classi merceologiche vengono effettuate verifiche in ingresso e, in caso di non rispetto dei limiti analitici previsti, viene notificata la non conformità all'ufficio acquisti, il quale contatterà il fornitore per la relativa gestione.

[ESRS E5-4 31.a, ESRS E5-4 31.b, ESRS E5-4 31.c]

Afflussi di risorse		2025			2024		
Materiale ⁴³	UdM	Utilizzati	di cui Riciclati o riutilizzati	% Riciclati o Riutilizzati	Utilizzati	di cui Riciclati o riutilizzati	% Riciclati o Riutilizzati
Rottame	t	2.993.342	2.993.342	100,00	2.841.584	2.841.584	100,00
Additivi	t	20.094	240	1,19	19.197	308	1,60
Calce	t	107.025	1.244	1,16	114.100	3.197	2,80
Ferroleghe	t	40.297	66	0,16	36.208	72	0,20
Refrattari	t	19.200	717	3,73	18.802	804	4,27
Polimeri	t	4.103	4.103	100,00	6.718	6.718	100,00
Totale	t	3.184.062	2.999.712	94,21	3.036.609	2.852.683	93,94
Ossigeno	Sm ³	74.552.444	0	0,00	74.595.658	0	0,00
Gas inerti	Sm ³	2.713.124	0	0,00	2.358.214	0	0,00
Totale gas	Sm³	77.265.567	0	0,00	76.953.872	0	0,00

[ESRS E5-4 32]

I dati relativi ai materiali in ingresso vengono rilevati sulla base dei quantitativi riportati sui documenti di acquisto. La rendicontazione deriva da misurazioni dirette e non è stato fatto ricorso a stime.

⁴³ Nei processi produttivi non vengono utilizzati materiali biologici.

E5-5 Flussi di risorse in uscita

Prodotti e materiali

La produzione di acciaio è intrinsecamente circolare, in quanto si tratta di un materiale che, al termine del suo ciclo di vita, può essere reimmesso nel processo produttivo come materia prima seconda senza perdere le proprie proprietà meccaniche.

L'acciaio prodotto da Feralpi Group è costituito al **98,6%⁴⁴ da materiale riciclato, recuperato o sottoprodotto**. Il calcolo viene effettuato anche per gli aggregati prodotti dal Gruppo, che presentano i seguenti valori:

Nome Prodotto	Contenuto totale di riciclato, recuperato, sottoprodotto
GREEN STONE (scoria nera)	≥ 96,6 %
GREEN LIME (scoria bianca)	≥ 100 %
GREEN IRON (scaglia)	≥ 100 %

Tali dati sono stati sottoposti a convalida, da parte di un ente terzo, con esito positivo alle verifiche del contenuto percentuale di materiale riciclato di origine secondo le indicazioni delle norme UNI EN ISO 14021 e UNI/PdR 88:2020.

⁴⁴ Il dato si riferisce al valore minimo di contenuto di riciclato, recuperato o sottoprodotto tra i valori dei tre siti corrispondenti alle acciaierie del Gruppo: Feralpi Siderurgica a Lonato del Garda (≥ 98,8%); Acciaierie di Calvisano (acciai speciali ≥ 98,6 %; acciai da costruzione ≥ 98,8 %); ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (≥ 98,6%).

I prodotti sono denominati secondo norme tecniche nazionali ed europee e identificati tramite un'etichetta che include codice identificativo, classe di qualità, riferimenti normativi e dimensionali, codice a barre e loghi di certificazione. La conformità dell'etichettatura è verificata da enti di controllo e certificazione. L'azienda fornisce il **certificato di controllo 3.1 secondo la norma EN 10204:2005** per le varie tipologie di prodotti e, per l'acciaio da costruzione, anche l'**attestato di qualificazione** in conformità alle regolamentazioni di ciascun paese di riferimento. La **tracciabilità dei prodotti** si basa sull'etichettatura delle confezioni e sui documenti di consegna. Inoltre, sui prodotti italiani o in base al paese di riferimento, viene applicata una marcatura distintiva a caldo a garanzia della loro provenienza. Attraverso un **cartellino dotato di QR code** per i prodotti viene garantito un accesso immediato alle relative specifiche tecniche e qualitative.

A livello di Gruppo, tutti i prodotti sono valutati per garantirne la conformità alle normative tecniche o alle specifiche dei clienti. Nel corso del 2025 **non si sono verificati casi di non conformità** alle normative o a regolamenti e codici volontari relativi a informazioni ed etichettatura, né perdite di certificazioni o segnalazioni da parte degli enti di certificazione.

Produzioni Feralpi Group	UdM	2025	2024
Acciaio in billette	t	2.705.667	2.584.227
Prodotto finito (Tondo C.A. in barre - Tondo in rotolo - Vergella)	t	2.565.397	2.476.077
Lavorazioni a freddo - Derivati	t	1.499.057	1.343.571

Per ulteriori informazioni relative alle quantità di acciaio prodotta da Feralpi Group si prega di fare riferimento alla [Sezione 6 della Relazione sulla Gestione](#).

Rifiuti

[ESRS E5-5 40]

Feralpi Group adotta sistemi specifici di monitoraggio e controllo nei propri stabilimenti, in modo da misurare e monitorare i rifiuti generati e la loro destinazione finale. Tali dati vengono raccolti e analizzati al fine di individuare opportunità di miglioramento sul tema.

[ESRS E5-5 37.a; ESRS E5-5 37.b i; ESRS E5-5 37.b ii; ESRS E5-5 37.b iii; ESRS E5-5 37.c i; ESRS E5-5 37.c ii; ESRS E5-5 37.c iii; ESRS E5-5 37.d]

Rifiuti generati per destinazione	UdM	2025	2024
RIFIUTI PERICOLOSI	t	43.588	43.158
Non destinati a smaltimento	t	41.224	40.018
Preparazione per il Riuso	t	0	0
Riciclo	t	29	22
Recupero	t	41.195	39.997
Compostaggio	t	0	0
Altro trattamento	t	0	0
Destinati a smaltimento	t	2.364	3.140
Incenerimento	t	39	36
Conferimento in discarica	t	1.110	1.685
Altre operazioni di smaltimento	t	1.215	1.419
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	581.087	540.250
Non destinati a smaltimento	t	539.129	490.146
Preparazione per il Riuso	t	11.853	25
Riciclo	t	15.614	12.693
Recupero	t	511.598	477.418
Compostaggio	t	64	11
Altro trattamento	t	0	0
Destinati a smaltimento	t	41.958	50.104
Incenerimento	t	1	1
Conferimento in discarica	t	41.904	50.064
Altre operazioni di smaltimento	t	53	40
RIFIUTI TOTALI	t	624.676	583.408
Non destinati a smaltimento	%	92,90	90,87
Destinati a smaltimento (non riciclati)	%	7,10	9,13

[ESRS E5-5 38.a; ESRS E5-5 38.b; ESRS E5-5 39]

Rifiuti generati per composizione	UdM	2025	2024
RIFIUTI PERICOLOSI	t	43.588	43.158
Polvere di abbattimento fumi	t	43.229	42.250
Altri rifiuti (pericolosi)	t	359	908
RIFIUTI NON PERICOLOSI	t	581.087	540.250
Scaglia di laminazione	t	40.482	35.699
Scoria nera	t	307.264	286.251
Scoria bianca	t	82.636	71.844
Residui derivanti dal trattamento dei rottami	t	73.490	-
Fanghi	t	6.874	-
Altri rifiuti (non pericolosi)	t	70.342	146.187
RIFIUTI TOTALI	t	624.676	583.408

Dal momento che eventuali materiali radioattivi in ingresso vengono intercettati preventivamente secondo le procedure di monitoraggio illustrate in [ESRS E5-4](#), nelle operazioni di Feralpi Group non sono presenti rifiuti radioattivi.

20. Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia)

La Tassonomia Europea⁴⁵ rappresenta una delle iniziative promosse dalla Commissione Europea per raggiungere gli obiettivi del Green Deal Europeo e rendere l'Europa "carbon neutral" entro il 2050. Essa consiste in un sistema di classificazione finalizzato all'identificazione delle **attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale**.

Feralpi Group, nonostante non sia ancora soggetto agli obblighi di informativa previsti dalla CSRD, ha comunque analizzato le proprie attività al fine di verificarne la conformità alla Tassonomia Europea per l'esercizio finanziario 2025. In questo modo, è stato possibile identificare le attività ammissibili, non ammissibili e allineate ai criteri del Regolamento Tassonomia, verificando anche il rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sociale a livello di Gruppo.

Analisi di ammissibilità

Feralpi Group, attraverso l'analisi delle attività riportate nel Regolamento Delegato (UE) 2021/2139, nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2485 e nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2486, ha identificato le seguenti attività, ammissibili per l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico (CCM) ai sensi della Tassonomia:

- ◆ CCM 3.9 Produzione di ferro e acciaio;
- ◆ CCM 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica;
- ◆ CCM 4.25 Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto.

Per l'attività CCM 3.9, il Gruppo, in seguito all'esame delle direttive UE relative all'inclusione delle attività siderurgiche nella Tassonomia, ha deciso di includere tra le attività ammissibili sia la produzione di acciaio sia le successive fasi di lavorazione, a condizione che il materiale provenga esclusivamente da società interne al Gruppo. Sono comprese le lavorazioni conformi ai codici NACE indicati nella Tassonomia (C24.1, C24.20, C24.31, C24.32, C24.33, C24.34, C24.51 e C24.52). Le società che si approvvigionano principalmente da fornitori esterni di acciaio sono state escluse dal perimetro di valutazione.

Rispetto a quanto riportato lo scorso anno, ulteriori analisi hanno consentito di stabilire che l'attività *CE 2.7 - Cernita e recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi* non si applica alle attività di Feralpi Group e, pertanto, non è stata considerata nel calcolo dei KPI previsti dal Regolamento Tassonomia.

Analisi di allineamento

Per poter essere definite allineate, le attività ammissibili ai fini della Tassonomia devono rispettare i seguenti criteri:

- ◆ soddisfare i **criteri di contributo sostanziale (CCS)** riferiti all'attività economica identificata;
- ◆ **non arrecare danno significativo (Do Not Significant Harm - DNSH)**, ovvero non comportare effetti negativi sugli altri obiettivi ambientali a cui l'attività economica non contribuisce in modo sostanziale;
- ◆ svolgersi nel rispetto delle **garanzie minime di salvaguardia (minimum social safeguard, MS)**, riconoscendo l'importanza dei diritti umani e degli standard lavorativi.

Analisi dei criteri di contributo sostanziale

Per l'attività CCM 3.9, le attività di tutte le acciaierie di Feralpi Group rispettano i criteri di contributo sostanziale per la produzione di ferro e acciaio, ottemperando al criterio b) (rapporto tra i rottami di acciaio in ingresso e il prodotto in uscita non inferiore al 96%) dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139.

Per l'attività CCM 4.1 il Regolamento non richiede criteri tecnici di screening specifici, pertanto si ritiene rispettato il criterio di contributo sostanziale da parte di Feralpi Power On, la società del Gruppo dedicata ai progetti di energia rinnovabile.

Per l'attività CCM 4.25, il Regolamento non richiede criteri tecnici di screening specifici, pertanto si ritiene che le attività di recupero del calore presso gli stabilimenti di Lonato del Garda e Riesa contribuiscano al raggiungimento dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Analisi dei criteri di Do Not Significant Harm

Adattamento ai cambiamenti climatici

Il Gruppo ha eseguito una valutazione del rischio di esposizione dei propri asset sulla base degli scenari climatici presentati negli assessment report dell'IPCC⁴⁶ in collaborazione con un partner esterno. In questo modo è stato possibile confermare che gli asset del Gruppo sono in grado di resistere ai cambiamenti climatici previsti durante il loro ciclo di vita, pertanto Feralpi Group ritiene che le proprie attività ammissibili siano conformi ai criteri stabiliti dal Regolamento Delegato 2021/2139. Maggiori informazioni sono disponibili nella [Sezione 10 della Relazione sulla Gestione](#).

Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Per l'attività CCM 3.9, le analisi ambientali effettuate dal Gruppo ai fini della Dichiarazione Ambientale EMAS (Feralpi Siderurgica S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Acciaierie di Calvisano S.p.A.) e l'analisi di contesto ai fini della certificazione ISO 14001 (Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Presider, Arlenico) fanno sì che si possa ragionevolmente ritenere il criterio DNSH rispettato per tali società. Invece, per le società del Gruppo (Presider Armatures, Feralpi-Praha e Feralpi-Hungária) che non dispongono di una Dichiarazione Ambientale EMAS o di una certificazione ISO 14001, non è possibile affermare che il criterio sia rispettato.

Transizione verso un'economia circolare

Per le attività CCM 4.1 e CCM 4.25 il Gruppo ha valutato la disponibilità e utilizza, ove possibile, apparecchiature e componenti di elevata durabilità e riciclabilità e facili da smantellare e riqualificare.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Feralpi Group rispetta le normative applicabili e si impegna a perseguire quanto stabilito dalla dichiarazione EMAS o dalla documentazione di allineamento alle BAT. Pertanto, per l'attività CCM 3.9 si considera rispettato il criterio DNSH per le attività delle società dotate sia di documentazione di allineamento alle BAT sia di dichiarazione EMAS (Feralpi Siderurgica, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Acciaierie di Calvisano) o, in alternativa a quest'ultima, di certificazione ISO 14001 (Presider, Arlenico). Per quanto riguarda le società dotate della sola documentazione di allineamento alle BAT (Presider Armatures, Feralpi-Praha, Feralpi-Hungária) non si considera rispettato il criterio DNSH.

Per l'attività CCM 4.25, in aggiunta a quanto descritto per l'attività CCM 3.9, vengono utilizzate apparecchiature che sono conformi, se del caso, ai requisiti della classe di etichettatura energetica più elevata di cui al regolamento (UE) 2017/1369 e ai regolamenti di esecuzione previsti dalla direttiva 2009/125/CE e rappresentano la migliore tecnologia disponibile.

⁴⁶ IPCC - Sixth Assessment Report

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Il Gruppo ha condotto analisi ambientali nell'ambito della Dichiarazione Ambientale EMAS (Feralpi Siderurgica S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Acciaierie di Calvisano S.p.A.) e dell'analisi di contesto ai fini della certificazione ISO 14001 (Feralpi Siderurgica S.p.A., Acciaierie di Calvisano S.p.A., ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Presider e Arlenico), analisi che considerano aspetti territoriali, geografici e legati agli ecosistemi in genere.

Per le società situate in prossimità, cioè a meno di un chilometro, da zone sensibili e/o protette (ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Arlenico, Feralpi-Hungária) si ritiene rispettato il criterio DNSH in caso siano in possesso di Dichiarazione EMAS (ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH). Le attività di Arlenico e Feralpi-Hungária, per cui non sono state svolte valutazioni di impatto ambientale specifiche, non soddisfano il criterio.

Relativamente all'attività CCM 4.1, tutte le installazioni fotovoltaiche hanno ottenuto una VIA ai sensi della Direttiva 2011/92/EU, pertanto per essa si ritiene rispettato il criterio.

Garanzie minime di salvaguardia

Il Gruppo ha condotto un'analisi approfondita per valutare la conformità delle proprie attività economiche ai requisiti di Garanzie Sociali Minime della Tassonomia UE. Questa valutazione, basata sui criteri specificati nell'Articolo 18 del Regolamento Tassonomia e sulle raccomandazioni del Report on Minimum Safeguards (EU Platform on Sustainable Finance, ottobre 2022), ha permesso al Gruppo di comprendere a fondo il livello di conformità alle normative per migliorare la propria performance in tale ambito.

La conformità alle garanzie minime è stata stabilita attraverso una valutazione dei criteri, che ha preso in considerazione nove categorie di requisiti relativi a:

- ◆ Diritti umani, compresi i diritti dei lavoratori;
- ◆ Corruzione;
- ◆ Tassazione;
- ◆ Concorrenza sleale.

Feralpi Group applica i principi di tutela dei diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, i Principi Guida delle Imprese e i Diritti Umani dell'ONU, la Dichiarazione dei Principi e dei Diritti Fondamentali del Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e i Dieci Principi del Global Compact. Il Gruppo è dotato di una serie di strumenti per concretizzare tali impegni:

- ◆ Codice Etico, che stabilisce le regole, i valori e i principi fondamentali che guidano l'operato del Gruppo promuovendo comportamenti etici e azioni responsabili da parte di tutti gli stakeholder. Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).
- ◆ Policy sui Diritti Umani, che si propone di promuovere e tutelare il rispetto dei diritti umani nella catena del valore e nelle attività quotidiane dell'azienda. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo [ESRS S1-1](#) nella [Sezione 21. ESRS S1 Forza Lavoro Propria](#) e al paragrafo [ESRS 2 17.e](#) nella [Sezione 22. ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore](#).
- ◆ Procedura Whistleblowing, che disciplina il processo di segnalazione e gestione di illeciti e irregolarità. Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).

- ◆ Policy Stakeholder Management, che regola le relazioni del Gruppo con i propri stakeholder. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo [ESRS 2 17.e](#) nella [Sezione 23. ESRS S3 Comunità interessate](#).
- ◆ DPO (Data Protection Officer) di Gruppo, la cui presenza garantisce il rispetto dei più alti standard di sicurezza e privacy dei dati personali dei propri clienti. Per maggiori informazioni in merito si prega di consultare il paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).

Inoltre, il Gruppo si impegna a predisporre e inviare dichiarazioni fiscali alle Autorità competenti che siano complete, veritiere e prive di qualsiasi forma di falsità, artefatti o omissioni, al fine di garantire la piena trasparenza delle attività e di evitare qualsiasi tentativo di evasione fiscale. Tale impegno riflette la volontà del Gruppo di agire con la massima integrità e responsabilità in ogni sua attività. Per maggiori informazioni si prega di consultare la [Sezione 11.3](#) della [Relazione sulla Gestione](#).

A partire dal 2023 Feralpi Group ha avviato un processo finalizzato all'adozione di procedure strutturate di Due Diligence, muovendosi in anticipo rispetto all'evoluzione del quadro normativo europeo (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD e Corporate Sustainability Due Diligence Directive - CSDDD) e tenendo in considerazione anche la Legge tedesca sulla due diligence lungo la catena di fornitura (Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz - LkSG). A seguito delle recenti modifiche introdotte dal **Decreto Omnibus** sui criteri di applicabilità della CSDDD, Feralpi Group non rientra più tra le aziende soggette all'obbligo normativo.

Nonostante ciò, il Gruppo ha scelto di proseguire su base volontaria le attività di presidio e sostenibilità lungo la propria catena del valore. Pertanto, nel 2025 ha approvato il proprio Codice di Condotta dei Fornitori, un documento che intende rappresentare una guida chiara per tutti i fornitori di Feralpi Group. Per maggiori informazioni al riguardo, si rimanda al paragrafo [ESRS G1-1](#) nella [Sezione 24. ESRS G1 Condotta delle imprese](#).

Dal momento che l'implementazione di queste procedure strutturate di Due Diligence è tuttora in corso, Feralpi Group ritiene, in ottica prudenziale, di non essere ancora pienamente allineata alle garanzie minime di salvaguardia. Pertanto, allo stato attuale, tutte le attività ammissibili del Gruppo sono da considerarsi non allineate ai requisiti del Regolamento Tassonomia. Il completamento e l'adozione di tali procedure rappresenta comunque un obiettivo cruciale per Feralpi Group.

Contextual information e metodologia di calcolo del KPI (Accounting Policy)

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, il Gruppo adotta i principi contabili internazionali. Come stabilito dall'atto delegato «Informativa», per il calcolo dei KPI previsti dalla Tassonomia Europea, le imprese devono utilizzare gli stessi principi contabili adottati per la preparazione dei bilanci annuali consolidati, con l'obiettivo di comparabilità rispetto al fatturato indicato in sede di bilancio consolidato. Di conseguenza, quando viene redatta una dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, i principi contabili del consolidamento escluderebbero le transazioni infragruppo⁴⁷.

Turnover

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di Turnover, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore*: fatturato netto è definito come l'importo derivante dalla prestazione di servizi previa deduzione degli sconti sulle vendite e delle imposte sul valore aggiunto, direttamente connesse al fatturato. Si specifica inoltre che, al fine di evitare ogni possibile double counting, le partite intercompany sono state elise e non concorrono alla determinazione del KPI. Di conseguenza, il denominatore del KPI corrisponde alla voce "Ricavi della gestione caratteristica" del perimetro in analisi, individuando il valore di € 1.703.187 migliaia, ed è in linea con le disposizioni previste dal principio contabile IAS 1, par.82 (a), menzionato dall'Annex I dell'Atto Delegato § 1.1.1.
- ◆ *Numeratore*: la quota parte del fatturato netto (considerato per il calcolo del denominatore) associata ad attività ammissibili e allineate. Per tale valutazione, l'approccio adottato ha previsto di identificare tutte le legal entity, incluse nel perimetro, generatrici di turnover associato alle seguenti attività tassonomiche ammissibili:
 - ◆ 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (95,81%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0%).

La quasi totalità del fatturato del perimetro in analisi (95,81%) è quindi considerabile come ammissibile ai fini della Tassonomia Europea, e si riferisce principalmente a ricavi per la produzione di acciaio e per lavorazioni successive dello stesso.

CapEx

Il Gruppo, per il calcolo del denominatore del KPI di CapEx, ha considerato le addition incorse nel periodo di riferimento relative ad asset materiali (sviluppo e ristrutturazione di asset aziendali) e ad asset immateriali (brevetti, software e costi di ricerca e sviluppo capitalizzata). L'approccio utilizzato per l'estrazione delle suddette numeriche ha previsto un'analisi puntuale della reportistica gestionale riportante gli investimenti condotti nel corso dell'esercizio da tutte le società all'interno del perimetro di analisi. In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di CapEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore*: il Gruppo, in linea con i principi contabili nazionali ed internazionali, nonché con le disposizioni dell'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021, ha considerato gli asset materiali contabilizzati secondo il principio IAS 16, gli asset immateriali (goodwill escluso), contabilizzati secondo il principio contabile IAS 38 e il right of use in ossequio all'IFRS 16. Tale analisi ha restituito un valore pari a € 124.167 migliaia.
- ◆ *Numeratore*: ai fini della determinazione del numeratore, si sono considerati investimenti relativi ad asset associati ad attività ammissibili e allineate, in linea con le disposizioni del punto A dell'Annex I al "Disclosure Delegated Act", § 1.1.2.2. Di seguito un breakdown delle attività tassonomiche ammissibili:
 - ◆ 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (96,75%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0,14%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0,02%).

⁴⁷ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

OpEx

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di OpEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- ◆ *Denominatore*: l'approccio utilizzato è stato quello di procedere con un'analisi puntuale del piano dei conti del Gruppo, considerando la quota di costi rientranti specificatamente nelle categorie indicate dall'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021. Nello specifico:
 - ◆ Costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni, dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di "managing" dei progetti R&D svolti, come da raccomandazioni della Commissione Europea⁴⁸. Come spese connesse alle attività di "managing" dei progetti, sono stati individuati tutti i costi incorsi durante l'anno relativi ai Project Manager, eliminandoli dal computo;
 - ◆ Short term lease, per cui, secondo l'Annex I del Disclosure Delegate Act, devono essere considerati i leasing contabilizzati in Conto Economico relativi a contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi rappresentanti esenzione da contabilizzazione a Stato Patrimoniale, secondo il principio contabile IFRS 16;
 - ◆ Costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, incorse durante l'esercizio, su edifici e strumentazione IT. Sono stati considerati per questa categoria i costi relativi ai dipendenti coinvolti in attività di manutenzione e riparazione, congiuntamente alle manutenzioni commissionate a società terze. All'interno dei conti relativi alle manutenzioni e riparazioni sono state inoltre considerate le ristrutturazioni agli edifici assimilabili al concetto di "misure

⁴⁸ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

di rinnovamento degli edifici", menzionato dall'Annex dell'Atto Delegato 2178/2021. Il risultato di tale analisi ha identificato un valore pari a € 72.896 migliaia.

- ◆ *Numeratore*: sono state identificate le spese operative associabili al punto A⁴⁹, in linea con le indicazioni del § 1.1.3.2 dell'Annex I al "Disclosure Delegated Act" e i chiarimenti forniti dalla Commissione Europea, relative ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia, derivate in maniera puntuale dai sistemi gestionali. Di seguito un breakdown delle spese operative per attività ammissibili:
 - ◆ 3.9 - Produzione di ferro e acciaio (98,83%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (0%);
 - ◆ 4.1 - Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto (0%).

Le spese operative considerate includono i costi diretti non capitalizzati legati a manutenzione e riparazione, locazioni e noleggi, pulizia, spese sostenute per misure di rinnovamento degli edifici e costi non capitalizzati di R&D.

L'approccio utilizzato è stato quello di procedere con un'analisi puntuale del piano dei conti del Gruppo, considerando la quota di costi rientranti specificatamente nelle categorie indicate dall'Annex I dell'Atto Delegato 2178/2021.

⁴⁹ Paragrafo 1.1.3.2 Allegato I Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 della commissione del 6 luglio 2021.

⁵⁰ Comunicazione della commissione sull'interpretazione di talune disposizioni giuridiche dell'atto delegato relativo all'informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento sulla tassonomia dell'UE per quanto riguarda la comunicazione di attività economiche e attivi ammissibili (2022/C 385/01).

Nello specifico:

- ◆ Costi di R&D non capitalizzati relativi a progetti interni ed esterni, dai quali è stata eliminata la componente di costi relativi alle attività di "managing" dei progetti R&D svolti, come da raccomandazioni della Commissione Europea⁵⁰. Come spese connesse alle attività di "managing" dei progetti, sono stati individuati tutti i costi incorsi durante l'anno relativi ai Project Manager, eliminandoli dal computo;
- ◆ Short term lease, per cui, secondo l'Annex I del Disclosure Delegate Act, devono essere considerati i leasing contabilizzati in Conto Economico relativi a contratti di durata inferiore ai 12 mesi e quindi rappresentanti esenzione da contabilizzazione a Stato Patrimoniale, secondo il principio contabile IFRS 16;
- ◆ Costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, incorse durante l'esercizio, su edifici e strumentazione IT. Sono stati considerati per questa categoria i costi relativi ai dipendenti coinvolti in attività di manutenzione e riparazione, congiuntamente alle manutenzioni commissionate a società terze. All'interno dei conti relativi alle manutenzioni e riparazioni sono state inoltre considerate le ristrutturazioni agli edifici assimilabili al concetto di "misure di rinnovamento degli edifici", menzionato dall'Annex dell'Atto Delegato 2178/2021.

Si segnala che, non essendo risultate ammissibili le attività relative ai settori gas e nucleare, comprese nel Complementary Delegated Act (Regolamento Delegato 2022/1214), non vengono pubblicate le relative tabelle.

Le tabelle che seguono recepiscono le novità introdotte dal Regolamento Delegato (UE) 2026/73⁵¹ in materia di semplificazione del contenuto e della presentazione delle informazioni da comunicare a norma del regolamento Tassonomia.

⁵¹ https://eur-lex.europa.eu/eli/reg_del/2026/73/oj/eng

Esercizio Finanziario (N)		2025													
KPI	Totale	Quota di attività ammissibili alla tassonomia	Attività allineate alla tassonomia	Quota di attività allineate alla tassonomia	Scomposizione per obiettivo ambientale delle attività allineate alla tassonomia						Quota di attività abilitanti	Quota di attività di transizione	Attività non valutate considerate non rilevanti	Attività allineate alla tassonomia nell'esercizio finanziario precedente (N-1)	Quota di attività allineate alla tassonomia nell'esercizio finanziario precedente (N-1)
					Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità					
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	(16)
	k€	%	k€	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	Valuta	%
Fatturato	1703187	95,81	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CapEx	124167,11	96,89	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
OpEx	72895,61	98,83	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Fatturato 2025													
Attività economiche	Codice	KPI ammissibile alla tassonomia (Quota di fatturato ammissibile)	KPI allineato alla tassonomia (Valore monetario fatturato allineato)	KPI allineato alla tassonomia (Quota di fatturato allineato)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità	Attività abilitante	Attività di transizione	Quota allineata alla tassonomia sul totale ammissibile alla tassonomia
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
		%	k€	%	%	%	%	%	%	%	(A dove applicabile)	(T dove applicabile)	%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9	95,81	0	0	0	0	0	0	0	0		T	0
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Somma allineamento per obiettivo					0	0	0	0	0	0			
Totale KPI Fatturato		95,81	0	0	0	0	0	0	0	0			0

CapEx 2025

Attività economiche	Codice	KPI ammissibile alla tassonomia (Quota di CapEx ammissibile)	KPI allineato alla tassonomia (Valore monetario CapEx allineato)	KPI allineato alla tassonomia (Quota di CapEx allineato)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità	Attività abilitante	Attività di transizione	Quota allineata alla tassonomia sul totale ammissibile alla tassonomia
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
Testo		%	k€	%	%	%	%	%	%	%	(A dove applicabile)	(T dove applicabile)	%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9	96,75	0	0	0	0	0	0	0	0		T	0
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0,14	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	0,02	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Somma allineamento per obiettivo					0	0	0	0	0	0			
Totale KPI CapEx		96,89	0	0	0	0	0	0	0	0			0

OpEx 2025

Attività economiche	Codice	KPI ammissibile alla tassonomia (Quota di OpEx ammissibile)	KPI allineato alla tassonomia (Valore monetario OpEx allineato)	KPI allineato alla tassonomia (Quota di OpEx allineato)	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità	Attività abilitante	Attività di transizione	Quota allineata alla tassonomia sul totale ammissibile alla tassonomia
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)
Testo		%	k€	%	%	%	%	%	%	%	(A dove applicabile)	(T dove applicabile)	%
Produzione di ferro e acciaio	CCM 3.9	98,83	0	0	0	0	0	0	0	0		T	0
Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Produzione di calore/freddo utilizzando il calore di scarto	CCM 4.25	0	0	0	0	0	0	0	0	0			0
Somma allineamento per obiettivo					0	0	0	0	0	0			
Totale KPI OpEx		98,83	0	0	0	0	0	0	0	0			0

21. ESRS S1 - Forza lavoro propria



Feralpi Group considera le persone il fattore chiave di successo e un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile. Ritiene che una forza lavoro competente e motivata sia essenziale per il miglioramento delle performance e il raggiungimento degli obiettivi strategici. Per questo, Feralpi valorizza l'unicità e la differenze delle proprie persone, in un'ottica di armonia e rispetto, in coerenza con il nostro motto fondante di "Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente".

L'IMPEGNO VERSO LA **CRESCITA**
E LA **VALORIZZAZIONE**
DELLE PERSONE → **PILASTRI**

VALORIZZARE IL
POTENZIALE

piani di sviluppo professionale con formazione mirata, percorsi di **succession planning**, strumenti di **performance management** e politiche eque allineate a prestazioni e contributo dei collaboratori.

SVILUPPARE LE
COMPETENZE

promozione della **cultura dell'apprendimento continuo** attraverso una **formazione di qualità** per i collaboratori e il supporto alle nuove generazioni per una crescita consapevole.

GARANTIRE UN
AMBIENTE DI LAVORO POSITIVO:
SICURO, INCLUSIVO E
RISPETTOSO

investimenti in **sicurezza, salute e benessere** delle proprie persone, implementando sistemi di gestione efficaci, offrendo un **welfare strutturato** e misure di conciliazione in un **contesto inclusivo**.

ATTRARRE **I TALENTI**

format di reclutamento diversificati, offrendo **crescita e sviluppo professionale** in un ambiente di lavoro sicuro e stimolante.

S O C I A L

Strategia

ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

[ESRS 2 SBM-3 14; ESRS 2 SBM-3 14.a]

Ai fini della presente informativa sono inclusi tutti gli individui della forza lavoro di Feralpi Group che possono essere influenzati in modo significativo dall'azienda. Nello specifico, si tratta sia del personale alle dirette dipendenze del Gruppo sia di quello non dipendente, che risulta composto dagli stagisti e dai lavoratori in somministrazione.

[ESRS 2 SBM-3 14.b; ESRS 2 SBM-3 14.c; ESRS 2 SBM-3 14.d]

L'analisi della doppia materialità ha portato all'identificazione dei seguenti impatti, rischi e opportunità relativi alla forza lavoro di Feralpi Group:

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Condizioni di lavoro	Impatto negativo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori dipendenti dovuto al rischio di infortuni/incidenti e di sviluppo di malattie professionali intrinseco alla natura del business	(-)	◆	◆◆◆◆
	Potenziale impatto negativo sul benessere per ambienti di lavoro poco accoglienti e stimolanti, mancato ascolto delle esigenze e difficoltà nell'equilibrio vita-lavoro	(-)	◆	◆◆◆
	Impatto negativo potenziale sullo svolgimento delle attività lavorative e, conseguentemente, sul benessere della forza lavoro derivante da processi di digitalizzazione e automazione eccessivamente lenti	(-)	◆	◆◆◆◆
	Impatto positivo sulla salute e il benessere attraverso misure di conciliazione dei tempi vita-lavoro e iniziative a tema salute e prevenzione	+	◆	◆◆◆◆
	L'integrazione delle tecnologie digitali migliora le attività in termini di efficienza e rapidità, consentendo al personale di dedicarsi ad attività a maggior valore aggiunto e favorendone lo sviluppo continuo	+	◆	◆◆◆
	Impatto negativo potenziale sulle condizioni lavorative generali per il personale in caso non vengano mantenute relazioni collaborative con le rappresentanze sindacali	(-)	◆	◆◆◆◆
Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Rischio di essere soggetti a procedimenti giudiziari e sanzioni a seguito del mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro o in caso di incidenti dovuti a inadempienze		◆	◆◆
	Impatto negativo potenziale sul benessere del personale in caso non venga promosso un ambiente lavorativo più inclusivo e attento alle diversità	(-)	◆	◆◆◆◆
	Impatto positivo sul senso di realizzazione e sulla motivazione del personale dipendente attraverso sviluppo continuo delle loro competenze e percorsi di crescita professionale	+	◆	◆◆◆
	Opportunità derivanti dal miglioramento del benessere sul luogo di lavoro attraverso l'attenzione ai temi D&I in termini di miglioramento di attrattività e retention		◆	◆◆



RISCHIO



OPPORTUNITÀ



IMPATTO

+ POSITIVO ATTUALE
(+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
(-) NEGATIVO POTENZIALE

VALUE CHAIN



OPERAZIONI FERALPI



VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE



BREVE



MEDIO



LUNGO

[ESRS 2 SBM-3 14.e]

Non sono stati identificati impatti rilevanti sulla forza lavoro di Feralpi Group relativi all'implementazione del piano di transizione climatica.

[ESRS 2 SBM-3 14.f i; ESRS 2 SBM-3 14.f ii; ESRS 2 SBM-3 14.g i; ESRS 2 SBM-3 14.g ii]

In base alle analisi condotte ai fini della valutazione della materialità, non sono state individuate operazioni o specifiche aree geografiche comprese nel perimetro delle attività aziendali che possano essere considerate a rischio elevato di lavoro forzato, obbligatorio o minorile. Si specifica che, come riportato in **ESRS S1-1**, Feralpi Group opera in linea con i principali principi guida internazionali in merito alla tutela dei diritti umani e si impegna nella loro promozione nella catena del valore.

[ESRS 2 SBM-3 15; ESRS 2 SBM-3 16]

Inoltre, non sono state individuate specifiche categorie di lavoratori che risultino o possano risultare particolarmente esposte a impatti negativi significativi. Di conseguenza, gli interventi sugli impatti rilevanti sono stati pianificati tenendo in considerazione l'intera forza lavoro propria.

Per ulteriori approfondimenti sulle modalità di svolgimento dell'analisi di doppia materialità e sui suoi risultati si prega di fare riferimento ai paragrafi **ESRS 2 SBM-3** e **ESRS 2 IRO-1** nella **Sezione 14. ESRS 2 - Informazioni generali**.

Per informazioni su come gli interessi, le opinioni e i diritti degli stakeholder di Feralpi Group influenzano la sua strategia e il suo modello di business, si prega di fare riferimento al paragrafo **ESRS 2 SBM-2** nella **Sezione 14. ESRS 2 - Informazioni generali**.

Gestione degli impatti, rischi e opportunità

ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria

Feralpi Group dispone di un sistema strutturato di politiche e procedure al fine di gestire gli impatti, i rischi e le opportunità relativi alla propria forza lavoro. Tali politiche mirano non solo a mitigare e minimizzare i potenziali impatti negativi e i relativi rischi, ma anche a identificare e sfruttare le opportunità per migliorare continuamente le proprie pratiche e promuovere ambienti di lavoro sicuri, sani e inclusivi.

La **Politica di sostenibilità di Gruppo**, che è stata redatta e approvata nel 2025 e sarà diffusa nel corso del 2026, è allineata al Codice Etico e alle politiche Diritti Umani, Sicurezza e Diversity, Equity e Inclusion. Essa riconosce le persone come asset strategico che l'azienda si impegna a valorizzare attraverso contesti lavorativi sempre più inclusivi e sicuri, la tutela del benessere psicofisico e la promozione dell'equilibrio vita-lavoro. Il monitoraggio degli impegni avviene attraverso la ESG Scorecard, che viene aggiornata dal Comitato di Sostenibilità.

Le politiche di Gruppo e quelle relative ai singoli siti sono disponibili sul sito web di Feralpi Group⁵².

[ESRS S1-1 19]

Salvo diversa indicazione, le politiche e le modalità di gestione relative alla forza lavoro di Feralpi Group si applicano all'intero perimetro del Gruppo a esclusione del Gruppo Alpifer. L'Alta Direzione di Feralpi Group è responsabile dell'attuazione delle politiche.



⁵² <https://www.feralpigroup.com/it/gruppo/governance/policy-di-gruppo>

Diritti Umani

[ESRS S1-1 20; ESRS S1-1 20.a; ESRS S1-1 20.b; ESRS S1-1 21; ESRS S1-1 22]

Feralpi Group opera in linea con la Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, le Convenzioni ILO, le linee guida OCSE per le Imprese Multinazionali, i dieci principi del Global Compact e nel rispetto del proprio Codice Etico, che costituisce il riferimento essenziale nella definizione degli standard di comportamento da adottare con tutti gli stakeholder, compresa la forza lavoro, per promuovere una crescita sostenibile e la tutela e la promozione dei diritti umani nelle attività quotidiane all'interno della catena del valore.

In Italia, il documento di riferimento è il Modello Organizzativo redatto ai sensi del D.lgs. 231/2001, mentre in Germania si fa riferimento alla Costituzione tedesca e alla legge Allgemeines Gleichbehandlungsgesetz, recepite nel Codice Etico e nelle politiche sui diritti umani e su diversità e inclusione.

In linea con il Codice Etico, Feralpi Group si è dotato di una **Politica sui Diritti Umani**, attraverso cui sposa i principi di tutela dei diritti umani e si impegna affinché essi siano attuati e promossi nelle proprie attività quotidiane e all'interno della catena del valore.

Tale documento, che si applica al Gruppo e a tutte le persone e organizzazioni che si relazionano con esso, risulta allineato con la Dichiarazione Universale dei diritti Umani dell'Uomo e i Principi Guida per le imprese e i diritti umani dell'ONU, con la Dichiarazione dei Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e con i Dieci Principi del Global Compact.

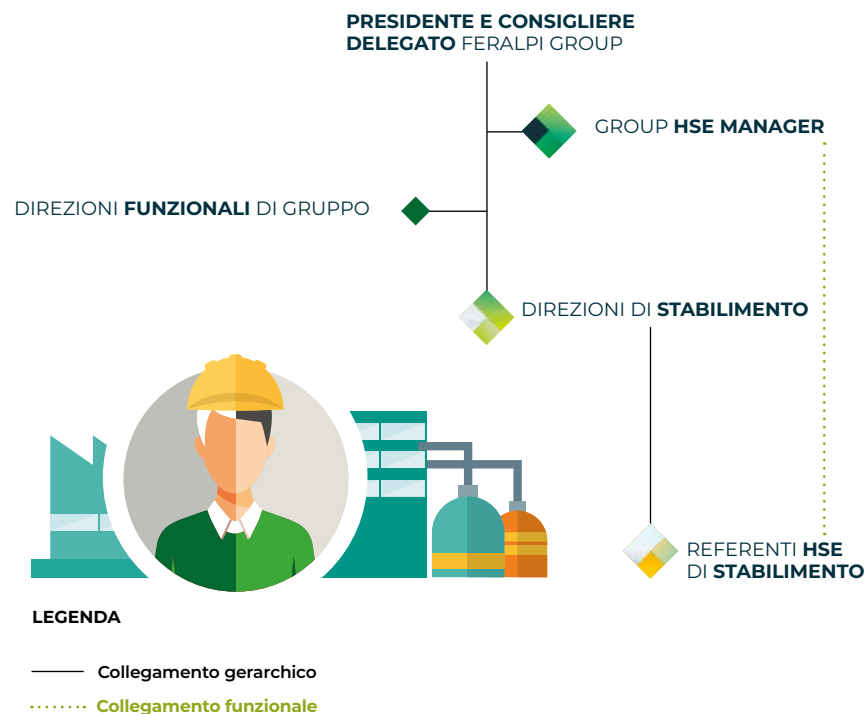
Relativamente ai diritti umani dei lavoratori propri, la Politica garantisce parità di trattamento e condizioni di lavoro sicure e sane, anche per i lavoratori operanti in ambienti ad alto rischio. Inoltre, tutela la libertà associativa, la contrattazione collettiva e l'equa retribuzione, e sancisce l'impegno di Feralpi Group a non tollerare alcuna forma di lavoro minorile o forzato.

La gestione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro

[ESRS S1-1 23]

Per Feralpi Group, la sicurezza dei lavoratori rappresenta la massima priorità. Il Gruppo, in linea col proprio Codice Etico, si impegna costantemente a migliorare gli impianti, gli ambienti e le procedure di lavoro al fine di garantire un ambiente sicuro e protetto per tutto il personale, interno ed esterno. Attraverso l'adozione di una strategia preventiva, Feralpi Group identifica e definisce gli investimenti e le politiche per la sicurezza dei lavoratori, con l'obiettivo di promuovere una cultura della sicurezza all'interno dell'organizzazione. L'azienda si impegna costantemente ad approfondire la consapevolezza sulle tematiche legate alla sicurezza e a ridurre il rischio attraverso formazione, monitoraggi costanti e interventi mirati che consentono un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

La funzione di indirizzo e coordinamento delle tematiche di sicurezza, ambiente ed energia per tutte le aziende del Gruppo è assegnata al Group HSE Manager, che supporta la definizione delle relative politiche e strategie e ne garantisce la diffusione nelle società controllate, supervisionando l'attuazione dei progetti e l'implementazione delle indicazioni strategiche del Comitato di Sostenibilità, di cui è membro. Tale figura coordina funzionalmente tutti i referenti interni nelle aziende del Gruppo che presidiano i sistemi di gestione ambiente, sicurezza ed energia ove certificati. Inoltre, si interfaccia con le direzioni di stabilimento ed i referenti delle funzioni ambiente e sicurezza per assicurare una governance delle relative tematiche allineata alle politiche di Gruppo.



Tutte le scelte e politiche relative ad ambiente, sicurezza ed energia sono quindi coordinate sfruttando le sinergie fra le diverse aziende, allo scopo di omogeneizzare le modalità applicative delle strategie e la definizione degli obiettivi.

La gestione della sicurezza segue le normative dei paesi in cui operano gli stabilimenti del Gruppo ed è funzionale ai diversi processi produttivi in essere. Presso il sito di Lonato del Garda è stato implementato un sistema di gestione integrato sicurezza, ambiente ed energia certificato ISO 45001, che assicura il costante presidio dei rischi e l'individuazione di misure migliorative. Feralpi Group adotta una politica integrata per Ambiente, Sicurezza ed Energia, assicurando che anche i siti non certificati siano gestiti secondo i principi dello standard ISO 45001.

L'obiettivo del Gruppo, riportato nella ESG Scorecard, è la progressiva estensione della copertura dalla certificazione ISO 45001 a tutti gli stabilimenti entro il 2030. Nel 2025, hanno ottenuto la certificazione i siti di Calvisano e Lecco, mentre quella di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH è prevista per il 2026 e, successivamente, sarà estesa anche a Feralpi-Logistik e Feralpi Stahlhandel.

Infine, i siti di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano sono entrambi dotati di una Politica, di un Sistema di gestione dei Rischi e di una valutazione di scenari di rischio di incidente rilevante in linea con quanto stabilito dal D.lgs. 105/15.

Diversity, Equity, Inclusion

[ESRS S1-1 24.a; ESRS S1-1 24.b; ESRS S1-1 24.c]

In linea con il proprio Codice Etico, che sancisce l'impegno a evitare ogni forma di discriminazione e molestia, Feralpi Group si è dotato di una **Politica Diversity, Equity, Inclusion (DEI)** nella convinzione che l'unicità degli individui rappresenti un valore assoluto. Pertanto, si impegna attivamente nella promozione e valorizzazione delle diversità - in termini di età, orientamento affettivo, identità di genere, etnia, religione e abilità - e nel rispetto della policy per i Diritti Umani di Gruppo.

La policy è articolata su quattro pilastri, che guidano le azioni di promozione dei principi di Diversity, Equity & Inclusion (DEI) sia all'interno sia all'esterno del Gruppo.

Coerentemente a tale visione, la ESG Scorecard di Feralpi Group comprende obiettivi relativi all'inclusione di personale femminile nelle attività produttive, particolarmente rilevante dal momento che il settore siderurgico è a partecipazione tradizionalmente maschile, e alla formazione sulle tematiche di «Ascolto, Dialogo e Inclusione». Per ulteriori informazioni, si prega di fare riferimento a [ESRS S1-5](#).

Inoltre, Feralpi Group è tra i firmatari del **Manifesto "Imprese per le Persone e la Società" dell'UN Global Compact Network Italia**, con l'obiettivo di un impegno crescente del settore privato per la dimensione sociale della sostenibilità nelle aziende, lungo le catene di fornitura e nelle comunità.

Infine, nel 2025 Feralpi Siderurgica, in linea con il Codice Etico, la policy dei Diritti Umani, la policy DEI, nel rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, nell'adesione ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, si è dotata di una **la Politica per la parità di genere** e ha introdotto un sistema di gestione conforme alla UNI/PdR 125:2022, in modo da integrare la parità di genere nelle strategie e decisioni aziendali, promuovendo equità e rispetto in tutte le fasi del ciclo di vita lavorativo.

I PILASTRI DELLA POLICY DEI



[ESRS S1-1 20.b]

In linea con la propria **Politica di Stakeholder Engagement**, Feralpi Group pone il dialogo e la collaborazione al centro dei rapporti con gli stakeholder, interni ed esterni. L'obiettivo è garantire trasparenza, inclusione e responsabilità, rispondendo alle esigenze degli stakeholder, prevenendo criticità e promuovendo uno sviluppo sostenibile basato sulla condivisione del valore.

Sul piano interno, il Gruppo incentiva il dialogo attraverso iniziative strutturate, quali interviste e focus group con i manager e altre figure chiave dell'organizzazione, affrontando tematiche di rilievo aziendale e strategico. Questo approccio consente di raccogliere feedback, stimolare il confronto e individuare soluzioni condivise.

Per maggiori informazioni si prega di fare riferimento a [ESRS S1-2](#).

ESRS S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

[ESRS S1-1 27; ESRS S1-1 27.a; ESRS S1-1 27.b; ESRS S1-1 27.c; ESRS S1-1 27.d; ESRS S1-1 27.e]

In Feralpi Group, il coinvolgimento della forza lavoro avviene attraverso un approccio strutturato, rivolto sia direttamente ai propri dipendenti sia ai loro rappresentanti, in modo da raccogliere feedback, stimolare il confronto e individuare soluzioni condivise.

Negli stabilimenti in Italia, Germania, Repubblica Ceca e Francia è attiva l'**Indagine di clima aziendale** che, caratterizzata da un approccio socioculturale e con cadenza triennale, vede il coinvolgimento diretto dei dipendenti del Gruppo. L'indagine si focalizza sulla misurazione del livello di soddisfazione per il lavoro e l'ambiente in cui si opera, il senso di coinvolgimento, "commitment" e appartenenza dei dipendenti, la percezione dell'impegno di Feralpi Group su diversi macro-temi tra cui le dinamiche ambientali, il benessere legato al soddisfacimento delle proprie aspettative e la percezione di ascolto in diversi ambiti, tra cui welfare, salute e sicurezza. Vengono inoltre rilevati elementi puntuali di soddisfazione su aspetti di logistica e ambienti di lavoro.

A seguito della condivisione dei risultati dell'ultima edizione, che ha avuto luogo nel 2023, con la proprietà e gli executive, sono stati avviati dei tavoli di lavoro che hanno visto coinvolti i Direttori di Stabilimento, i referenti HR ed HSE, gli RSPP e lo staff medico e il Sustainability and Communications Department, con l'obiettivo di mettere a terra dei piani di azione specifici per le singole aziende, che sono stati integrati nel biennio 2024-2025.

Le relazioni sindacali, basate su contratti collettivi di settore e integrativi aziendali garantiti dalla libera rappresentanza, si fondano su una comunicazione tempestiva e trasparente delle informazioni e sono soggette alle valutazioni degli incontri periodici tra le parti sociali, includendo consultazioni per la condivisione di specifici temi. Nelle sedi in Germania, inoltre, opera il Consiglio di Fabbrica, che partecipa attivamente ai processi decisionali con diritti di controllo, informazione, consultazione e veto.

ESRS S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

[ESRS S1-1 20.c; ESRS S1-1 24.d; ESRS S1-3 32.a; ESRS S1-3 32.b; ESRS S1-3 32.c; ESRS S1-3 32.d; ESRS S1-3 32.e; ESRS S1-3 33]

Feralpi Group si impegna a garantire misure correttive in caso di impatti negativi sui diritti umani, offrendo canali di segnalazione dedicati. All'interno del Gruppo è attiva una piattaforma Whistleblowing, attraverso cui tutti gli stakeholder possono inviare segnalazioni relative a eventuali violazioni del Codice Etico o del Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.LGs. 231/01, presunte attività illecite, da parte di persone interne ed esterne al Gruppo. Per ulteriori approfondimenti in merito al Whistleblowing e alle relative attività investigative e informative, si prega di fare riferimento a [ESRS G1-1](#) ed [ESRS G1-3](#).

In aggiunta alla piattaforma Whistleblowing, i rispettivi manager di funzione e l'ufficio risorse umane sono a disposizione del personale, dipendente e non dipendente, per qualsiasi preoccupazione o necessità in merito a tali tematiche.

Infine, Feralpi promuove i temi relativi ai diritti umani, alla salute, alla sicurezza, alla diversità e all'inclusione della propria forza lavoro, dando così attuazione agli impegni previsti dal Codice Etico attraverso le azioni descritte in [ESRS S1-4](#).

ESRS S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

[ESRS S1-4 37; ESRS S1-4 38.a; ESRS S1-4 38.b; ESRS S1-4 38.d; ESRS S1-4 40.a; ESRS S1-4 40.b]

In relazione agli impatti, rischi e opportunità rilevanti identificati dall'analisi di doppia materialità, descritti in [ESRS 2 SBM-3](#), Feralpi Group agisce attraverso diverse azioni finalizzate sia alla prevenzione e alla mitigazione degli impatti negativi e dei rischi sia alla promozione di impatti positivi sulla propria forza lavoro.

Elevare le competenze: crescita e valorizzazione delle persone

Feralpi Group valorizza le competenze delle persone come fattore chiave per il successo aziendale. Per questo motivo promuove costantemente opportunità di crescita e sviluppo professionale, investendo in programmi di formazione continua di qualità e proponendo opportunità di apprendimento su misura per le diverse esigenze.

Nel 2025, il Gruppo ha mantenuto la focalizzazione sull'evoluzione organizzativa della Direzione Tecnica, sull'integrazione di nuovo personale e sullo sviluppo delle competenze interne per rispondere ad un contesto economico sempre più competitivo e dinamico. Presso FERALPI STAHL, proseguono le collaborazioni con agenzie per reclutare personale tecnico da Paesi esteri, promuovendo la loro integrazione nella società e nel lavoro in Germania. Nei prossimi anni, il progetto verrà esteso all'America Latina.

Nel 2025 sono proseguite le attività del **Group Technical Excellence**, progetto parte della People Strategy di Feralpi Group nel Piano Industriale 2021-2025, per **potenziare le competenze tecniche** interne e allineare la struttura aziendale alla strategia del Gruppo. Il progetto si articola su tre direttrici:



La **Direzione Tecnica di Gruppo** è diventata strutturalmente il centro di competenze delle aziende di Feralpi Group, assumendo un ruolo centrale per l'incubazione e la diffusione delle conoscenze e delle soluzioni attraverso l'inserimento di personale altamente qualificato. Nel 2025 è proseguito **MakeTheDiffHERence**, la prima edizione del *Technical Graduate Program*

dedicata all'inserimento di otto colleghe ingegnere. Il percorso formativo, della durata di venti mesi, assicura alle partecipanti un'approfondita formazione orizzontale su tutte le aree tecnico-produttive negli stabilimenti di siderurgia primaria, oltre al coinvolgimento in nuovi progetti di investimento del Gruppo.

In ottica di **Talent Attraction & Development**, Feralpi Group ha sviluppato **otto format di reclutamento e selezione** per favorire l'inserimento di giovani talenti, seguiti da uno specifico percorso formativo finalizzato alla creazione delle competenze necessarie a operare nel settore.

TECHNICAL GRADUATE PROGRAM:

sviluppo di **competenze specialistiche** per giovani tecnici con **lauree ingegneristiche**.

SIDER+:

trasferimento delle **competenze di base** per accedere ai **processi di selezione** per le **aree produttive** dell'azienda.

FUTURE4STEEL (IFTS):

formazione **altamente professionalizzante** dell'**Academy Siderurgica** per formare figure di "Esperto in tecniche di installazione e manutenzione in impianti civili e industriali".

PROGETTI DI RECLUTAMENTO SPECIALI (PER CLUSTER PROFESSIONALI):

reclutamento e selezione indirizzati a **diversi cluster professionali** a livello nazionale.

OPERATION GRADUATE PROGRAM:

sviluppo di **competenze tecniche di squadra e soft skills**. Nel corso del 2025, il programma è giunto alla sua conclusione.

SIDER+ ADVANCED:

sviluppo di **competenze tecniche intermedie** per l'**ambito siderurgico** per candidati in possesso delle competenze di base.

ITS MECCATRONICA:

docenze e tirocini formativi presso gli stabilimenti del Gruppo per gli studenti del corso ITS - Istituto Tecnico Superiore per la Meccatronica - Fondazione ITS Lombardia Meccatronica.

INCONTRI CON STUDENTI:

promozione della **consapevolezza degli studenti** sul mondo del lavoro, sul settore siderurgico e sulle **opportunità di carriera e sviluppo professionale**.



Feralpi Group è tra i fondatori dell'**Academy Siderurgica** che, nata nel 2019, vede ad oggi la partecipazione di altri cinque importanti player del settore siderurgico e intende promuovere la condivisione di competenze per la crescita reciproca dei propri collaboratori. Nel 2025 è stato integrato un nuovo percorso dedicato al Project Management, che ha portato il catalogo formativo a contare **quindici moduli** suddivisi in cinque aree: Formazione Manageriale, Gestione del Personale, Sviluppo della Leadership, Formazione Tecnico-Specialistica e percorsi IFTS. Sempre nel 2025, è stato progettato un ulteriore modulo dedicato all'*onboarding* dei collaboratori, che verrà integrato nell'offerta formativa nel corso del 2026. La partecipazione del personale si articola in programmi specifici per le società di Feralpi Group e in percorsi formativi interaziendali.

In aggiunta alla formazione destinata ai propri collaboratori, Feralpi Group è costantemente impegnato in ulteriori attività relative allo sviluppo dei talenti e alle generazioni future.



Tutela della sicurezza e dei lavoratori

Dal 2022, Feralpi Group ha avviato il progetto **“We Are Safety”**, di cui è in corso la graduale estensione a tutte le aziende del Gruppo. Tale progetto mira a promuovere una cultura di salute e sicurezza attraverso un approccio formativo ed esperienziale che coinvolge tutto il personale, dalla direzione ai lavoratori, sviluppando competenze chiave come comunicazione, gestione del conflitto, leadership e gestione del team, al fine di migliorare costantemente gli standard di sicurezza e garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti.

Come risultato di queste attività formative è stato realizzato un Decalogo di **dieci regole di sicurezza**. Su tali regole si attua il processo delle **«Osservazioni di sicurezza»** condotto dai preposti, mediante un'applicazione mobile sviluppata appositamente nell'ambito del progetto, con l'obiettivo di rilevare e monitorare il rispetto delle regole del Decalogo e osservarne i trend di progresso.

Nel 2025, si è concluso lo sviluppo della prima fase di “We Are Safety” per Acciaierie di Calvisano e Arlenico. Presso Defim Orsogrill ha avuto luogo l'assessment tecnico iniziale per “We Are Safety” e nel 2026 verranno definite le relative proposte di attività. Per quanto riguarda Presider, l'assessment è previsto nei primi mesi del 2026.

Nel 2025, presso il sito di Lonato del Garda, sono state introdotte le Riunioni di Sicurezza. Questa iniziativa ha permesso di strutturare e formalizzare il confronto tra preposti e personale, a partire dalle segnalazioni ricevute, con l'obiettivo di coinvolgere sempre di più i lavoratori nella diffusione della cultura della sicurezza. Nel corso del 2026, le Riunioni di Sicurezza verranno estese anche ad Acciaierie di Calvisano.

Inoltre, attraverso un evento dedicato e nuove nomine, è stata rilanciata la figura dei Safety Tutor in Feralpi Siderurgica, che nel 2026 verrà reintrodotta nel sito di Calvisano.

Parallelamente alle azioni di sensibilizzazione e formazione, Feralpi Group porta avanti con continuità interventi migliorativi in tutti gli stabilimenti.

L'aggiornamento della **valutazione dei rischi di tutti i siti produttivi** viene condotto nel rispetto delle periodicità imposte dagli aspetti normativi, per quanto riguarda la valutazione dei rischi fisici e chimici, e in relazione a tutte le evoluzioni impiantistiche determinate da modifiche ad ambienti e impianti produttivi effettuate nel corso dell'anno. In tutti gli stabilimenti si provvede ad **attività proattive di auditing** e all'**analisi di incidenti e near miss**, nonché delle **segnalazioni** raccolte dal personale. Tutti gli investimenti del Gruppo che comportano modifiche, revamping, aggiunte o sostituzioni di macchinari e attrezzature negli stabilimenti, in termini di miglioramento degli ambienti di lavoro, dell'ampliamento di stabili e impianti produttivi, vengono realizzati con il coinvolgimento attivo e costante della funzione Sicurezza e Ambiente. In questo modo, sin dalle prime fasi progettuali, gli interventi di evoluzione impiantistica vengono effettuati in ottica di miglioramento costante delle condizioni lavorative delle mansioni affette. Inoltre, Feralpi Group è costantemente impegnato nella ricerca di soluzioni di automazione finalizzate a limitare, per quanto possibile, l'intervento di operatori umani in aree potenzialmente critiche.

Nell'ambito della strategia di Gruppo, è previsto un processo di miglioramento continuo che prevede test iniziali su siti pilota. L'obiettivo è creare un modello virtuoso che, una volta comprovata l'efficacia delle soluzioni adottate, possa essere esteso e replicato in tutti i siti del Gruppo. Nel 2025, presso Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano sono state introdotte sperimentalmente delle telecamere, dotate di sistemi di Intelligenza Artificiale, al fine di migliorare l'interazione uomo-mezzi all'interno dei due siti.

Contestualmente alle modifiche del layout produttivo del sito di Riesa, in **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** è proseguito l'aggiornamento della segnaletica per gli edifici e gli impianti di nuova costruzione e di quelli in fase di realizzazione. È inoltre proseguito il lavoro di miglioramento delle traduzioni dei principali documenti di salute e sicurezza nelle lingue parlate dal personale. Questo impegno risponde alla crescente presenza nel sito di lavoratori, visitatori e appaltatori di lingua diversa da quella tedesca. Sempre nel 2025, il personale è stato formato all'utilizzo di una nuova app mobile per la segnalazione di eventuali incidenti sia di sicurezza sia ambientali.

Feralpi Group assicura un presidio sanitario in tutte le principali sedi con presenza infermieristica e medica. Nelle realtà con minore presenza di personale, viene garantita l'attività del medico del lavoro per svolgere gli accertamenti sanitari periodici relativi all'esposizione ai potenziali rischi professionali. Per quanto concerne gli aspetti più strettamente connessi alla salute e al benessere dei dipendenti, vengono promossi progetti specifici in collaborazione con il personale medico, l'HSE Manager, gli RSPP delle aziende del Gruppo, la Direzione Risorse Umane e il Sustainability & Communications Department.

Welfare

Feralpi Group pone in essere e aggiorna annualmente una serie di iniziative, servizi e benefit dedicati al proprio personale, con l'obiettivo di migliorare il loro benessere e la qualità della vita, in ambito sia lavorativo sia personale, favorendo l'equilibrio tra lavoro e vita privata.

Oltre a quanto previsto dai sistemi di gestione della salute e sicurezza, il Gruppo si dedica ad attività di tutela e salvaguardia della salute attraverso misure di prevenzione e sensibilizzazione. Feralpi Group partecipa fin dal 2013 alla **Rete WHP - Workplace Health Promotion**, un'iniziativa europea declinata a livello regionale e provinciale, a cui risultano accreditate le aziende lombarde e piemontesi del Gruppo. In tale contesto, nel corso degli anni sono state portate avanti, con la collaborazione delle aziende sanitarie locali competenti e Confindustria, iniziative dedicate al miglioramento della salute e del benessere dei lavoratori riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente correlati alla genesi delle malattie croniche non trasmissibili. Nel 2025, le principali azioni hanno riguardato una campagna relativa all'alimentazione ad Arlenico, attività di prevenzione del tumore del cavo orale presso il sito di Borgaro Torinese di Presider. Nelle sedi bresciane, ci si è concentrati sulla prevenzione dei comportamenti additivi e sono stati realizzati diversi tornei sportivi aziendali.

Nel 2025 sono proseguite le attività di Feralpi Siderurgica nel contesto del programma internazionale **Total Worker Health (TWH)**, in collaborazione con il dipartimento di Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi di Brescia. Presso il sito di Lonato del Garda è stata condotta una campagna mirata all'analisi del sangue di alcuni dipendenti dell'azienda presentanti una predisposizione a malattie cronico-degenerative, individuate con la collaborazione dei medici competenti. Inoltre, è stato introdotta la possibilità di rivolgersi a uno sportello psicologico esterno, in collaborazione con un ente specialistico.

In ottica di conciliazione vita-lavoro e di sostegno alla genitorialità, nelle aziende italiane del Gruppo sono presenti permessi retribuiti per esigenze legate alla malattia dei figli e agevolazioni per il personale femminile che, al rientro dalla maternità, ha la possibilità di fruire alternativamente di part-time, lavoro da casa o riduzione della pausa mensa.

Per parte del personale, sono presenti forme di flessibilità lavorativa in termini di orario di lavoro e di modalità di contabilizzazione. Inoltre, sono state introdotte ulteriori misure ovvero la concessione di permessi per visite mediche specialistiche per sé, per i figli e per i genitori e l'introduzione del Venerdi Breve, che consente al personale non direttamente correlato all'ambito tecnico-produttivo di godere di giornate a orario lavorativo ridotto. Nel 2025, tali agevolazioni sono state recepite nella contrattazione di secondo livello in Acciaierie di Calvisano e Presider, come fatto nel 2024 in Feralpi Siderurgica, contestualmente ai relativi rinnovi contrattuali.

Feralpi Group aderisce inoltre all'**Alleanza Locale di Conciliazione**, un partenariato pubblico-privato finalizzato alla promozione di progetti di conciliazione vita-lavoro coordinati dall'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia.

FERALPI STAHL organizza annualmente **giornate della salute** per il personale, con il supporto di assicurazioni sanitarie e altri fornitori di servizi. In Germania, i dipendenti sono coperti da un'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro che include anche la vita privata, con accesso oltre che alle visite obbligatorie anche ad altri esami. In Italia, i lavoratori possono godere di un'assicurazione sanitaria complementare, garantita dal CCNL di settore, che arriva ad includere anche i familiari.

L'attenzione al benessere delle persone si traduce anche in interventi volti a rendere gli ambienti lavorativi più accoglienti, moderni e funzionali. La modernizzazione riguarda non solo le aree degli uffici, ma anche gli spazi produttivi e logistici, al fine di creare un ambiente di lavoro sicuro, efficiente e stimolante.

Tutte le società italiane del Gruppo offrono un sistema di **flexible benefit** che, tramite una piattaforma basata su crediti welfare, consente l'accesso a beni e servizi. Sono inoltre attive numerose **convenzioni locali con attività commerciali o di erogazione di servizi** che offrono agevolazioni di vario tipo per il personale.

Diversity, Equity, Inclusion

Durante il 2025 Feralpi Group ha proseguito il proprio impegno nel promuovere la diversità, l'equità e l'inclusione (DEI) attraverso diverse iniziative significative.

FERALPI STAHL partecipa al **NETZWERK Unternehmen integrieren Flüchtlinge**, un'iniziativa organizzata dalla **Camera di Commercio per l'Industria (Deutsches Industrie - und Handelskammer (DIHK))** e dal **Ministero Federale dell'Economia e della protezione del clima** che supporta le imprese tedesche per l'integrazione dei rifugiati.

Il Direttore delle Risorse Umane di FERALPI STAHL è ambasciatore dell'iniziativa per lo Stato federato di Sassonia. In collaborazione con ITKAM - Camera di Commercio Italiana di Francoforte per la Germania, è stata realizzata un'attività che ha visto la in visita allo stabilimento di ragazze provenienti dalle scuole locali, che hanno avuto la possibilità di incontrare dei role-model di FERALPI STAHL sulla scia di quanto viene fatto in Italia con Deploy Your Talents e STEM in Genere.

Al fine del conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere di Feralpi Siderurgica, le procedure di gestione del personale sono state aggiornate per meglio integrare il principio di anti discriminazione. Inoltre, è stata redatta un'apposita politica ed è stato realizzato il relativo piano di comunicazione.



Metriche e obiettivi

ESRS S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

[ESRS S1-5 46]

In merito alle tematiche di diversità e inclusione, Feralpi Group si è dato i seguenti obiettivi relativi all'inserimento di personale femminile, sia nelle aree produttive dei principali siti siderurgici sia nei servizi corporate della Capogruppo. Inoltre, è presente un obiettivo riferito alla formazione collettiva del personale sui temi dell'ascolto, del dialogo e dell'inclusione.

	BASELINE	2025	% Variazione	TARGET	PERIMETRO
Inserimento di personale femminile (blue collar) nelle aree tecnico-produttive ⁵³	2022 0%	8%	/	2027 ≥5% / anno nuovi ingressi siderurgia primaria	Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, ESF
Percorso di formazione collettiva su tematiche di «Ascolto, Dialogo ed Inclusione»	0%	62%	/	100% popolazione interessata	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵⁴
% personale femminile in Feralpi Siderurgica - Servizi Corporate	49%	52%	/	~50%	Feralpi Siderurgica - Servizi Corporate

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza del personale operante nei siti del Gruppo, sono stati sviluppati due obiettivi al 2030 che prevedono, rispettivamente, la diminuzione dell'indice di frequenza degli infortuni e la progressiva estensione della certificazione ISO 45001 a tutte le aziende di Feralpi Group.

[ESRS S1-5 47.a; ESRS S1-5 47.b; ESRS S1-5 47.c]

Tutti gli obiettivi sopra descritti sono inclusi all'interno della ESG Scorecard di Feralpi Group, risultando pertanto pienamente allineati alle linee strategiche del Gruppo. Il processo di definizione degli obiettivi, di monitoraggio delle relative performance e di identificazione dei miglioramenti è affidato al Comitato Manageriale di Sostenibilità, che sottopone le proprie valutazioni e proposte all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Pertanto, il processo non ha visto il coinvolgimento diretto della forza lavoro propria o dei rappresentanti dei lavoratori.

	BASELINE	2025	% Variazione	TARGET	PERIMETRO
Indice di frequenza degli infortuni	2022 23,7 (media 2019-2022)	19,7	-17%	2030 7 (0-10)	Consolidato Feralpi Siderurgica ⁵⁴
% personale operante in aziende ISO 45001	25%	41%	/	100%	

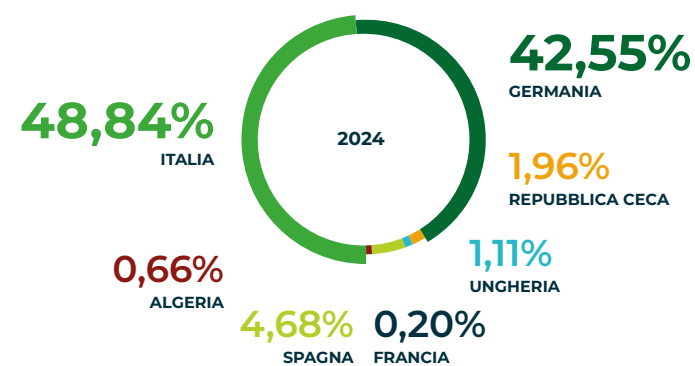
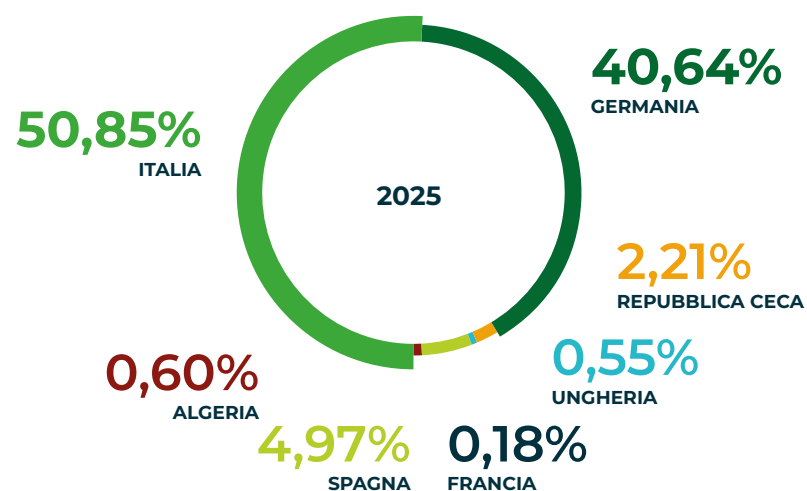
⁵³ Comprensivo anche dei somministrati.

⁵⁴ Gruppo Alpifer e Feralpi Algérie non inclusi.

ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

[ESRS S1-6 50.a]

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	1.934	239	2.173	1.773	213	1.986
di cui Italia	975	130	1.105	858	112	970
di cui Germania	808	75	883	776	69	845
di cui Repubblica Ceca	39	9	48	31	8	39
di cui Ungheria	10	2	12	19	3	22
di cui Francia	3	1	4	3	1	4
di cui Spagna	87	21	108	74	19	93
di cui Algeria	12	1	13	12	1	13



[ESRS S1-6 50.b]

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	1.884	233	2.117	1.666	200	1.866
di cui Italia	962	127	1089	834	107	941
di cui Germania	780	73	853	695	63	758
di cui Repubblica Ceca	30	8	38	29	6	35
di cui Ungheria	10	2	12	19	3	22
di cui Francia	3	1	4	3	1	4
di cui Spagna	87	21	108	74	19	93
di cui Algeria	12	1	13	12	1	13
Determinato	50	6	56	57	7	64
di cui Italia	13	3	16	19	4	23
di cui Germania	28	2	30	36	1	37
di cui Repubblica Ceca	9	1	10	2	2	4
di cui Ungheria	0	0	0	0	0	0
di cui Francia	0	0	0	0	0	0
di cui Spagna	0	0	0	0	0	0
di cui Algeria	0	0	0	0	0	0

[ESRS S1-6 52.a; ESRS S1-6 52.b]

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo pieno	1.925	212	2.137	1.716	176	1.892
di cui Italia	972	121	1.093	850	101	951
di cui Germania	803	60	863	727	47	774
di cui Repubblica Ceca	38	8	46	31	7	38
di cui Ungheria	10	1	11	19	1	20
di cui Francia	3	0	3	3	0	3
di cui Spagna	87	21	108	74	19	93
di cui Algeria	12	1	13	12	1	13
Part time	9	27	36	7	31	38
di cui Italia	3	9	12	3	10	13
di cui Germania	5	15	20	4	17	21
di cui Repubblica Ceca	1	1	2	0	1	1
di cui Ungheria	0	1	1	0	2	2
di cui Francia	0	1	1	0	1	1
di cui Spagna	0	0	0	0	0	0
di cui Algeria	0	0	0	0	0	0
Totale personale alle dipendenze	1.934	239	2.173	1.723	207	1.930

[ESRS S1-6 50.c]

Numero e tasso di turnover dei dipendenti		2025				2024			
		< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	totale	< 30 anni	30 - 50 anni	> 50 anni	totale
Dipendenti usciti	Donne	6	5	8	19	6	18	5	29
	Uomini	60	94	67	221	44	79	67	190
	Totale	66	99	75	240	50	97	72	219
Tasso di turnover	Donne	13,04	4,10	11,27	7,95	16,22	16,07	7,81	13,62
	Totale	20,07	9,79	9,93	11,43	16,73	8,87	10,82	10,72
	Totale	19,13	9,15	10,05	11,04	16,67	9,67	10,54	11,03

[ESRS S1-6 50.d; ESRS S1-6 50.f]

I dati sono riportati in numero di persone alle date del 31 dicembre 2025 e 2024. Per questo motivo differiscono da quanto indicato nella [Sezione 11.1](#) della [Relazione sulla Gestione](#) relativamente alla media dei dipendenti.

[ESRS S1-6 50.e]

Per il 2024 il dato riferito al Totale personale alle dipendenze non include gli apprendisti (50 uomini e 6 donne), che portano il totale complessivo al 31.12.2024 a 1.986 dipendenti. Per il 2025, i dati comprendono il personale del Gruppo Alpifer.

Nonostante tale ampliamento del perimetro di rendicontazione, i dipendenti impiegati attraverso contratti a tempo determinato nel 2025 risultano inferiori di otto unità rispetto all'anno precedente. Anche i contratti part time vedono una diminuzione di due unità dal 2024 al 2025.

ESRS S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

	2025			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori non dipendenti ⁵⁵	95	4	99	114	10	124

[ESRS S1-7 55.b]

I dati sono riportati in numero di persone alla data del 31 dicembre 2025.

[ESRS S1-7 55.c]

Nel 2025 il numero di lavoratori non dipendenti risulta in flessione rispetto al 2024, nonostante a differenza dell'anno precedente siano stati inclusi i dati relativi al Gruppo Alpifer.

⁵⁵ Per "Lavoratori non dipendenti" si intendono i somministrati e gli stagisti.

ESRS S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

[ESRS S1-8 60.a]

La contrattazione collettiva copre tutto il personale delle aziende con sede in Italia, Germania, Spagna e Francia, che al 31 dicembre 2025 corrisponde al 96,64% del Gruppo.

[ESRS S1-8 60.b; ESRS S1-8 63.a]

Gli unici paesi che, in base alle informazioni riportate in **ESRS S1-6**, presentano un livello significativo di occupazione, ossia almeno 50 dipendenti che rappresentano almeno il 10 % dei dipendenti totali del Gruppo, all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE) sono l'Italia e la Germania. In entrambi i paesi la contrattazione collettiva supera la soglia dell'80%. Anche la rappresentanza sul luogo di lavoro⁵⁶ in tali paesi supera la soglia dell'80%.

[ESRS S1-8 60.c]

In base agli stessi criteri, non vi sono paesi o regioni al di fuori del SEE con livelli significativi di occupazione.

[ESRS S1-8 63.b]

Non sussistono accordi di rilevanza europea.

⁵⁶ Ai fini della valutazione della rappresentanza sul luogo di lavoro i dirigenti non sono stati considerati nel numero di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori.

ESRS S1-9 Metriche della diversità

[ESRS S1-9 66.a]

Dirigenti per genere	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti (n)	38	4	42
Dirigenti (%)	90	10	100

[ESRS S1-9 66.b]

Personale alle dipendenze per età e genere	2025			2024		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Totale	345	1.082	746	300	986	700
Donne	46	122	71	37	110	66
Uomini	299	960	675	263	876	634
Totale %	15,88	49,79	34,33	15,11	49,65	35,25
Donne %	2,12	5,61	3,27	1,86	5,54	3,32
Uomini %	13,76	44,18	31,06	13,24	44,11	31,92

ESRS S1-10 Salari adeguati

[ESRS S1-10 69]

La retribuzione del personale dipendente operante nelle aziende Feralpi Group è allineata alle legislazioni nazionali e agli eventuali contratti collettivi vigenti nei paesi in cui hanno sede.

ESRS S1-11 Protezione sociale

[ESRS S1-11 74]

Tutto il personale operante nelle aziende Feralpi Group gode della protezione sociale garantita dalle leggi vigenti nei rispettivi paesi in cui le aziende del Gruppo hanno sede.

ESRS S1-12 Persone con disabilità

[ESRS S1-12 79; ESRS S1-12 80]

	Uomini	Donne	Totale
Percentuale di dipendenti con disabilità	3,57	5,86	3,82

I dati si riferiscono ai lavoratori che, per via di determinate condizioni fisiche o sociali, beneficiano di specifiche tutele e agevolazioni in ambito lavorativo. Si tratta

di persone con invalidità riconosciuta da apposita commissione medica o che appartengono a categorie specifiche individuate dalla normativa di riferimento.

ESRS S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

[S1-13 83.a]

	Uomini (%)	Donne (%)	Totale (%)
Dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	85,57	67,36	83,57

[ESRS S1-13 83.b]

Al 31.12.2025 le ore di formazione complessive a livello di Gruppo risultano pari a 42.229.

Ore medie di formazione pro-capite per genere	Uomini	Donne	Totale
2025	19	21	19
2024	21	31	22

[ESRS S1-13 84]

Ore medie di formazione pro-capite per qualifica	Operai	Impiegati e quadri	Dirigenti	Totale
2025	17	25	13	19
2024	19	31	21	22

Le variazioni dei dati relativi alle ore medie di formazione pro-capite sono ascrivibili principalmente all'inclusione del personale del Gruppo Alpifer nel perimetro di rendicontazione.

ESRS S1-14 Metriche di salute e sicurezza

[ESRS S1-14 88.a]

Con riferimento al perimetro della ESG Scorecard di Gruppo, le società Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Caleotto sono dotate di un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori certificato ISO 45001, a copertura del 41% della popolazione aziendale, compresi dipendenti e non dipendenti.

Tali sistemi sono soggetti ad audit periodici (con cadenza annuale per certificazione, rinnovo o mantenimento) da parte dell'Ente di Certificazione, oltre a quelli svolti internamente dalle società secondo piani di audit prestabiliti.

[ESRS S1-14 88.b; ESRS S1-14 88.c; ESRS S1-14 88.e]

Con riferimento al perimetro complessivo di Feralpi Group:

Lavoratori propri coperti da sistema di gestione salute e sicurezza	%
Lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza	97,54
Lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza oggetto di audit e/o certificato	49,21
Lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza non oggetto di audit e/o certificato	48,33

Infortunati	2025	2024
N. infortuni registrati	80	79
N. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Gruppo		
Ore lavorate	3.737.155	3.463.585
Tasso di infortuni sul lavoro	21,41	22,81
Numero di giorni persi a causa di infortuni sul lavoro	2.348	-

Nel corso del periodo di rendicontazione, non sono occorsi incidenti fatali relativi a lavoratori di ditte esterne operanti presso i siti Feralpi Group.

[ESRS S1-14 89]

I dati sopra riportati includono sia il personale dipendente sia quello non dipendente, inteso come somministrati e altre tipologie contrattuali.

[ESRS S1-14 88.d]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa riguardanti le malattie connesse al lavoro, Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

ESRS S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

[ESRS S1-15 93.a]

Tutto il personale operante nelle aziende Feralpi Group ha diritto a congedi familiari nelle modalità previste dalle legislazioni vigenti nei paesi in cui esse hanno sede.

[ESRS S1-15 93.b]

ESRS S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

[ESRS S1-16 97.a; ESRS S1-16 97.c]

Nella tabella a lato sono riportate esclusivamente le sedi e le categorie in cui è presente personale femminile e dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno sei unità di personale femminile.

Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo per motivi familiari

	n.	% ⁵⁷
Donne	20	8,37
Uomini	138	7,14
Totale	158	7,27

⁵⁷ Calcolata sul numero totale di dipendenti.

Remunerazione per qualifica e per genere Media Retribuzione Oraria Lorda (€)

	Qualifica	Uomini	Donne
Feralpi Siderurgica	Operai	12,31	11,16
	Impiegati e quadri	14,13	13,08
Arlenico	Impiegati e quadri	13,99	12,72
Presider	Impiegati e quadri	13,88	12,77
Defim Orsogrill	Impiegati e quadri	13,59	11,90
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	Operai	16,91	16,17
	Impiegati e quadri	29,85	24,03

[ESRS S1-16 97.b]

In riferimento al perimetro delle società italiane di Feralpi Group, il rapporto tra la remunerazione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti, esclusa la persona con il salario più elevato, è pari a 7,28.

ESRS S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

[ESRS S1-17 103.a; ESRS S1-17 103.b; ESRS S1-17 103.c; ESRS S1-17 104.a; ESRS S1-17 104.b]

Nel 2025, a Feralpi Group non sono pervenute segnalazioni tramite i canali descritti in **ESRS S1-3** relative a incidenti relativi a episodi di discriminazione, molestia o gravi violazioni dei diritti umani. Di conseguenza, non ha subito multe, sanzioni o richieste di risarcimenti per danni.



22. ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa previsti dallo standard tematico ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore, Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[ESRS-2 17.a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti negativi relativi ai lavoratori nella catena del valore. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione [ESRS 2 IRO-1](#) del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Condizioni di lavoro	Impatto negativo sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori nella value chain dovuto al rischio di infortuni/incidenti e di sviluppo di malattie professionali intrinseco alla natura del business	(-) 		   
	Impatto negativo potenziale derivante dalla possibile presenza, lungo la catena di fornitura, di pratiche non socialmente sostenibili, tra cui sfruttamento del lavoro e violazioni dei diritti umani, e dalla loro perpetuazione in assenza di controlli efficaci o di policy adeguate	(-) 		 



IRO

RISCHIO



OPPORTUNITÀ



IMPATTO

+

POSITIVO ATTUALE

(+)

POSITIVO POTENZIALE

-

NEGATIVO ATTUALE

(-)

NEGATIVO POTENZIALE

VALUE CHAIN

 OPERAZIONI FERALPI
  VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE

 BREVE
  MEDIO
   LUNGO

156 BILANCIO INTEGRATO ♦ 2025

Il primo impatto è connesso al verificarsi di eventi circoscritti a singoli incidenti mentre il secondo, riguardante le pratiche lungo la catena di fornitura, è ritenuto potenzialmente sistemico.

Le valutazioni non si sono spinte alla comprensione del modo in cui lavoratori con particolari caratteristiche, quelli operanti in particolari contesti o che svolgono determinate attività, possono essere maggiormente esposti a rischi.

Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17.b]

Nonostante Feralpi Group non abbia stabilito obiettivi specifici connessi ai lavoratori nella catena del valore, la strategia ESG del Gruppo si fonda su un impegno concreto nei confronti della responsabilità sociale.

Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17.c]

Relativamente ai diritti umani nella catena del valore, la **Politica sui Diritti Umani** di Feralpi Group sancisce l'impegno del Gruppo nel tutelare i diritti umani, contrastare ogni forma di loro violazione lungo la filiera e a creare condizioni di lavoro sicure e sane per le aziende fornitrici, in particolare quelle di lavoro in appalto e subappalto. I fornitori sono tenuti ad accettare il Codice Etico, che promuove la tutela dei diritti umani nella catena del valore, impegnandosi ad attenersi ai valori e ai principi ivi indicati e a diffonderli tra i propri lavoratori e collaboratori. Per ulteriori informazioni sulla politica si prega di fare riferimento a **ESRS S1-1**.

Inoltre, il **Codice di Condotta dei fornitori**, approvato nel 2025 e che sarà diffuso nel corso del 2026, prevede che i fornitori debbano garantire il rispetto dei diritti umani, evitando qualsiasi forma di violenza, abuso, discriminazione e ritorsione, e assicurare ambienti di lavoro inclusivi, basati sul merito e sicuri, prevenendo incidenti e malattie professionali attraverso misure adeguate, formazione continua e azioni di miglioramento. Il Codice vieta ogni forma di lavoro forzato e minorile e chiede il rispetto del diritto alla libertà sindacale e alla contrattazione collettiva. Feralpi Group promuove una catena di fornitura responsabile, richiedendo pertanto ai propri fornitori di estendere questi standard etici e sociali ai loro subfornitori, garantendo così il rispetto dei principi fondamentali lungo l'intera filiera.

Il sistema di **whistleblowing**, descritto in **ESRS G1-1**, consente di segnalare, in modo riservato e, se necessario, anonimo, infrazioni relative anche ai diritti umani, secondo le modalità descritte sul sito di Feralpi Group⁵⁸.

Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17.d]

Nel 2025, Feralpi Group si è focalizzato sulla stesura e sull'approvazione del Codice di Condotta dei fornitori. Nel corso del 2026 il documento verrà inviato a tutti i fornitori del Gruppo e reso disponibile sul sito web.

Metriche relative ai lavoratori nella catena del valore

[ESRS-2 17.e]

Come riportato in **ESRS G1-1**, nel corso del 2025 non sono stati presentati reclami attraverso i canali whistleblowing presenti all'interno di Feralpi Group.

La presente rendicontazione non include altre metriche relative al tema. A partire dal prossimo anno, potranno essere rendicontate le misure e i provvedimenti adottati per eventuali casi di inosservanza delle disposizioni del Codice di Condotta.

⁵⁸ <https://www.feralpigroup.com/en/group/governance/whistleblowing>

23. ESRS S3 - Comunità interessate

[ESRS-2 17]

Per quanto concerne gli obblighi di informativa previsti dallo standard tematico ESRS S3 Comunità interessate, Feralpi Group si avvale della clausola di introduzione graduale prevista dal Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in base alle modifiche introdotte dal Regolamento delegato (UE) 2025/1416.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[ESRS-2 17a]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti negativi relativi ai lavoratori nella catena del valore. Feralpi Group ha considerato tutti i suoi stabilimenti di produzione e l'intera catena del valore come descritto nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento, a cui si rimanda per ulteriori dettagli sulla metodologia adottata.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto positivo sullo sviluppo economico e sociale delle comunità, attraverso l'approvvigionamento da fornitori locali, l'occupazione, le iniziative di sensibilizzazione a tema DEI e il supporto ad associazioni e organizzazioni del territorio	+ 	 	   

IRO

 **RISCHIO**
 **OPPORTUNITÀ**
 **IMPATTO**

VALUE CHAIN

 **OPERAZIONI FERALPI**
 **VALUE CHAIN**

ORIZZONTE TEMPORALE

 **BREVE**
 **MEDIO**
 **LUNGO**

+ POSITIVO ATTUALE
(+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
(-) NEGATIVO POTENZIALE

Obiettivi relativi alle comunità interessate

[ESRS-2 17.b]

Nonostante Feralpi Group non abbia stabilito obiettivi specifici connessi alle comunità interessate, la strategia ESG del Gruppo si fonda su un impegno concreto nei confronti della responsabilità sociale, concependo l'azienda come un patrimonio condiviso dalla collettività.

L'approccio integrato di Feralpi Group, che include il supporto alle iniziative sociali, culturali e sportive, riflette una visione globale della responsabilità d'impresa, promuovendo un impatto positivo duraturo sul territorio e sulla comunità. Il Gruppo supporta da sempre organizzazioni del territorio, associazioni di categoria⁵⁹, istituzioni e pubblica amministrazione, istituti scolastici, universitari e di ricerca, associazioni sportive e organizzazioni nazionali senza scopo di lucro.

In questa visione, Feralpi Group crea valore non solo attraverso lo sviluppo e il supporto alla comunità mediante progetti sociali, culturali e sportivi, ma anche attraverso la generazione di occupazione, sia diretta che indiretta.

Politiche relative alle comunità interessate

[ESRS-2 17.c]

Feralpi Group dispone di una **Policy di Stakeholder Management**, che definisce le relazioni con i propri stakeholder, sia interni sia esterni. La politica intende promuovere uno sviluppo sostenibile basato sulla condivisione del valore nelle comunità in cui il Gruppo opera. Per maggiori informazioni al riguardo, si prega di fare riferimento alla sezione **SBM-2**.

Dal 2019 Feralpi Group ha adottato una specifica **Policy sulla gestione delle iniziative filantropiche, sociali e culturali**, che definisce le linee guida per il supporto a progetti di rilevanza per la comunità e il territorio. La policy è in linea con i valori del Gruppo e con il suo impegno a contribuire positivamente sulle realtà che operano nelle zone in cui sono insediate le aziende, assicurando che sia le donazioni sia le sponsorizzazioni siano indirizzate a iniziative in linea con i sette pilastri della strategia di sostenibilità e gli SDGs verso i quali il Gruppo si è impegnato – in particolare il Goal 8 (Decent work and Economic Growth), il Goal 9 (Climate action) e il Goal 11 (Sustainable cities and communities).

In particolare, il sostegno del Gruppo si concentra su due ambiti specifici: quello sociale, volto a promuovere il benessere della comunità attraverso iniziative in favore dell'ambiente, dell'educazione, della salute e dell'inclusione sociale, e quello culturale, finalizzato alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico.

Aree di intervento in **ambito sociale**:

- ◆ Cura e salvaguardia dell'ambiente;
- ◆ Educazione, formazione e lavoro come strumenti di cambiamento;
- ◆ Promozione della salute psicofisica dell'uomo e della sua sicurezza sul lavoro;
- ◆ Inclusione sociale, attraverso sport e cultura e creazione di luoghi inclusivi;
- ◆ Sviluppo territoriale;
- ◆ Emergenze globali.

Aree di intervento in **ambito culturale**:

- ◆ Cultura come strumento formativo;
- ◆ Sviluppo della cultura industriale;
- ◆ Divulgazione ed educazione sul mondo dell'acciaio;
- ◆ Salvaguardia del patrimonio artistico e storico del territorio.

Azioni relative alle comunità interessate

[ESRS-2 17.d]

In continuità con gli anni precedenti, Feralpi Group ha confermato anche per il triennio 2023-2025 il sostegno a **Fondazione Brescia Musei** attraverso l'Alleanza per la Cultura che ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico cittadino e sostenere i grandi eventi della comunicazione culturale. L'iniziativa si fonda sulla condivisione con i partner di una visione strategico-culturale in cui eventi e manifestazioni sono lo strumento per valorizzare lo sviluppo sociale ed economico della città di Brescia e della sua provincia.

⁵⁹ Il dettaglio delle associazioni a cui Feralpi Group partecipa è disponibile in Appendice

In questo contesto, nel 2025 Feralpi Group è stato main donor dell'Assemblea Nazionale di ICOM Italia, tenutasi a Brescia dal 4 al 6 aprile presso il Museo di Santa Giulia. L'appuntamento, focalizzato sul tema 'Musei e innovazione sociale', ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra i principali attori culturali sull'impatto sociale dell'attività museale, confermandola come leva decisiva per la sostenibilità e per il rafforzamento delle relazioni con il territorio.

Il Gruppo ha rinnovato la sua adesione al Club "Amici della Rocca", un sodalizio promosso dalla Fondazione Ugo da Como, che riunisce privati e aziende interessati alla cultura e impegnati nel supporto di progetti finalizzati alla valorizzazione del complesso monumentale della "Rocca Visconteo Veneta" di Lonato del Garda. L'iniziativa promuove anche forme di turismo sostenibile, in grado di incentivare la cultura e generare opportunità occupazionali nel territorio.

FERALPI STAHL continua a sostenere l'orchestra Elbland Philharmonie Sachsen GmbH, contribuendo alla promozione della musica classica. Inoltre, supporta attivamente le università di Freiberg e Dresda, collaborando a progetti di ricerca e sviluppo, con un focus sull'innovazione e la crescita culturale e scientifica.

Accanto al sostegno delle iniziative sociali e culturali, il Gruppo promuove anche sponsorizzazioni sportive. Feralpi Group è al fianco di atleti e società sportive, sia professionistiche che amatoriali, supportandone le attività in molteplici discipline, tra cui calcio, ciclismo, triathlon, rugby, sci, tennis e canottaggio. In questo modo, contribuisce alla crescita umana e professionale delle persone coinvolte e alla valorizzazione dei rispettivi ambiti sportivi.

Il 2025 ha visto FERALPI STAHL protagonista di un importante percorso di coinvolgimento dei propri stakeholder in occasione dell'**inaugurazione del nuovo Laminatoio B** a Riesa. L'impianto, primo in Germania a essere dotato di tecnologia K-Spooler per la produzione di coils fino a 8 tonnellate, rappresenta un pilastro della strategia di innovazione e competitività del Gruppo.

Per presentare l'investimento, è stata organizzata una serie di eventi che hanno visto la partecipazione di esponenti della politica italiana e tedesca, del mondo industriale e della siderurgia continentale. Parallelamente, in un'ottica di piena trasparenza e inclusione, il sito produttivo ha aperto le porte ai collaboratori, alle loro famiglie e alla comunità locale: la giornata dedicata al territorio ha registrato la partecipazione di oltre 3.000 persone, che hanno potuto approfondire la conoscenza dell'azienda attraverso visite guidate agli impianti.

Tale iniziativa riflette l'impegno del Gruppo nel promuovere un dialogo costante e nel consolidare il legame di fiducia con gli stakeholder e le comunità dei territori di riferimento, trasformando un traguardo industriale in un'occasione di valore condiviso.

Nel 2025 Feralpi Group ha consolidato il proprio impegno nella promozione di una cultura industriale trasparente e partecipativa, dando la possibilità di visitare i propri siti produttivi a oltre 5.000 visitatori. Attraverso visite guidate ai diversi plant, è stata offerta a studenti, istituzioni, partner e comunità locali l'opportunità di osservare da vicino i processi produttivi, ma anche di conoscere come il Gruppo stia affrontando le sfide legate alla transizione energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di un'economia circolare.

Il Gruppo è tra le aziende fondatrici di **Comunità Pratica**, un'iniziativa che unisce diciotto realtà aziendali della provincia di Brescia con l'obiettivo di promuovere un impatto positivo nelle comunità attraverso progetti sostenibili. Gli obiettivi principali della comunità sono favorire la condivisione di conoscenze e best practice in ambito sociale, ambientale e culturale, in termini di sostenibilità, benessere dei dipendenti e rapporti con le comunità e gli stakeholder di riferimento. Nel corso del triennio 2023-2025 è stato messo a fattor comune delle aziende aderenti un totale di duecentotrentuno azioni concrete, condividendo best practice che generano valore a lungo termine.

Nel 2025 è proseguita l'iniziativa - avviata nel 2020 - "**Sustainable Dialogues**", un network di persone interessate a mantenere un dialogo costante con il Gruppo su temi legati allo sviluppo sostenibile. Questo progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile lungo l'intera catena del valore, permettendo la partecipazione volontaria di tutti gli stakeholder interessati a temi legati alle questioni ESG.

Metriche relative alle comunità interessate

[ESRS-2 17e; GRI 204-1]

Nel 2025, considerando i principali siti produttivi sia in Italia che all'estero, il Gruppo ha **ricosciuto ai fornitori locali il 28,7% del proprio fatturato**.

Proporzione di spesa verso i fornitori locali ⁶⁰ (GRI 204-1) - %	2025	2024
Provincia di Brescia	38,4	34,7
Provincia di Como	8,1	5,4
Provincia di Lecco	7,2	6,3
Provincia di Torino	1,7	2,0
Distretto di Meißen/Dresda	17,3	14,2
Distretto di Mělník	6,3	6,4
Distretto di Csepel	9,8	14,5
Provincia di Barcellona	73,5	87,2

⁶⁰ Rapporto tra il volume locale degli acquisti da fornitori di materiali, prodotti e servizi e il volume totale, per i principali insediamenti produttivi. Come locale si considera la Provincia o il Distretto di riferimento. Per Feralpi-Praha e Feralpi-Hungária non è possibile identificare i fornitori locali. Per il calcolo dell'indicatore si è quindi considerata la voce Oneri diversi di gestione del Conto Economico, che raccoglie per la maggior parte fornitori locali, rapportandola ai costi totali.

[ESRS-2 17e; GRI 201-1]

Nelle tabelle che seguono, si riporta la distribuzione del valore economico generato da Feralpi Group.

Valore economico direttamente generato e distribuito⁶¹ (GRI 201-1) Dati in migliaia di €	2025	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.703.187	1.652.984
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-4.411	42.678
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.253	6.227
Altri ricavi e proventi	20.809	28.570
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.723.838	1.730.459
Consumi di materie prime (rottame)	860.355	920.455
Energie	158.691	151.044
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	233.444	255.581
Costi per servizi	211.831	215.518
Costi di godimento per beni e servizi	10.774	10.486
Accantonamenti per rischi	268	236
Altri accantonamenti e svalutazioni	26	127
Oneri diversi di gestione	3.954	4.067
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.479.343	1.557.514
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	244.495	172.945
Proventi finanziari	2.607	4.862
Rettifiche di valore di attività finanziarie	531	3.069
Saldo gestione accessoria	3.138	7.931
Saldo componenti straordinari	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	247.633	180.877
Ammortamenti	71.637	70.179
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	175.996	110.698

Distribuzione del valore aggiunto consolidato (GRI 201-1) Dati in migliaia di €	2025	2024
Salari e stipendi	110.806	101.763
TFR	3.620	2.862
Altri costi	7.003	5.772
A - DIPENDENTI	121.429	110.398
Imposte	3.272	-6.699
Oneri sociali	31.636	27.755
B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	34.908	21.056
Accantonamenti	444	132
Utili non distribuiti o perdite	400	-37.741
C - IMPRESA	844	-37.609
Utile distribuito	0	0
Oneri finanziari	16.607	11.483
D - FINANZIATORI	16.607	11.483
Beneficenze	112	255
Sponsorizzazione attività sportive/ricreative	2.095	5.115
E- COLLETTIVITÀ	2.207	5.369
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	175.996	110.698

Nel corso del 2025 Feralpi Group ha contribuito al **sostegno delle comunità** per un importo di **2,2 milioni di euro** in termini di elargizioni liberali e sponsorizzazioni.

⁶¹ Ai fini di una corretta comparabilità con l'esercizio 2025, i dati relativi al FY 2024 sono stati oggetto di riclassificazione. In particolare, un importo pari a 4,376 milioni di Euro è stato stornato dalla voce "Energie" e riclassificato all'interno della voce "Costi per servizi". La riclassifica garantisce la piena comparabilità dei trend senza alterare il valore complessivo del Valore Aggiunto 2024.

24. ESRS G1 - Condotta delle imprese



Governance

[ESRS 2 GOV-1 5.a; ESRS 2 GOV-1 5.b]

Feralpi Siderurgica S.p.A. è controllata da un azionariato stabile a carattere familiare e segue una struttura di governo tradizionale con organi sociali quali l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione (CdA) e il Collegio Sindacale. La revisione contabile e dell'informativa di sostenibilità è affidata ad una rinomata società esterna.

La gestione ordinaria e straordinaria della società spetta esclusivamente al CdA, tra cui sono eletti il Presidente, con deleghe operative, e il Consigliere Delegato.

Il CdA ha durata triennale e si riunisce mensilmente. I membri vengono selezionati in base alle loro competenze e all'esperienza aziendale, seguendo procedure informali basate su rapporti fiduciari tra gli azionisti. Attualmente, tutti gli azionisti, inclusi quelli di minoranza, partecipano al processo di nomina e selezione dei membri del CdA.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il CdA nomina l'Organismo di Vigilanza (OdV) e il Comitato Manageriale di Sostenibilità, che contribuisce a integrare le dimensioni ESG nella mission e nella strategia aziendale. Il CdA riceve le eventuali segnalazioni dall'OdV, gli aggiornamenti dal Comitato di Sostenibilità e sviluppa le strategie economiche, sociali e ambientali del Gruppo con l'ausilio di consulenze specialistiche. Per evitare potenziali conflitti di interesse, le decisioni straordinarie sono sempre sottoposte a consenso e delibera del CdA.

Il **Collegio Sindacale** è composto da tre membri, affiancati da un segretario, nominati dall'Assemblea degli Azionisti e si occupa di vigilare sull'osservanza delle leggi e dello statuto, garantendo il rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle normative.

L'**Executive Team Committee** di Feralpi Group ha il compito di definire, proporre al Consiglio di Amministrazione e attuare la strategia del Gruppo.

Feralpi Group è impegnato a generare valore in modo sostenibile nel breve, medio e lungo periodo. In tale ottica, l'Executive Team Committee è responsabile del processo di gestione degli investimenti attraverso i quali il Gruppo intende realizzare una strategia competitiva che integri la sostenibilità ESG e la gestione dei rischi, garantendo al contempo un'adeguata remunerazione delle fonti di finanziamento. L'Executive Team Committee supervisiona i principali processi aziendali, promuovendo un approccio orientato all'innovazione e all'efficienza operativa per mantenere elevata la competitività nei mercati di riferimento.

All'interno di Feralpi Group opera dal 2014 il **Comitato Manageriale di Sostenibilità**, organo che supporta il CdA della Capogruppo nel consolidare e far evolvere le strategie ESG aziendali. Ulteriori informazioni relative al Comitato e alla sua composizione sono presenti in **ESRS 2 GOV-1**.

L'**Organismo di Vigilanza** (OdV), l'organismo collegiale ha come obiettivi primari quelli di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei Modelli di organizzazione e di ricevere e gestire segnalazioni di criticità in ottemperanza al Modello di gestione e controllo. L'OdV è composto da due o tre membri, salvo nei casi di Acciaierie di Calvisano e Defim Orsogrill, dove è monocratico. Al 31 dicembre 2025, gli OdV operativi sono sei: Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Defim Orsogrill, Presider, Caleotto, Arlenico. L'OdV di Feralpi Siderurgica opera in collaborazioni con gli altri.

Per le società estere, non essendo in vigore il Modello 231, non sono presenti OdV e il sistema di controllo è affidato all'ordinamento giuridico nazionale e alle autorità competenti.

Per ulteriori approfondimenti relativi alle competenze degli organi amministrativi, gestionali e di supervisione in materia di condotta aziendale, si prega di fare riferimento a **ESRS 2 GOV-1**.

GOVERNANCE

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

G1 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

[G1 ESRS 2 IRO-1]

Nello svolgimento dell'analisi di doppia materialità sono stati identificati come rilevanti i seguenti impatti, rischi e opportunità connessi alla condotta aziendale. Le informazioni relative al processo che ha portato alla loro individuazione e alla metodologia di valutazione sono disponibili nella sezione **ESRS 2 IRO-1** del presente documento.

SOTTOTEMA	DESCRIZIONE	IRO	VALUE CHAIN	ORIZZONTE TEMPORALE
Cultura d'impresa	Impatto negativo potenziale derivante da una cultura d'impresa non pienamente orientata a principi di integrità e responsabilità, che può tradursi in condotte non etiche e pratiche scorrette nei rapporti con gli stakeholder	(-)	◆ ◆	◆ ◆ ◆ ◆
	Rischio reputazionale derivante da interpretazioni non corrette o fuori contesto delle informazioni di sostenibilità e dal loro potenziale uso strumentale		◆	◆ ◆
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Possibile presenza lungo la propria catena di fornitura di pratiche non socialmente sostenibili e loro prosecuzione in caso di mancati controlli / assenza di policy adeguate	(-)	◆ ◆	◆ ◆
	Opportunità di rafforzare la reputazione aziendale attraverso l'estensione progressiva dei criteri di qualifica sostenibile all'intera base fornitori, promuovendo relazioni più trasparenti		◆	◆ ◆
Corruzione attiva e passiva	Impatto negativo potenziale legato a modelli di governance e procedure interne non adeguate, che possono favorire comportamenti corruttivi e altre pratiche non etiche nei rapporti con gli stakeholder	(-)	◆ ◆	◆ ◆

IRO

 RISCHIO
 OPPORTUNITÀ
 IMPATTO

VALUE CHAIN

◆ OPERAZIONI FERALPI ◆ VALUE CHAIN

ORIZZONTE TEMPORALE

◆ BREVE ◆ MEDIO ◆ ◆ ◆ LUNGO

+ POSITIVO ATTUALE
 (+) POSITIVO POTENZIALE

- NEGATIVO ATTUALE
 (-) NEGATIVO POTENZIALE

G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

[ESRS G1-1 7; ESRS G1-1 9]

Feralpi Group adotta un modello organizzativo e di governance che definisce compiti e responsabilità specifiche per gli organi aziendali al fine di integrare la sostenibilità nei processi e nel piano industriale.

Codice Etico

Il Codice Etico di Feralpi Group costituisce lo strumento principale per la promozione, la diffusione e la gestione dell'etica del lavoro e degli affari all'interno del Gruppo. Il Codice definisce le responsabilità etiche e sociali, interne ed esterne, dell'azienda e i suoi valori. I principi e le disposizioni che racchiude sono vincolanti per tutti coloro che operano per Feralpi, a prescindere dal rapporto che li lega all'azienda.

Il documento, disponibile sul sito web del Gruppo, richiama i seguenti principi, a cui Feralpi ispira le proprie attività aziendali: rispetto, trasparenza, verità, onestà, fiducia, lealtà, equità, collaborazione, diligenza, professionalità, sviluppo sostenibile, tutela dell'ambiente, della sicurezza e della salute.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)

Inoltre, le aziende italiane rilevanti del Gruppo adottano un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) secondo l'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, approvato dal CdA. Il MOG garantisce trasparenza e correttezza, prevenendo reati attraverso pianificazione, autocontrollo e vigilanza sulle aree a rischio, svolta dall'OdV.

In data 19 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica S.p.A. ha aggiornato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D.Lgs. 231/2001) integrando la Procedura n. 11 relativa alla "Gestione dell'utilizzo dei veicoli aziendali". A seguito di questo intervento, il Modello si compone ora di tredici procedure.

In Germania, le aziende di Feralpi Group operano secondo la legge sulla costituzione delle imprese (BetrVG), che garantisce ai dipendenti e ai comitati aziendali il diritto di partecipare ai processi decisionali, con poteri di controllo, informazione, consultazione e veto. Inoltre, Feralpi Group ha stipulato accordi collettivi con il sindacato IG Metall.

Manuale antitrust

Feralpi Group ha strutturato un programma di compliance antitrust, nominando l'Antitrust Compliance Officer e predisponendo un Manuale Antitrust specifico al settore, con un Vademecum operativo contenente principi e linee guida per il personale maggiormente esposto al rischio antitrust. Il programma, aggiornato ogni due anni, prevede una formazione biennale per tutti i dipendenti e, relativamente ai dirigenti apicali, audit calibrati. Il programma è stato aggiornato nella primavera del 2025, pertanto il prossimo aggiornamento con la relativa formazione e gli audit sono previsti per il 2027. Nel triennio 2023 - 2025 nulla è stato contestato alle imprese di Feralpi Group.

Whistleblowing

[ESRS G1-1 10.a; ESRS G1-1 10.c i; ESRS G1-1 10.c ii; ESRS G1-1 10.e; ESRS G1-3 20]

In conformità al D.Lgs. n. 24/2023, è presente un canale dedicato per la segnalazione di illeciti, compresi i casi di corruzione attiva e passiva, affidato a un gestore esterno indipendente e accessibile tramite una piattaforma crittografata, per le seguenti società italiane del Gruppo: Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico, Caleotto, Fer-Par, Defim Orsogrill e Presider.

La procedura di gestione delle segnalazioni e tutela del segnalante è resa nota a tutti i soggetti interessati tramite la pubblicazione sul sito internet del Gruppo, nella sezione "Whistleblowing", e, per i dipendenti, anche attraverso l'intranet aziendale. Inoltre, al momento dell'assunzione viene consegnata un'informativa specifica e attivato un percorso formativo e-learning obbligatorio su tali tematiche.

Per la ricezione e la gestione delle segnalazioni è stata adottata una piattaforma esterna ai sistemi informativi aziendali e il ruolo di gestore delle segnalazioni è stato affidato ad uno studio legale indipendente, che agisce tempestivamente in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. L'assoluta riservatezza dell'identità del segnalante viene assicurata durante ogni fase di gestione della segnalazione, fatti salvi gli obblighi di legge.

FERALPI STAHL dispone di una piattaforma di whistleblowing, accessibile a clienti, fornitori e dipendenti; questi ultimi ne sono stati informati tramite comunicazione email. Allo stesso modo, anche il Gruppo Alpifer è dotato di appositi canali. Nel 2025 non sono stati presentati reclami.

[ESRS G1-1 10.h]

All'interno del MOG sono state individuate le attività che potrebbero dar luogo a casi di condotte corruttive, tra cui: Sponsorizzazioni, erogazioni liberali e omaggi; Spese di rappresentanza; Operazioni straordinarie; Rapporti con la Pubblica Amministrazione; Approvvigionamenti di beni e servizi; Gestione della contabilità; Selezione e assunzione del personale.

Gestione della privacy

In risposta all'aumento delle minacce informatiche connesso alla digitalizzazione, Feralpi Group continua a rafforzare sistemi, presidi e procedure interne per garantire elevati livelli di sicurezza nella gestione dei dati.

Il Gruppo si è adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e, sotto la supervisione del Data Protection Officer (DPO), mantiene un presidio costante sulla protezione dei dati personali, anche attraverso il coordinamento con i referenti delle singole realtà operative e con un DPO locale per la Germania. Il Gruppo monitora inoltre l'evoluzione normativa e adotta, ove necessario, ulteriori misure tecniche e organizzative. Il DPO di Feralpi Group coordina iniziative di supporto alla conformità in materia di protezione dei dati personali.

Nel corso del 2025 sono state inoltre gestite richieste da parte degli interessati ed è stata avviata, e successivamente conclusa, la stesura della policy per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale in azienda.

Nel corso del 2025 non sono stati segnalati eventi di data breach rilevanti né reclami relativi a violazioni della normativa privacy.

Codice di Condotta dei Fornitori

Nel 2025, è stato approvato il **Codice di Condotta dei Fornitori** di Feralpi Group. Il documento, che verrà diffuso nel corso del 2026, intende rappresentare una guida chiara per tutti i fornitori del Gruppo, stabilendo i principi che regolano la collaborazione e fissando aspettative chiare su temi chiave quali etica, sostenibilità, sicurezza e diritti umani, tutela ambientale, estendendo la responsabilità all'intera catena di fornitura. Una volta reso pienamente noto a tutti i partner commerciali, il rispetto di queste norme rappresenterà un requisito contrattuale essenziale, supportato dal sistema di segnalazione whistleblowing e da procedure di verifica periodiche. Nel caso in cui queste ultime facciano emergere inosservanze relative alle disposizioni del Codice, Feralpi Group potrà adottare provvedimenti proporzionati alla gravità delle violazioni rilevate.

G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori

[ESRS G1-2 14]

Il processo di approvvigionamento è svolto direttamente da Feralpi Group nel rispetto delle normative vigenti nei paesi in cui opera, delle procedure aziendali nonché, in linea col proprio Codice Etico, dei principi di parità di opportunità e non discriminazione.

A ogni gara viene assicurata una concorrenza sufficiente e il personale addetto agli acquisti è tenuto a non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula dei contratti. Inoltre, il Gruppo si impegna a rispettare i termini di pagamento concordati, in conformità ai contratti stipulati e alla normativa in materia vigente.

[ESRS G1-2 15.a]

Coinvolgendo i fornitori nelle strategie ESG, Feralpi Group non solo mira a ridurre i rischi reputazionali, ma intende soprattutto contribuire a innescare un circolo virtuoso, considerando la sostenibilità come un valore condiviso lungo l'intera filiera. L'obiettivo è estendere l'attenzione e la capacità di azione lungo la propria catena del valore, con un focus sulla filiera, senza limitarsi esclusivamente alle attività interne del Gruppo.

Al momento dell'inserimento a sistema dei fornitori, vengono condivise loro la politica sui Diritti Umani di Gruppo e le politiche ambiente, sicurezza ed energia pertinenti alle loro attività, mentre a ogni conferma di ordine viene allegato il Codice Etico, che sono tenuti ad accettare impegnandosi a rispettarne i valori e i principi.

Dal 2018, Feralpi Group, nel contesto del progetto **"Feralpi Scrap Suppliers Dialogue"** ha avviato una serie di attività per generare una conoscenza approfondita dei fornitori, a partire da quelli di **rottame**, e per **mappare aspetti di sostenibilità** legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e all'etica. Attraverso un

questionario costituito da 7 sezioni e oltre 70 domande su aspetti generali e specifici come diritti umani, lavoro, ambiente, corruzione e qualità, il Gruppo è arrivato a qualificare nel 2025 il 95% dei fornitori di rottame per l'Italia. Per i fornitori non italiani di rottame, Feralpi Group ha implementato una procedura di raccolta di informazioni ambientali, in linea con il sistema di gestione integrato, per garantire che anche i fornitori esteri rispettino gli standard richiesti dall'azienda.

Al fine di integrare la “sostenibilità come standard” nei processi di approvvigionamento di Feralpi Group, questa iniziativa è stata estesa nel 2024 ai **fornitori strategici** — ferroleghie, elettrodi, calce, alluminio, refrattari e impianti — coinvolgendoli in un percorso di sviluppo sostenibile. L'impegno relativo alla mappatura ESG, svolta in collaborazione con il partner Open-ES, è stata inclusa nella ESG Scorecard del Gruppo.

In linea con tale visione, nel 2025 è nata la **Feralpi Value Alliance**, un progetto che, attraverso un approccio collaborativo con i fornitori strategici del Gruppo, punta a una sostenibilità integrata lungo l'intera catena del valore con l'obiettivo di migliorare le performance di sostenibilità dell'intero ecosistema Feralpi Group. Il primo incontro ufficiale della Feralpi Value Alliance si è tenuto a gennaio 2025, durante il quale il Gruppo ha condiviso la propria strategia di sostenibilità, con un focus sulla filiera, e ha presentato la piattaforma Open-ES. Sempre nel 2025, in collaborazione col partner CSMT e Confindustria Brescia, è stata organizzata un'iniziativa relativa alla Carbon Footprint di Organizzazione per i fornitori di Feralpi Group. In tale occasione, ai partecipanti sono state fornite le nozioni e le metodologie per misurare e gestire la propria carbon footprint (Scope 1 e 2), con l'obiettivo di

supportarli nell'allineamento alle richieste normative per migliorare la loro competitività, contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. In questo modo, anche la gestione delle emissioni Scope 3 di Feralpi uscirà rafforzata dall'iniziativa.

Inoltre, la strategia ESG di Feralpi Group si concentra sulla creazione di valore condiviso con i fornitori locali, integrando tale obiettivo con il sostegno sociale e culturale alle comunità in cui il Gruppo è attivo. Nel 2025, considerando i principali siti produttivi sia in Italia che all'estero, ai fornitori locali è stato riconosciuto il 28,7% del fatturato. Per maggiori informazioni in merito, si prega di fare riferimento a [ESRS S3](#).

[ESRS G1-2 15.b]

Al momento i criteri di qualifica ESG non costituiscono barriere all'ingresso per i fornitori di Feralpi Group. Tuttavia, come illustrato in [ESRS G1-1](#), Feralpi Group ha adottato un Codice di Condotta dei Fornitori che, oltre a contribuire alla creazione di relazioni commerciali fondate su valori condivisi, consentirà una migliore gestione del rischio all'interno della supply chain, grazie a fornitori più controllati e qualificati.

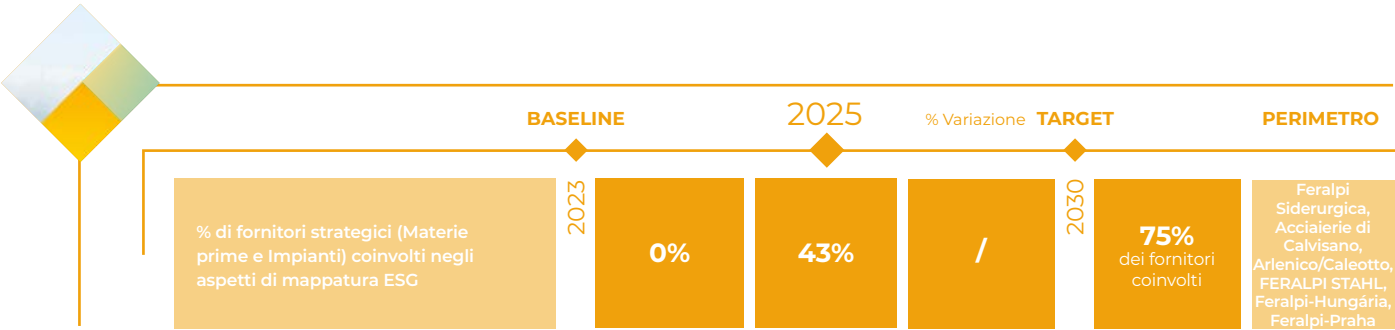
G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

[ESRS G1-3 16; ESRS G1-3 18.a]

Le aziende di Feralpi Group hanno adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, che include il monitoraggio dei rischi legati alla corruzione. Per ulteriori informazioni in merito, si prega di fare riferimento a [ESRS G1-1](#).

[ESRS G1-3 18.b; ESRS G1-3 18.c]

Le attività investigative sono affidate in via esclusiva ai componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza, pertanto non vi sono commistioni con la catena di



gestione interessata da eventuali segnalazioni. L'OdV relaciona con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito alle attività di verifica svolte.

[ESRS G1-1 10.g; ESRS G1-3 21.a; ESRS G1-3 21.b; ESRS G1-3 21.c]

I programmi di formazione previsti dal D.Lgs. 231/2001, che comprendono anche la corruzione attiva e passiva, vedono il coinvolgimento dell'intera popolazione aziendale fin dalla fase di assunzione, come riportato in [ESRS G1-1](#), e sono adeguati all'utenza cui sono destinati e ai rischi connessi alla rispettiva attività.

La formazione generale illustra i concetti base della normativa, le finalità preventive del Modello Organizzativo e le relative linee guida etiche. Per quanti operano nelle attività identificate come "a rischio" dal MOG, sono previsti incontri mirati al fine di illustrare le modalità operative e i processi connessi all'esercizio delle loro mansioni.

L'Organismo di Vigilanza controlla che sia garantito un costante aggiornamento dei corsi di formazione in funzione delle mutate esigenze, sia normative sia operative, e vigila sulla loro fruizione.

Digitalizzazione e cybersecurity

Per Feralpi Group, la digitalizzazione è un elemento chiave per garantire la continuità e la resilienza aziendale a supporto della transizione verso una produzione sostenibile. L'uso di tecnologie IoT e strumenti di business intelligence consente di migliorare l'efficienza operativa e il monitoraggio dei dati in tempo reale, in ottica di ottimizzazione delle risorse e delle emissioni, facilitando inoltre l'accessibilità e la condivisione delle informazioni sia internamente che esternamente all'organizzazione.

Feralpi Group ha da anni intrapreso un percorso di digitalizzazione dei processi aziendali grazie alla tecnologia Google Cloud che permette di essere all'avanguardia nei seguenti aspetti:

- ◆ Flessibilità e scalabilità: adattamento più rapido delle risorse IT;
- ◆ Riduzione dei costi: elimina la necessità di mantenere infrastrutture hardware on-premise;
- ◆ Accessibilità e mobilità: facilita il lavoro da remoto e la collaborazione;
- ◆ Sicurezza e affidabilità: garantisce la protezione dei dati e la business continuity;
- ◆ Sostenibilità ambientale: riduce l'impatto ecologico grazie alla maggiore efficienza energetica;
- ◆ Innovazione: consente l'accesso immediato alle ultime tecnologie e agli aggiornamenti software;
- ◆ Intelligenza Artificiale: accesso immediato a strumenti di produttività abilitati all'IA e a piattaforme di sviluppo all'avanguardia nel settore.

Nel 2025 la prima fase di implementazione della nuova soluzione digitale dedicata alla Rendicontazione di sostenibilità si è conclusa. La piattaforma è già operativa, tuttavia sono in corso le attività relative agli adeguamenti necessari in base all'evoluzione della normativa europea di riferimento.

Cybersecurity

La crescente digitalizzazione delle imprese, se da un lato migliora l'efficienza operativa, dall'altro comporta rischi per la business continuity. L'apertura delle infrastrutture digitali verso l'esterno per attività di diagnostica, manutenzione e assistenza da remoto aumenta la superficie esposta ad eventuali attacchi esterni, aggravando il rischio di compromissioni legate alla catena di fornitura.

Il contesto geopolitico, segnato in particolare dal proseguimento del conflitto Russo-Ucraino e dall'instabilità in Medio Oriente, ha favorito l'aumento degli attacchi DDoS a siti istituzionali, banche, trasporti pubblici e utilities, con l'intento di destabilizzare e influenzare l'opinione pubblica. Continuano, inoltre, azioni di spionaggio e furto di informazioni che minacciano settori chiave quali finanza, enti governativi, infrastrutture critiche, innovazione tecnologica e difesa. A livello locale, si è riscontrato un aumento degli attacchi a clienti e fornitori che hanno visto la compromissione dei loro account email. Ciò ha comportato una maggiore attività di sorveglianza e un incremento dell'attenzione richiesto alle persone di Feralpi Group.

Nel 2025 si è assistito al consolidamento delle tendenze dell'anno precedente relative alla diffusione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI) generativa, sempre più pervasiva in termini sia di difesa sia di sfruttamento delle vulnerabilità da parte di attori malevoli. Inoltre, il 2025 ha visto il pieno recepimento a livello nazionale della normativa NIS2 attraverso il D.Lgs. 138/2024 e sono pertanto in corso le attività di adeguamento delle procedure e delle policy aziendali.

Il Gruppo adotta un approccio proattivo alla cybersecurity, considerandola un investimento strategico, e punta a coinvolgere tutti i dipendenti, promuovendo una cultura aziendale di responsabilità collettiva nella protezione informatica.

Comitato Strategico di IT/OT Security

Chief Information Officer (CIO)	Chief Technology Officer (CTO)
Chief Information Security Officer (CISO)	Chief Financial Officer (CFO) di Gruppo
	Direttore di FERALPI STAHL

Il comitato ha la responsabilità di supportare l'allineamento tra le strategie di risposta ai rischi di IT/OT Security e gli obiettivi strategici di business attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione aziendale. Ad esso, a seconda delle esigenze, possono essere affiancate figure specifiche aventi primaria importanza nella gestione dei processi coinvolti dagli eventi di IT/OT Security per i quali il Comitato è chiamato a rispondere.

La gestione dei rischi cyber del Gruppo, basata sugli standard internazionali ISO 31000, ISO 27005 e NIST 830 e in riferimento alla NIS2, ha l'obiettivo di migliorare la consapevolezza sui rischi IT/OT, fornire informazioni tempestive per consentire azioni proattive e garantire che le soluzioni tecnologiche e organizzative per la gestione del rischio siano efficaci. Il processo di gestione del rischio di IT/OT Security prevede una metodologia strutturata per identificare e mitigare i rischi che superano la soglia di accettabilità.

Feralpi Group si è dotato di una procedura di Continuità Operativa ICT e Disaster Recovery per garantire la conservazione dei dati e delle funzioni essenziali, assicurando il mantenimento delle attività critiche e il recupero tempestivo dei dati in caso di interruzione dei sistemi informatici.

Nel corso del 2025, sono proseguite le attività dedicate al rafforzamento della sicurezza informatica declinata secondo le tre aree che la caratterizzano: Persone, Processi e Tecnologie.

PRINCIPALI MISURE DI CYBERSECURITY

Training & Awareness

PROSECUZIONE A LIVELLO DI GRUPPO DEL PROGRAMMA DI TRAINING & AWARENESS,

finalizzato alla sensibilizzazione e all'aumento della consapevolezza e delle competenze dei dipendenti in merito ai **rischi di cybersecurity** attraverso attività di **formazione e-learning**. Il programma è stato esteso e rinforzato rispetto agli anni precedenti in termini di **ore di formazione erogate**.

OT Security by design

PROSECUZIONE DELL'INIZIATIVA DI OT SECURITY BY DESIGN,

che prevede **analisi di cybersecurity** relative agli **impianti produttivi del Gruppo** nell'ambito di nuove installazioni o modifiche a impianti preesistenti secondo lo **standard ISA 62443**.

Cyber Threat Intelligence

ADOZIONE SERVIZIO DI CYBER THREAT INTELLIGENCE,

mirato a **prevenire attacchi diretti** a Feralpi Group, che, attraverso una **raccolta continua di dati**, permette di **identificare le minacce** prima che possano causare danni significativi.

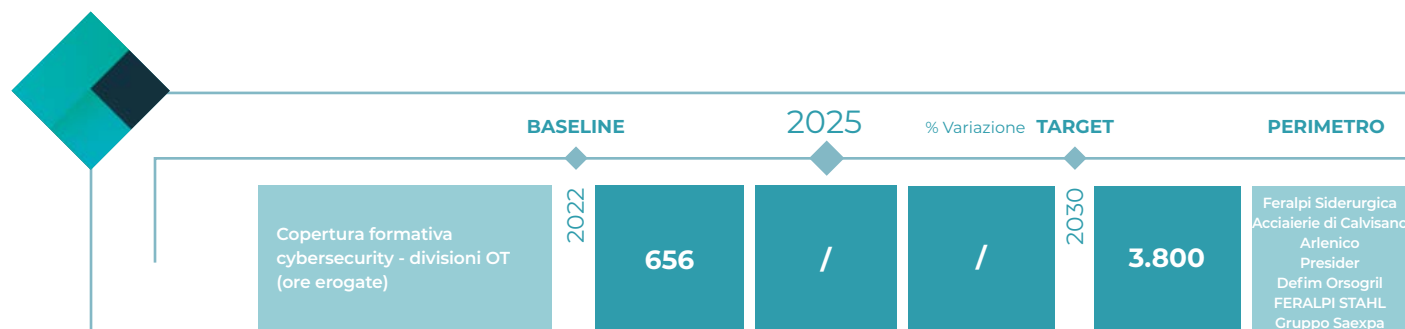
Formazione specifica

PER IL 2026 È IN PROGRAMMA UNA FORMAZIONE SPECIFICA

sulla **sicurezza delle reti industriali OT** rivolta al personale dei settori Automazione Industriale, Ingegneria di Manutenzione e Information Technology.

Inoltre, i sistemi IT sono stati aggiornati alle ultime versioni disponibili e si è proceduto al rinnovo dei firewall perimetrali.

In ottica di miglioramento continuo, Feralpi Group intende consolidare la continuità operativa, continuando a promuovere l'educazione alla cybersecurity per i dipendenti, aumentando la consapevolezza sui rischi delle terze parti e adottando nuove tecnologie per proteggere le infrastrutture. Per questo motivo, nella ESG Scorecard è stato inserito nel 2025 un obiettivo al riguardo, come descritto nella [Sezione 4.1 - Linee guida strategiche della Relazione sulla Gestione](#).



L'attenzione sarà posta anche nel rafforzare le relazioni con clienti, fornitori e aziende locali, mentre l'espansione degli impianti amplierà il perimetro di monitoraggio rilevante per il contesto cyber.

Automazione industriale e Operational Technology

La digitalizzazione e l'automazione nell'ambito della tecnologia operativa (OT) non solo migliorano l'efficienza produttiva, ma costituiscono anche un traino per una transizione ecologica sostenibile. L'adozione di pratiche di produzione intelligenti, alimentate dalla digitalizzazione e dall'automazione, consente di ottimizzare l'utilizzo di energia e risorse, consolidando il legame tra innovazione tecnologica, performance finanziaria e obiettivi ESG.

Feralpi Group lavora continuamente al perfezionamento dei propri ecosistemi digitali, al fine di migliorare efficienza e flessibilità. Questo impegno riguarda tutti i livelli dell'automazione: il livello di campo dove avvengono le operazioni fisiche e la raccolta dei dati attraverso strumentazioni e sensoristica, il livello di controllo dove vengono gestiti e monitorati i processi, il livello di supervisione dove avvengono le decisioni strategiche basate sull'analisi dei dati raccolti, nonché i sistemi MES (Manufacturing Execution System) per l'ottimizzazione della produzione e gli ERP (Enterprise Resource Planning) per la gestione integrata delle risorse aziendali.

Tale approccio, basato sull'adozione delle BAT (*Best Available Techniques*), ovvero le soluzioni tecniche più avanzate e di tecnologie legate all'Industria 4.0, quali l'Internet of Things (IoT), l'Intelligenza Artificiale e i Big Data, mira a ottimizzare il consumo energetico, ridurre le emissioni di gas serra e favorire il riutilizzo dei materiali.

Nel 2025, gli sforzi di Feralpi Group si sono concentrati nell'implementazione del MES per la nuova linea produttiva spooler del sito di Lonato del Garda e nella conclusione delle attività relative al nuovo Laminatoio B dello stabilimento di Riesa, per cui nei prossimi anni è previsto l'ammodernamento del Laminatoio A. Presso il sito di Lecco, i lavori relativi alla linea Garret sono giunti a compimento.

Metriche e obiettivi

G1-4 Casi accertati di corruzione attiva e passiva

[ESRS G1-4 24.a; ESRS G1-4 24.b; ESRS G1-4 25.a; ESRS G1-4 25.b; ESRS G1-4 25.c; ESRS G1-4 25.d]

Durante il periodo considerato, non sono state ricevute segnalazioni relative a violazioni del Modello 231, del Codice Etico o a episodi di corruzione, ambiente, diritti umani, salute, sicurezza e privacy. Pertanto, non sono state registrate condanne o sanzioni relative a corruzione attiva o passiva nel 2025 e non sono state necessarie azioni di remediation.

Appendice

Tabella di riconciliazione tra le emissioni GHG e gli obiettivi SBTi

Emissioni (udm: tco ₂ eq)	2025				2024			
	Core boundary	Escluso dal core boundary	Non coperta dai target	Totale	Core boundary	Escluso dal core boundary	Non coperta dai target	Totale
TOTALE EMISSIONI	589.843	705.066	171.819	1.466.728	816.033	717.192	255.196	1.788.421
Scope 1	196.986	0	0	196.986	208.096	0	0	208.096
Scope 2 market based	213.223	2.258	0	215.481	335.518	2.412	0	337.930
Scope 3	179.634	702.807	171.819	1.054.261	272.419	714.780	255.196	1.242.395
<i>Beni e servizi acquistati</i>	176.137	407.621	0	583.758	266.358	392.499	0	658.857
<i>Beni strumentali</i>	0	0	36.207	36.207	0	0	117.342	117.342
<i>Attività connesse ai combustibili e all'energia, non comprese in Scope 1 o Scope 2</i>	0	75.214	0	75.214	0	96.213	0	96.213
<i>Trasporto e distribuzione a monte</i>	0	196.660	0	196.660	0	195.697	0	195.697
<i>Rifiuti generati durante le operazioni</i>	0	21.080	0	21.080	0	26.587	0	26.587
<i>Trasporto e distribuzione a valle</i>	0	831	0	831	0	1.347	0	1.347
<i>Trasformazione dei beni venduti</i>	3.497	1.402	0	4.899	6.061	2.437	0	8.498
<i>Trattamento di fine vita dei prodotti venduti</i>	0	0	135.612	135.612	0	0	137.854	137.854

Adesione ad Associazioni

	Associazioni di categoria	Associazioni Tecniche	Associazioni di Sostenibilità
Italia	AIDAF Associazione italiana aziende familiari Confindustria Brescia Associazione industriale bresciana A.N.SAG. Associazione Nazionale Sagomatori Acciaio per C.A. Assogrigliati Associazione nazionale tra i produttori italiani di grigliati elettrosaldati e pressati in acciaio e leghe metalliche Eurofer Associazione europea dell'acciaio Federacciai Federazione di settore Federmeccanica Federazione sindacale Ramet Società consortile per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia	◆ AIM Associazione Italiana di Metallurgia ◆ ESTEP European Steel Technology Platform ◆ Fondazione Csr Centro studi Nazionale per il controllo e la gestione dei rischi aziendali ◆ ISFOR Ente di formazione promosso da Confindustria Brescia ◆ Riconversider Società di consulenza di Federacciai che si occupa di organizzazione aziendale, innovazione tecnologica e gestione dei finanziamenti ◆ UNSIDER Ente italiano di unificazione siderurgica per la diffusione della conoscenza delle norme nazionali (UNI) e internazionali (CEN e ISO)	Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) Rete globale che annovera già oltre 18.000 imprese provenienti da oltre 173 paesi nel mondo, operante in Italia attraverso il Global Compact Network Italia Sustainability Makers Associazione italiana che riunisce le professionalità che si dedicano alla definizione e alla realizzazione di strategie e progetti di sostenibilità, nelle imprese e in altre organizzazioni Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia Cluster tecnologico per il manifatturiero avanzato della Regione Lombardia che aggrega imprese, centri di ricerca, università e associazioni industriali Cluster Nazionale Fabbrica Intelligente (CFI) Associazione che ha l'obiettivo di attuare una strategia basata sulla ricerca e l'innovazione per la competitività del manifatturiero italiano Associazione Infrastrutture Sostenibili (AIS) Associazione con lo scopo di favorire la diffusione di una cultura della sostenibilità e consapevolezza del valore di poter disporre di infrastrutture sostenibili Associazione Cluster Lombardo della Mobilità Sistema che fornisce servizi di sviluppo progetti di ricerca, innovazione, internazionalizzazione e accesso a opportunità di finanziamento pubblico SYMBOLA Fondazione per le Qualità Italiane SODALITAS Fondazione dedicata alla promozione della Sostenibilità d'Impresa
Germania	◆ Camera di Commercio e per l'Industria regionale di Dresda ◆ SachsenMetall, Unternehmensverband der Metall- und Elektroindustrie Sachsen e. V. Associazione che rappresenta i datori di lavoro dell'industria metallurgica ed elettrica della Sassonia ◆ Deutscher Ausschuss für Stahlbeton e.V., Berlin Associazione Industriale regionale della Sassonia. Comitato nazionale tedesco per la definizione degli standard nell'industria per il miglioramento e la diffusione dei prodotti per l'edilizia ◆ EWI, Energie- und Wasserstoffallianz im Industriebogen Meißen Associazione della regione industriale di Meißen che si occupa della disponibilità di energia e idrogeno per la regione ◆ Industrieverein Sachsen 1828 e.V., Chemnitz Associazione regionale di imprese della Sassonia ◆ Vereinigttes Wirtschaftsforum Riesa Associazione locale della economia ◆ Wirtschaftsvereinigung Stahl Federazione Nazionale Imprese siderurgiche tedesche	◆ BDSV, Bundesvereinigung Deutscher Stahlrecycling- und Entsorgungsunternehmen e. V., Düsseldorf Associazione nazionale tedesca delle aziende di recupero dell'acciaio e di smaltimento ◆ ESN, Entsorgungsgemeinschaft der Deutschen Stahl- und NE-Metall- Recycling -Wirtschaft e.V., Düsseldorf Associazione nazionale tedesca per il recupero dell'acciaio e di materiali non ferrosi ◆ ESTEP European Steel Technology Platform ◆ FEhS, Institut für Baustoff-Forschung e.V., Duisburg Istituto per la ricerca di materiali per l'edilizia, in particolare focalizzato sul riutilizzo e recupero delle scorie ◆ Sächsischer Hafen- und Verkehrsverein e.V., Dresden Associazione per la gestione dei porti della regione Sassonia	◆ Klimaschutzunternehmen e.V. Iniziativa del Ministero Federale dell'Ambiente tedesco esclusivo per le aziende impegnate nella protezione del clima e dell'ambiente

Certificazioni di Sistema

Feralpi Siderurgica	UNI EN ISO 9001, 14001, 45001, 50001, EMAS
Acciaierie di Calvisano	UNI EN ISO 9001, 14001, 45001, 50001, EMAS
Presider	UNI EN ISO 9001, 14001
Presider Armatures	BS EN ISO 9001
Defim Orsogril	UNI EN ISO 9001
Arlenico	UNI EN ISO 9001, 14001, 45001 IATF 16949 – Sistema di gestione qualità settore automotive
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	DIN EN ISO 9001, 14001, 50001, EMAS, Entsorgungsfachbetrieb
Feralpi Stahlhandel GmbH	DIN EN ISO 9001, 50001
Feralpi-Logistik GmbH	DIN EN ISO 9001, 50001
Feralpi-Praha S.r.o.	ISO 9001
Feralpi-Hungaria Kft.	ISO 9001

Certificazioni di Prodotto

Feralpi Siderurgica	EPD - Environmental Product Declaration Attestazione di contenuto minimo riciclato / recuperato / sottoprodotto per: 1. Acciaio 2. Green Stone 3. Green Lime 4. Green Iron SUSTEEL SISTEMA CE 2+ GREEN STONE
Acciaierie di Calvisano	EPD - Environmental Product Declaration UNI EN ISO 14067 TUV Certificato PED AD 2000W 0 Controllo rischi e sicurezza per apparecchiature in pressione Attestazione di contenuto minimo riciclato / recuperato / sottoprodotto
Presider	EPD - Environmental Product Declaration UNI EN ISO 17660-1 (saldature che trasmettono il carico) e 17660-2 (saldature che non trasmettono il carico) AFCAB NF-Armatures
Presider Armatures	UK CARES - CERTIFICATION AUTHORITY FOR REINFORCING STEELS AFCAB NF-Armatures
Defim Orsogril	UNI EN ISO 1090-1
Arlenico	EPD - Environmental Product Declaration UNI EN ISO 14067
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH	EPD - Environmental Product Declaration Attestazione Contenuto Minimo Riciclato Attestazione di contenuto minimo riciclato / recuperato / sottoprodotto



La panoramica aggiornata delle certificazioni di sistema e di prodotto per ogni azienda del Gruppo è consultabile in Appendice e alla pagina Certificazioni di Prodotto del sito web www.feralpigroup.com.